La Parola di Dio

Vi trovate poco dinanzi!

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

8908 Incarico.....5
2437 Segnali per l'avvenimento della natura menzionato da Gesù sulla Terra.....6
4020 Dubbi sulle Rivelazioni di Dio - Elementi della Natura.....7

Motivi per un Intervento di Dio - Miseria spirituale.....9
3346 Avvertimento dalla fine – Il naufragio spirituale.....9
6476 Il naufragio spirituale attraverso l'errore e la menzogna.....10
3361 La miseria spirituale – La grande sofferenza terrena - La preghiera.....11

L'assenza di fede.....12
5381 La grande miseria a causa dell'assenza di fede.....12
3738 L'Intervento di Dio per via dei miscredenti.....12

Egoismo.....14
8712 Il basso stato spirituale –Il disamore – L'amore dell'io.....14
2223 L'egoismo – L'intervento di Dio come ultimo mezzo.....15

Assenza d'amore.....17
2774 Retrocessione nello sviluppo - Decadenza spirituale e terrena.....17
1464 Lo spirito del disamore - L'Intervento divino.....17

Immoralità.....19
1551 Dispiaceri - Maleducazione - L'assenza di fede.....19
2461 L'assenza del buon costume - Leggi non scritte.....19

Rapina alla Terra - Distruzioni prima del tempo.....21
5151 La motivazione di distruzioni dovute alla natura.....21
1408 Distruzione prima del tempo – La liberazione dello spirituale.....22
3178 La distruzione anzitempo della forma.....22
1888 La retrocessione della vegetazione – Tempeste – Maltempi.....23

Brama per la materia – Amore mondano.....25
5504 Il motivo della fine spirituale - La brama per la materia.....25
7219 La caducità del terreno – Catastrofi – Casi di incidenti.....25
8542 Rifiorire terreno – Precoce decadenza.....26
8104 La motivazione della catastrofe.....27

L'indifferenza degli uomini.....29
6296 La pigrizia nel pensare.....29
3497 L'indifferenza - L'Intervento divino.....29
6030 L'indifferenza degli uomini richiede colpi più duri.....30

Regresso religioso.....32
2742 Organizzazioni religiose - La caducità.....32
2521 L'indicazione ad un avvenimento - Uno sconvolgimento spirituale (Roma?).....33
6034 La fede morta diventa evidente nei tempi di miseria.....33
6407 Scissioni prima della fine.....34

Il ribaltare dell'Ordine divino.....35

3599 L'Ordine divino Il disordine – Il caos, la volontà umana....35
6786 Disordine – Decadenza – Caos – Distruzione – Edificazione....35

La fine di un periodo di Redenzione....37
4523 Segni della fine....37
5278 La fine del periodo di salvezza – Il Piano di Salvezza di Dio....37

Mentalità diabolica degli uomini – Incendio del mondo....39
2424 Forze avverse a Dio – L'Intervento di Dio....39
3185 La volontà sbagliata – L'Intervento di Dio....39
4001 Previsione – L'ascia di guerra – L'ultima fase....40

La necessità dell'Intervento divino....42
1088 La necessità dell'Intervento divino....42
2173 L'Intervento di Dio è necessario per lo spirituale maturo e quello sottosviluppato....42

Il decorso dell'Intervento....44
4496 La Chiusura delle Porte verso il Regno spirituale alla fine....44
8406 Dio parla attraverso gli avvenimenti cosmici....44
7421 Apocalisse 16, 18 – La Stella....45
3143 L'Intervento di Dio – Fine della Lotta....46
3151 L'Intervento di Dio....47
4155 La delusione degli uomini - Il miglioramento - L'Intervento divino....48
4940 Previsione della catastrofe naturale – Tratti morti....49
5879 L'infuriare delle potenze della natura....49
3737 Condizioni di vita difficilissime dopo la catastrofe....50

Miseria e sofferenza Grazia ed Amore di Dio....52
2312 Tempi di miseria – Tempi di Grazia....52
4117 Grande sofferenza – Grande Grazia....52
2033 Catastrofe.... Adempimento della Scrittura.... L'Amore di Dio per l'umanità....53
4288 Maggiore sofferenza nel tempo della fine - L'Amore di Dio....53
6686 Il corso terreno secondo il destino - Terribili avvenimenti....54

Repentino adempimento dell'avvenimento....56
5678a Adempimento delle predizioni – Catastrofe che precede....56
5678b Adempimento delle Previsioni - La catastrofe che precede....56
8949 La conferma delle Previsioni....57

Utilizzate il breve tempo - Vi trovate poco dinanzi....59
6408 Ammonimento, di utilizzare bene la vita terrena....59
7207 Solo ancora un breve tempo di Grazia....60
2534 "Verrò come un ladro nella notte.... "....60

L'Aiuto di Dio nel tempo di miseria....62
1743 Indicazione all'avvenimento in arrivo - La Protezione di Dio....62
5289 Insoliti mezzi d'Aiuto nel tempo della fine....62
7371 L'Assicurazione dell'Aiuto di Dio nel tempo della miseria....63

Prendete la forza dalla Parola di Dio!....65

1493 L'intervento divino - Detonazione....65
6998 L'ascolto della Parola - L'utilizzo dei Doni di Grazia....65
5225 La Forza della Parola divina nei tempi di miseria....66

Agite nell'amore!....68
2747 Ammonimento all'amore - La miseria del tempo....68
6342 La miseria deve stimolare all'agire d'amore....69
7593 Il giusto utilizzo della forza vitale....69

Il compito degli operai della Vigna....71
8269 Colpi del destino - Catastrofi – Sciagure....71
3713 Ammonimento per il lavoro per Dio – Catastrofe....72
5149 Breve periodo per aumentare l'agire per il Regno di Dio....73
4513 L'assicurazione della Protezione al tempo della grande miseria – L'atto di distruzione....73
3669 Precoce adempimento dell'Annuncio....74
8493 Un perfezionamento è possibile anche in breve tempo....75
7921 La catastrofe (natura)....76
8922 Rinnovato Annuncio della fine - L'avvenimento della natura....77
3180 E' d'obbligo il collegamento interiore con Dio....78
3998 Ammonimento per la diffusione delle Comunicazioni – La vicina fine....78

Incarico

B.D. No. **8908**
9. gennaio 1965

Avete da compiere ancora un grande compito, prima che si svolga il Mio Intervento, mediante il quale arrivate in condizioni totalmente diverse, che rendono più difficile la vostra attività per Me. Ma prima devono essere afferrate ancora quelle anime, che non si dispongono in modo di rifiuto verso la Mia Parola, loro devono sapere che cosa spetta agli uomini. Ed anche se dubitano, il grande avvenimento li convincerà molto presto, che avete detto la Verità. Perciò annunciatela a tutti, indicate agli uomini questo Intervento, che si avvicina sempre di più, e che toccherà tutti loro, benché vi rimanga ancora nascosto il Paese, che ne verrà colpito. Ve lo metto al cuore, di parlare a tutti gli uomini, ai quali portate la Mia Parola mediante l'indicazione di questo portentoso avvenimento della natura. Questo sarà necessario, che una volta tutti si occupino di questo e che si sentano interpellati anche loro stessi, e secondo la loro predisposizione possano attingere conforto e forza nel tempo di miseria che arriva. Ovunque dove viene guidata la Mia Parola, deve essere fatta conoscenza di questo, ovunque gli uomini devono sapere ciò che li aspetta, anche se a loro è difficile crederlo. Ma poi crederanno alla fine che arriva presto, quando succede quell'avvenimento, che viene dall'Alto, dal Cosmo, che quindi non è causato dalla volontà di nessun uomo. Perché con questo avvenimento voglio ancora una volta parlare agli uomini. Voglio risvegliarli dal sonno di morte e guidare il loro sguardo a Me, a Colui Che possono raggiungere nell'intima preghiera. Voglio parlare ad Alta Voce, perché non badano al Mio dolce Discorso, ma Mi voglio anche occupare di coloro che Mi trovano ancora dopo. Ed anche se sono subito una vittima di quella catastrofe, le loro anime sono salvate, se prima Mi invocano ancora e Mi riconoscono come la Potenza alla Qualesono sottomessi ed alla Quale si devono piegare. Vi chiamo tutti, di menzionare questa Mia Parola e di non temere, che potete inquietare gli uomini, perché non serve a niente, quando vanno ad occhi chiusi nel disastro, che poi li sorprenderà e che non possono darsene nessuna spiegazione. Ma quando voi dite a loro prima che cosa voglio ottenere con questo, quando voi l'annunciate loro come **sicuro**, allora certi si sentiranno toccati, anche se non ci credono, non lo perderanno dai loro pensieri. Ed allora già sanno, che è un

avvenimento, che la Mia Volontà manda sugli uomini e sapranno, che la Mia Parola è Verità, e poi credono anche alla fine. Devono essere fatti tutti i tentativi, di condurre gli uomini alla fede, ed anche questo portentoso avvenimento della natura può risvegliare ancora degli uomini alla fede, ai quali non ci si può più rivolgere diversamente e che vorrei comunque ancora conquistare, persino quando a questo è collegato un grande disastro. Ma davanti a voi c'è il pericolo di una Nuova Relegazione, e se strappo a questa ancora delle anime, Me ne ringrazieranno in eterno, perché la sorte di una nuova relegazione è molto più terribile, dura delle Eternità, mentre l'avvenimento della natura passa in una notte, ma poi subentrerà una sofferenza incommensurabile, che voi però, ognuno per sé, può cambiare in uno stato sopportabile, se soltanto avete la fede in Me. Perché Sono un Signore sulla Vita e sulla morte, posso darvi ciò che necessitate, come posso però anche prendere ciò che voi non volete dare volontariamente. E perciò non mancate di mettere gli uomini a conoscenza di quel che avverrà, perché nessuno deve dire di non averne saputo niente. Solocce gli uomini non credono, di essere già così vicini alla fine, altrimenti potrebbero coglierlo già dalla Scrittura, che un avvenimento disastroso irrompe sugli uomini. Ma loro non credono ancora che il tempo sia venuto, in cui si adempirà ciò che sta scritto. Ma una volta il futuro diventa presente, una volta gli Annunci si avverano, e questo tempo è molto vicino.

Amen

Segnali per l'avvenimento della natura menzionato da Gesù sulla Terra

B.D. No. **2437**
5. agosto 1942

Non è un caso che nella natura aumentino i segnali che fanno dedurre la fuga di elementi, perché Dio manda in anticipo tutti questi segnali, per preparare gli uomini ad un avvenimento della natura straordinario ed inaspettato che li sorprenderà all'improvviso ed avrà per conseguenza un'inimmaginabile miseria. Gli uomini devono collegare questi segnali con la Sua Parola, perché Gesù Cristo ha già menzionato questo tempo quando camminava sulla Terra, perché voleva indicare all'umanità quali conseguenze procurerebbe una volta il loro modo di vivere. Ed ora il tempo è vicino, ora gli uomini devono badare ai segni che annunciano l'avvenimento. Non devono trascurare nulla di ciò che devia dalla cornice del naturale.

Dio annuncia Sé Stesso, cioè il Suo Intervento nell'ordine mondiale esistente, Egli non vuole che gli uomini sperimentino qualcosa non essendo preparati, ciò che deve e può procurare loro un successo spirituale, quando viene loro chiarito il nesso di tutti gli avvenimenti. E perciò Dio indica continuamente al tempo avvenire e dà agli uomini conoscenza che è venuto il tempo che richiede l'Intervento divino. Ed ora dipende da ogni uomo come si predispone verso questo Annuncio.

Se crede predisporrà relativamente la sua vita, si unirà con Dio e Gli affiderà rassegnato la sua sorte. Costoro non sono in così grande pericolo come gli uomini a cui manca ogni fede in un Intervento. Costoro non si prepareranno nemmeno, ma tutte le Indicazioni ed Ammonimenti echeggeranno non ascoltati dalle loro orecchie. E per loro l'avvenimento della natura sarà terribile, perché una profonda fede dà all'uomo una fiducia che Dio lo protegge in ogni pericolo; ma il miscredente sarà senza nessun sostegno, se nell'ultima ora non riconosce su di sé un Signore e si raccomanda alla Sua Grazia.

Dio invia già molto tempo prima dei messaggeri precursori per stimolare l'umanità alla riflessione e questi presegnali sono riconoscibili da ogni uomo che vuole riconoscere. Vengono stimolati alla riflessione perché non compaiono soltanto una unica volta, ma si ripetono sovente e regolarmente in modo che ogni uomo deve accorgersene. Ma quasi sempre l'uomo si dà da sé una risposta e questa secondo la sua predisposizione verso Dio. Appena mette in correlazione questi fenomeni con la Volontà di Dio, li osserva e da ciò ne trae lui stesso un vantaggio perché si prepara al tempo in arrivo e questo è di grande successo per la sua anima.

Quello che Dio ha annunciato nella Parola e nella Scrittura, si adempie irrevocabilmente e soltanto il momento è ancora incerto per l'uomo. E perciò devono badare ai segnali di cui Dio ha parlato. E quindi sapranno che la Terra si trova dinanzi a grandi scuotimenti e che l'umanità subisce per questi indicibilmente molta sofferenza. Ed ora dipende da lui di formarsi in modo che possa attendere con

calma il tempo in arrivo. Deve lottare e chiedere una forte fede, affinché non diventi debole in vista dell'opera di distruzione che ora è riservata all'umanità. E Dio Si prenderà cura di ognuno che bada alle Sue Parole ed attende coscientemente l'Intervento divino.

Amen

Dubbi sulle Rivelazioni di Dio - Elementi della Natura

B.D. No. **4020**
9. aprile 1947

Quanto urgente è per voi, che Io vi rivolga la Mia Parola, e quanto raramente trova la fede! Vi fate sempre torturare da dubbi se è Verità ciò che vi viene comunicato dai Miei servi. Rifiutate ciò che non vi sembra accettabile e ciò che è comunque inevitabile secondo la destinazione dall'Eternità.

Io inizio nel Mio Piano di Salvezza voi, che siete di spirito risvegliato, perché dovete riconoscere il tempo della fine nell'effetto del basso stato spirituale per darvi la possibilità di prepararvi affinché la fine per voi sia benedetta.

I Miei Annunci tuttavia non vengono presi sul serio, quindi Mi rivelo sempre di nuovo e questo non soltanto tramite la Parola che procede da Me e testimonia di Me, ma voglio essere riconoscibile anche da coloro che non attribuiscono credibilità alla Mia Parola, che non si lasciano istruire dai Miei servitori sulla Terra e che stanno completamente increduli anche di fronte alla Previsione di una vicina fine. Io voglio avvicinarMi a loro in altro modo, a loro Mi voglio fare riconoscere come Signore della Creazione, al Quale nessuna volontà umana può resistere. Voglio metterli di fronte alla Potenza che la volontà umana non può spezzare o vincere. Io voglio parlare a loro una Lingua che è fortemente udibile, voglio parlare con Voce di Tuono e gli elementi della natura Mi obbediranno e testimonieranno di Me.

E questa sarà l'ultima Parola di Ammonimento che Io dico, per poi lasciare agli avvenimenti il loro corso fino alla fine. E questa ultima espressione della Mia Potenza e Forza è una Grazia per l'intera umanità, ma farà anche effetto soltanto su un piccolo numero, perché chi non Mi riconosce, non vede nemmeno nel violento avvenimento della natura qualcosa di straordinario, ma semplicemente un gioco della natura, persino quando ammette di non poter opporsi a questo gioco. E ciononostante Io non devio dal Mio Piano dall'Eternità ed annuncio sempre di nuovo che Io Mi pongo in evidenza attraverso una catastrofe naturale di tale dimensione come il mondo non ne ha ancora visto. Perché lo faccio?

Il tempo spinge verso la fine, gli uomini trascorrono la vita tiepidi e pigri, loro non comprendono la serietà del tempo, e per questo devono venire disturbati, Io Stesso voglio avvicinarMi a loro, perché nella grande miseria che colpisce il corpo quando vedono la morte davanti agli occhi, a loro verrà poi il pensiero in un Creatore, ed alcuni pochi troveranno la via verso di Me e vi cammineranno. E per via di questi pochi si adempirà ciò che è annunciato nella Parola e nello Scritto.

Innumerevoli uomini perderanno bensì la loro vita ed entreranno nel Regno dell'aldilà in uno stato incompleto, ma per loro Io voglio essere un Giudice mite e valutare l'ultimo sacrificio che Mi portano attraverso la loro morte precoce, offrendo loro le più grandi possibilità di maturazione nel Regno spirituale e concedendo loro del sostegno in ogni modo. Ma Io parlerò irrevocabilmente attraverso la natura, e voi sarete testimoni e potrete convincervi della Verità della Mia Parola, che viene dall'Alto in modo puro e chiaro, perché è la Mia Volontà che voi non viviate qualcosa di impreparato che è talmente portentoso che dovrebbe scuotere il pensare di tutti, se soltanto credono ancora un poco in un Creatore e Conservatore del Cielo e della Terra.

Chi però è collegato con Me, non deve dubitare della Mia Parola, perché Io Mi dichiaro attraverso i Miei servi sulla Terra e voglio che la Mia Parola venga divulgata ed accolta come pura Verità e che ogni dubbio venga bandito dai cuori dei Miei, perché Sono Io Stesso il Quale Si dichiara e non tollererò mai che la Mia Parola giunga mescolata con errori agli uomini che sono di buona volontà, ,che Mi vogliono servire e per questo sono assunti da Me come operai nella Mia Vigna per l'ultimo tempo prima della fine.

Amen

Motivi per un Intervento di Dio - Miseria spirituale

Avvertimento dalla fine – Il naufragio spirituale

B.D. No. **3346**
26. novembre 1944

L'umanità va incontro con evidenza al naufragio spirituale, perché insegue soltanto ancora una meta terrena, il miglioramento della vita corporea, dei rapporti terreni e dell'aumento del possesso terreno. Tutto questo però è rivolto veramente contro la vera destinazione, perché questa destinazione dell'uomo è di superare i desideri terreni e di tendere soltanto a mete spirituali, quindi svilupparsi spiritualmente verso l'Alto. Ma quando il naufragio spirituale è evidentemente riconoscibile, devono venir impiegati ancora gli ultimi mezzi, per fermare questo oppure per trattenere dei singoli uomini. Perciò la Terra sperimenta una ultragrande misura di sofferenze, dalle quali gli uomini devono trarre la loro utilità di desistere da desideri e brame terreni e di tendere invece spiritualmente.

Appena la sofferenza adempie questo scopo, non è stata caricata invano agli uomini, e non si potrà negare la Benedizione della sofferenza, perché soltanto ora l'uomo persegue la sua meta, soltanto ora l'anima matura, cioè cerca l'unificazione con Dio e si forma secondo la Sua Volontà. Ma soltanto una piccola parte dell'umanità tenderà coscientemente a quest'unificazione con Dio e malgrado il naufragio spirituale si svilupperà verso l'Alto. Ma la maggioranza degli uomini non è aperta e rifiuta anche ogni insegnamento, sul come poter arrivare alla meta e quale meta è posta al singolo.

Dio però gli dà ancora continuamente l'opportunità di cambiare fino all'ultima fine, Egli gli mostra abbastanza sovente la caducità del possesso terreno, in modo che l'uomo pensante lasci ora volteggiare i suoi pensieri nel Regno spirituale e da questo riceve anche la Risposta. Certi uomini si troveranno lontano dal loro possesso ed imparano a stimare meno i beni terreni, ed ogni distacco da questi li lega di più al Regno spirituale che ora comincia ad offrirgli la sostituzione, quando vengono provveduti scarsamente dal destino e la loro ricchezza terrena cade nella rovina. Allora comincia anche per l'uomo un nuovo tratto della sua vita terrena, è arrivato al bivio e si è deciso per la giusta direzione, tende incontro alla Verità e con lei all'eterna Divinità, la Quale ora gli viene incontro ovunque, anche se dapprima ancora non riconosciuta. Allora la sua anima è salvata dal naufragio spirituale, perché ogni tendere a Dio sarà di successo e preserverà l'uomo dalla decadenza spirituale e la fine non lo trova impreparato.

Perché la fine è in arrivo. Perciò è molto più importante fare dei preparativi per la sua anima che voler formare la vita terrena a suo vantaggio. La vita terrena deve venir utilizzata soltanto per il tendere spirituale, per il lavoro sulla sua anima, devono venir curati dei collegamenti spirituali, condotti discorsi spirituali e pensare alla miseria delle anime erranti, ognuno deve cercare di cambiare sé stesso nell'amore e vivere come se ogni giorno fosse l'ultimo. Deve venir mantenuto il collegamento con il mondo spirituale, cioè i pensieri devono sempre essere orientati cercando e chiedendo nel Regno spirituale, da dove gli viene anche guidata la Risposta mentale.

Devono essere fatti tutti i preparativi per un precoce decesso, ma soltanto in riferimento alla vita spirituale dopo, ma non per il mondo, perché questo non esiste più per molto, ed ogni preoccupazione circa il benessere del corpo o per il possesso terreno è inutile, perché si va verso la fine. Se la fine ora è da attendersi più o meno rapidamente, è indifferente, perché ogni giorno è importante e perciò non dev'essere preso troppo alla leggera, nessuno deve rimandare a domani ciò che può già fare oggi, perché non sà se vedrà ancora la fine che sta per arrivare.

Perciò Dio vi ammonisce e vi avverte già molto tempo prima, affinché non vi sorprenda la fine, affinché non vi trovi totalmente impreparati e la dobbiate temere, perché Dio vi vuole salvare, vi vuole

preservare da un ripetuto percorso terreno, vi vuole aiutare affinché non facciate parte di coloro che alla fine vengono condannati, che diventano totalmente disamore e perciò appartengono a Satana. Perciò Egli vi manda dapprima i Suoi messaggeri e vi dà conoscenza di ciò che vi attende; non vi lascia senza avvertimento, Egli vi parla attraverso i Suoi messaggeri sempre e sempre di nuovo e vi ammonisce di pensare alla vostra anima, vi indica quanto perituro è il bene terreno e con ciò vi aiuta a staccarvi dalla materia. Vi porta vicino la Sua Parola e con ciò vi dà il Chiarimento sul peccato e le sue conseguenze, sulle conseguenze della volontà invertita ed una vita senza amore. Ma vi porta anche la conoscenza della Benedizione di una volontà usata bene, della vostra meta finale e delle gioie della Vita eterna. Vi vuole attirare là, nel Regno spirituale, dove si trova la Luce e la Beatitudine, e vi trasmette perciò il sapere attraverso la Sua Parola. Ma è lasciato a voi se valutate per voi la Sua amorevole Provvidenza e cambiate nell'amore. Ma la fine arriva irrevocabilmente e beato colui che si prepara, che lascia il mondo e tende a conquistare soltanto il Regno spirituale, perché non avrà da temere la fine, perché continua la sua Vita nell'Eternità nella Luce e nella Beatitudine.

Amen

Il naufragio spirituale attraverso l'errore e la menzogna

B.D. No. **6476**
15. febbraio 1956

Se voi uomini voleste soltanto comprendere che l'errore e la menzogna causano il naufragio spirituale degli uomini, che soltanto la Verità può condurre in Alto! Non sapete che l'errore e la menzogna sono delle reti di cattura di Satana, nelle quali vi vuole ingarbugliare e che cerca sempre soltanto di impedire che vi venga portata la Verità. La pura Verità è un sorso che risveglia alla vita, la non-verità invece è un sorso di veleno, con cui giungete nella morte. Se vi voglio dare la Vita, come l'ho promesso, allora devo condurre a voi anche la Verità, deve rendervi attenti alla disgrazia, che vi minaccia con l'accoglienza dell'errore e della menzogna, di dottrine errate che contraddicono la Verità. Vi deve avvertire dal pericolo di non cadere in quelle dottrine d'errore. Voi uomini non potete mai guarire nella vostra anima, se porgete loro costantemente della bevanda di veleno, e perciò il loro stato peggiora sempre di più, che è appunto lo scopo soltanto di Satana, che non vi possiate più sollevare, che siete troppo deboli per tendere in Alto e vi può tenere con certezza nell'abisso. Perciò sarà sempre la Mia Cura, di porgervi la bevanda della Vita, di trasmettervi la Verità, la quale, avendo la sua Origine in Me, agirà anche sempre con Forza su di voi e vi attira in Alto. Gli uomini non riconoscono il pericolo e perciò non cercano nemmeno di liberarsi dal patrimonio mentale errato, da dottrine che contraddicono la Mia Verità. Sorseggiano sempre più avidamente la bevanda di veleno, perché per via del loro stato imperfetto non trovano piacere nella Bevanda della pura Verità che dona la Vita. Ma finché il loro pensare è ancora errato, non sono neanche in grado di percepire il beneficio della Luce. Finché si fanno ancora una falsa immagine come gliela presenta il Mio avversario, non Mi possono ancora riconoscere bene, perché sia il Mio Amore come anche la Mia Sapienza ed Onnipotenza appariranno dubbiosi ad ogni uomo che non è nella Verità. Finché gli uomini non camminano nella Verità, incontrano delle contraddizioni, mentre la pura Verità esclude ogni contraddizione. Solo raramente c'è la coincidenza nel pensare degli uomini e le molteplici opinioni dovrebbero esservi già la dimostrazione, che siete ancora molto lontani dalla Verità, perché nella Verità tutte le opinioni s'incontrano ed ora gli uomini si attengono convinti alla Verità. Non c'è più pace, nessuna armonia, nessuna chiarezza fra gli uomini, il pensare di ognuno è diverso, ed il Mio avversario ha ovunque la sua mano nel gioco, perché confonde il pensare degli uomini. E finché l'uomo non è animato dal serio desiderio di conoscere l'unica Verità, non trova nessun buon suolo nutritivo per la sua semenza e soltanto l'uomo che desidera la Verità si può proteggere contro la sua influenza, contro il suo soffio che avvelena. Ma la maggior parte degli uomini amoreggia con il proprio patrimonio mentale, con il sapere che hanno accolto ed a cui non vogliono più rinunciare, ma che non proviene sempre dalla Fonte, che garantisce per la pura Verità. Perciò il Mio avversario può trasmettere loro sempre più l'errore, perché non se ne oppongono. Ma non possono nemmeno più salire in Alto, perché quest'Altura si può raggiungere solamente attraverso la Verità, ma mai e poi mai attraverso l'errore, attraverso cosciente non-verità. Ma voi uomini dovete sapere del pericolo, che

l'avversario vi vuole tenere in basso e cerca di oscurarvi la via verso l'Alto. Dovete anche sapere, che ha ancora moltissima influenza su di voi, finché non gli impedite questa influenza attraverso lo stretto legame con Me ed il serio desiderio per la Verità. Potete difendere voi stessi contro di lui, ma lo dovete anche volere. Non dovete desiderare altro che la pura Verità ed in questo desiderio rivolgervi a Me, affinché vi protegga dall'errore, dal pensare errato, dall'influenza del Mio avversario. E questo serio desiderio è la vostra protezione più sicura, è la garanzia che vi accompagnerà la Verità e che ora riconoscete pienissimamente di Luce, che cosa è in contraddizione contro questa Mia Verità, perché se desiderate la Verità, desiderate Me, e non Mi rifiuterò certamente a voi, perché vi voglio dare la Vita e non la morte e perché la Vita può essere acquisita solamente attraverso la Verità.

Amen

La miseria spirituale – La grande sofferenza terrena - La preghiera

B.D. No. **3361**
9. dicembre 1944

Sulla Terra regna una grande miseria spirituale ed il Mio Amore non può bandirla perché la volontà degli uomini si ribella contro il Mio Aiuto. E' un caos senza pari e ciononostante l'umanità non trova la via per ritornare a Me, perché si è già troppo allontanata e non Mi riconosce più. Non ha nessuna fede, vive senza amore e perciò anche senza conoscere la Verità. Gli uomini vivono e sono comunque morti spiritualmente, usano il loro intelletto e la loro volontà in modo errato, si scervellano e ricercano, pensano ed agiscono, ma senza chiedere il Consiglio a Me, sono totalmente ignari della Mia Volontà perché non ascoltano la Mia Parola quando gliela porto vicina. Non si lasciano istruire da Me, ma ascoltano coloro che sono ignari loro stessi; sono incapaci di sentire la Mia Voce, perché manca loro l'amore ed il loro spirito rimane non risvegliato. Ciononostante credono di stare nella Verità oppure sono soddisfatti di ciò che è stato loro offerto per tradizione. Non posso dare loro nessun Aiuto, perché non lo accettano.

La miseria aumenterà, gli uomini non sapranno più dove devono rivolgersi ed a loro mancherà ogni forza per resistere nel tempo difficile in arrivo. La miseria spirituale può essere sospesa solamente attraverso miseria corporea, attraverso afflizione e sofferenze terrene straordinarie, queste devono riuscire affinché loro si rivolgano a Me cercando l'Aiuto, affinché Io possa assisterli, ma dapprima devo possedere la loro volontà. Quest'ultima però diventa malleabile solamente quando l'uomo non ha più nessuna speranza terrena, quando riconosce che per lui non esiste più nessuna via d'uscita e che è perduto senza salvezza, se non gli giunge l'Aiuto dall'Alto. Da questa miseria deve nascere la fede, quando intorno all'uomo tutto si spezza, quando soltanto la vita è desiderabile per lui: allora invoca Colui Che gli ha dato la vita, allora rinuncia ad ogni resistenza e si piega davanti al Signore e Creatore, ed allora prega. Io devo condurre gli uomini fino a questo punto, malgrado il Mio Amore, appunto perché li amo.

Devo inasprire la miseria, se non si possono conquistare diversamente, dapprima devo tenerMi nascosto a loro, affinché Mi possa poi rivelare. Devo lasciarli sprofondare, se non afferrano la Mia Mano che vuole portare loro la salvezza. Devo agire apparentemente in modo impietoso, perché non si adeguano al Mio Amore. Il Mio Amore però è attivo inarrestabilmente e preoccupato per la Salvezza delle loro anime. Perciò invio costantemente i Miei messaggeri incontro a coloro che si trovano nella miseria spirituale, che vogliono sfuggire al caos e non lo possono con la propria forza, perché sono troppo deboli, perché non credono e perciò non chiedono nemmeno la Forza. Loro stessi devono conquistare la fede mentre rendono attivo il loro intelletto e riflettono nel tendere alla pura Verità. Allora Mi rivelo a loro e Mi riconosceranno anche appena Mi portano il loro amore, che dimostrano attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, perché ho Pietà per ognuno che è di buona volontà.

Amen

L’assenza di fede

La grande miseria a causa dell’assenza di fede

B.D. No. **5381**
4. maggio 1952

Siete davvero in grave miseria voi, che non credete in un Creatore del Cielo e della Terra, in un Dio e Padre dall’Eternità, in un giusto Giudice, il Quale domina tutto l’Infinito, il Quale vi ha creato e perciò vuole anche Essere riconosciuto da voi uomini. Senza la fede in Lui conducete una vita inutile, perché non adempite lo scopo della vostra vita, vi isolate totalmente, dove però dovete sforzarvi di trovare l’unificazione con Colui il Quale vi ha creato. E quello che fate sulla Terra nella libera volontà, sarà anche una volta la vostra sorte, camminerete isolati, forse per delle Eternità, dove nessuno vi assisterà a trovare la via fuori dalla miseria, perché voi stessi non volete, perché nella vostra non-conoscenza non sapete nessuna via che vi guidi fuori dalla vostra solitudine. Non potete misurare sulla Terra la miseria, ma sarà la vostra sorte, perché senza la fede in Dio non Lo cercate, non Lo desiderate, il Quale Solo può salvarvi. La fede in Dio cambia il vostro pensare e la vostra volontà, la fede in Dio vi spinge verso di Lui ed allora soltanto potete ricevere da Lui la Forza ed adempiere il vostro compito terreno. Senza fede in Dio il vostro pensare e volere è orientato solamente là, dove sono da conquistare beni terreni, perché allora non conoscete nulla di meglio che ciò che desidera il corpo, siete caduti alla materia, siete servi di colui che in certo qual modo vede nella materia ciò che gli appartiene e vuole anche tenere ciò che cerca di staccarsi dalla materia. Siete della sua volontà, che non volete comunque nemmeno riconoscere, ma lo servite lo stesso, che poi vi paga anche il salario, l’eterna non-libertà, dalla quale difficilmente trovate la via d’uscita, dalla quale vi può liberare solo l’Amore di Dio, ma per questo è di nuovo necessaria la vostra volontà, che però premette prima la fede in un Dio e Padre. Siete in grande miseria e non la riconoscete, finché dimorate sulla Terra. Ma una volta la riconoscerete, ed allora sarà indicibilmente difficile sospenderla, ed avrete bisogno di molto aiuto e vi dovete allora cercare degli esseri amorevoli di aiutarvi. E ben per voi, se li trovate, quando vi viene donata l’amorevole intercessione, che vi può guidare fuori dalla miseria. Ben per voi, se riesce ad un essere amorevole, portarvi alla riflessione, quando cambiate il vostro pensare sulla Terra o nel Regno spirituale. Ma prima siete in grave miseria e dovete portare la sofferenza, che voi stessi avete causato. Dio vi viene sempre di nuovo incontro e cerca di renderSi a voi riconoscibile, ma voi non badate a Lui. Dio vi offre il Suo Amore, ma voi Lo respingete, Dio invia a voi i messaggeri che vi devono istruire nel Suo Nome, ma non li accogliete, ed è vana ogni fatica di questi messaggeri. E perciò Dio Si manifesterà in modo insolito, Egli Si rivelerà attraverso le potenze della natura, Egli parlerà agli uomini con un Linguaggio che dev’essere udito e darà ancora da pensare a molti. Perché Egli ha Compassione dell’umanità, che va incontro ad un destino che è oltremodo difficile e colmo di sofferenza. Ed il Suo Amore vuole portare agli uomini l’Aiuto, prima che sia troppo tardi. Egli vuole risvegliare la fede e con ciò distogliere la sorte da loro, che però è destinata a loro inevitabilmente, se rimangono caparbi e non Lo vogliono riconoscere.

Amen

L’Intervento di Dio per via dei miscredenti

B.D. No. **3738**
7. aprile 1946

Chi non vuole accettare il Vangelo che Io invio tramite voi agli uomini, non cercate di costringerli ad accettarlo, perché se la sua libera volontà non diventa attiva, se lui stesso non ha la volontà dall’interiore di stare nella pura Verità, la Mia Parola perde anche il suo effetto e non suona diversamente che ogni altra parola pronunciata, e perciò è anche senza Forza. Dove manca la volontà per la Verità, è da registrare poco successo, ma la grande miseria terrena può far diventare mobile

questa volontà, come però d'altra parte può anche indurre l'uomo a rinnegare Me totalmente. Ed esisterà sempre la lotta fra uomini che aspirano alla Verità e quelli che rifiutano la Verità e questi ultimi supereranno in numero. Perché il Mio avversario è inarrestabilmente attivo per spegnere ogni Luce, ed agirà particolarmente forte là dov'è una fonte di Luce ed il suo agire si manifesterà chiaramente. Gli uomini stessi potrebbero bensì rendere impossibile il suo agire attraverso la loro resistenza, ma per questo dovrebbero cogliere la Forza dalla Mia Parola, se volessero prestare resistenza, ma non hanno questa volontà. Quello che agli uomini viene offerto da Me, è così chiaro e limpido e riconoscibile come Verità ad ogni sincero ricercatore. Ma la mancanza di volontà per l'esame e la condiscendenza ai sussurri del Mio avversario rende anche debole ed incapace di giudicare il pensare dell'uomo. E non viene riconosciuto l'Agire del Mio Spirito, perché non vuole venir riconosciuto. E' più forte la volontà di rifiuto della Mia Parola che la volontà di esaminarla. Allora per voi ogni parola è inutile, allora rimane solo ancora l'ultima possibilità, di spezzare questa forte volontà contraria, mentre Io Stesso entro in Scena nel modo annunciatovi prima. Se quest'ultimo mezzo perde il suo effetto, allora gli uomini non possono mai più essere guidati nella Verità, ed allora è anche chiusa per loro la via per la Beatitudine, perché la loro volontà è libera, ed Io non la costringo. Ma impiego irrevocabilmente l'ultimo mezzo, perché la Mia Parola è la Verità, e voglio dimostrare anche al miscredente la Verità della Mia Parola. Ma questa dimostrazione sarà molto dolorosa e concluderà la vita di innumerevoli uomini sulla Terra, le cui anime devono poi condurre oltre nell'aldilà la lotta spirituale più o meno difficile. Dove la volontà del singolo non è del tutto dura e distolta da Me, questo Mio ultimo Intervento può ancora procurare un cambiamento della volontà. Perciò l'eseguo, perché amo ogni singola anima e la vorrei salvare dal naufragio, perché vorrei dare ancora ad ogni singola anima l'occasione di staccarsi dal potere avverso e di riconoscere Me ed il Mio Agire nel Mio Intervento. Perché questa conoscenza è l'inizio del cambiamento, che l'anima può continuare o sulla Terra oppure nell'aldilà con più rapido successo, perché è spezzata la sua resistenza e può accogliere l'apporto della Mia Forza, se la desidera. La dura volontà di molti uomini ha bisogno di una dura scuola, e per via di costoro Mi manifesterò, appena sarà venuta l'Ora che ho destinato sin dall'Eternità.

Amen

Egoismo

Il basso stato spirituale –Il disamore – L'amore dell'io

B.D. No. **8712**
31. dicembre 1963

La più grande dimostrazione del basso stato spirituale degli uomini è il disamore, che è visibile ovunque tra gli uomini. L'amore dell'io si è sempre più rafforzato, e quasi nessuno esercita più l'amore disinteressato per il prossimo, e perciò deve esserci anche uno stato despiritualizzato sulla Terra, uno stato dell''agire di forze cattive, dove l'avversario di Dio ha sempre il predominio e gli uomini sono secondo la sua volontà. L'oscurità spirituale si raddensa sempre di più, solo raramente si notano dei raggi di Luce, e sovente sono illusioni di luci d'abbaglio, che non hanno nessuna forza di splendere. E' evidente che è venuto il tempo della fine, quando si misura il grado d'amore degli uomini.

E' da registrare una visibile retrocessione, gli uomini sono uniti saldamente con la materia, per loro vale soltanto il corpo ed il suo benessere, i successi terreni ed un aumento di beni terreni. Loro non credono che le loro anime sono nell'estremo bisogno, perché non credono nella continuazione della vita dell'anima, sovente rinnegano persino l'anima in sé. Non possono essere costretti ad un pensare diverso, deve essere rispettata la loro libera volontà, ma di conseguenza loro stessi si creano la loro sorte dopo la loro morte. E chi osserva i procedimenti nel mondo, nel suo diretto ambiente, sa anche che questo stato non può durare in eterno, perché peggiora di giorno in giorno, perché l'avidità per la materia aumenta sempre di più, perché non può essere osservato nessuno sforzo spirituale, e perché ogni situazione una volta trova la sua fine, se non corrisponde all'Ordine divino.

Gli uomini non si servono più reciprocamente, ma ognuno vuole dominare, ed essere servito, ognuno pretende dall'altro ciò che gli piace, ma nessuno è disposto di fare anche all'altro lo stesso. Manca l'amore, i cuori degli uomini sono induriti, e sono sempre soltanto dei singoli che in caso di miseria sono pronti ad aiutare. E questo è il piccolo gregge, perché dove si attiva una volta la volontà d'amore, là viene anche stabilito il legame con l'Eterno Amore, e questo non si stacca più dall'uomo, che svolge volontariamente l'opera d'amore.

Voi uomini non sapete niente della benedizione di un agire d'amore, non sapete quanto più leggeri potete attraversare la vita terrena, se soltanto esercitaste l'amore e con ciò ricevereste sempre di più per la vostra anima, ma ricevereste anche nel terreno ciò di cui avete bisogno. Ma all'umanità disamorevole manca questa conoscenza, ognuno pensa soltanto a sé stesso, ed ognuno sottrae alla vita qualunque cosa può, e non riflette che non sa niente dell'ora della sua morte, che può decedere in ogni ora e non porta nulla con sé nel Regno dell'aldilà di quello che possiede sulla Terra, ma che là arriva nudo e miserabile, perché non ha nulla da dimostrare per la sua anima, che nella vita terrena ha lasciato languire e che però ora è l'unica cosa, che gli è rimasta ed ora entra nel Regno spirituale nella povertà più amara. E questo stato disamorevole degli uomini non può produrre il minimo successo spirituale. Ma dato che l'anima come uomo passa sulla Terra allo scopo della maturazione spirituale, ma questo scopo non viene adempiuto, deve avvenire un immenso Intervento da Parte di Dio, un'aspra ammonizione ed avvertimento, affinché ancora alcuni pochi si ricordino dello scopo della loro vita terrena e cambino, prima che inizi l'ultima fase su questa Terra, che è soltanto breve fino alla fine.

Gli uomini non badano al Discorso dolce di Dio tramite colpi di destino, catastrofi e sciagure di ogni genere, attraverso la Parola di Dio che risuona dall'Alto, e perciò il Discorso deve essere fatto ad alta Voce, e beato colui che vuole ascoltare questo discorso di Dio e lo prende a cuore, perché anche allora vi saranno ancora molti uomini, che non LO vogliono riconoscere, quando parlerà a loro attraverso gli elementi della natura con Forza maggiore. Anche loro non vengono costretti, ma si possono decidere nella libera volontà, e saranno salvati dal peggio, dalla Nuova Relegazione nella solida materia, se

soltanto trovano e prendono la via verso Dio, se Lo riconoscono ancora e Lo invocano per Misericordia. Ma poi è anche venuta la fine, perché la Terra non adempie più al suo scopo, non viene più usata come stazione di maturazione dello spirituale, viene resa soltanto ancora utile per il corpo, ed ognuno si erige da dominatore del globo terrestre e causa lui stesso le più grandi distruzioni nella credenza, di dominare tutte le leggi della natura e poter fare anche impunito degli esperimenti, che conducono poi anche all'ultima distruzione della Terra.

Ma gli uomini stessi lo vogliono così, e così avverrà anche, come è annunciato nella Parola e nella Scrittura: Sorgeranno un Nuovo Cielo ed una Nuova Terra, e l'Ordine divino verrà di nuovo stabilito, affinché il Rimpatrio dello spirituale a Dio possa continuare, come è presto nel Suo Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen

L'egoismo – L'intervento di Dio come ultimo mezzo

B.D. No. **2223**
29. gennaio 1942

Nel suo inafferrabile egoismo l'umanità sta naufragando spiritualmente, se Dio non impiega un efficace mezzo opposto, per diminuirlo. L'uomo pensa soltanto al suo proprio io, ed il destino del prossimo lo lascia quasi sempre intoccato. Il suo pensare ed agire è di conseguenza sempre soltanto calcolato per procurare a sé stesso il massimo vantaggio, cosa che ha un incredibile effetto svantaggioso in vista spirituale. Perciò ogni giorno è vissuto invano, se viene teso ai vantaggi terreni. Attualmente esiste nel mondo solo una piccola parte di uomini che puntano sulla loro formazione spirituale. Ma costoro non passano indifferenti alla miseria dei prossimi. Cercano piuttosto di diminuirla secondo la possibilità e loro stessi portano dei sacrifici, perché pensano più alla miseria degli altri che alla loro propria miseria. Per via di loro Dio indugia sempre ancora di impiegare l'ultimo mezzo, perché il Suo Amore vorrebbe risparmiare agli uomini l'indicibile sofferenza, dovunque questo sia possibile, ad indurli all'attività nell'amore senza sofferenza. Ma l'Intervento di Dio avrà per conseguenza una grande sofferenza, perché proprio questa sofferenza deve far cambiare l'umore ai cuori degli uomini, nella misera e nel bisogno del prossimo devono dimenticare la loro propria miseria, quindi combattere il loro amore dell'io e tendere sempre soltanto a diminuire il bisogno dei prossimi. Solo allora la vita terrena procura loro il successo spirituale. Ma disgraziatamente proprio ora gli uomini hanno uno straordinario desiderio mondano fortemente impresso, un desiderio per i beni di questa Terra. Ogni pensiero è rivolto solo alla questione, in quale modo possano ottenere questi beni. A causa di questo non badano nemmeno all'avvenimento del mondo ed ancora meno ai segnali, che annunciano l'Agire di Dio. Non badano ai fenomeni, che accompagnano la decadenza spirituale. Non vedono le violazioni che valgono già come permesse, non badano nemmeno ai concetti invertiti del diritto e della giustizia, e perciò non contestano perciò nemmeno lo spirito del tempo, la predisposizione opposta contro tutto ciò che è religioso, considerano piuttosto come giusto tutto di ciò che è visibilmente da ricondurre all'influenza dell'avversario. Perciò Dio fa valere la Sua Influenza, cioè Egli agisce con tale evidenza contro un siffatto appiattimento spirituale, che ognuno può riconoscere chi vuole riconoscere, perché Egli assume ogni Potere, Egli rende impotenti gli uomini, li fa sentire che da sé non sono in grado di fare nulla contro l'Intervento di Dio, che devono lasciarlo passare su di loro senza poter cambiare la minima cosa. Ora possono solo cambiare il loro essere, se ne sono disposti. A loro verranno date più e più occasioni, a far balenare la scintilla dell'amore in sé, di nutrirla a farla diventare una fiamma ed ora diventare rispettivamente attivi nell'amore. Se non colgono quest'ultima possibilità, allora sulla Terra non possono più essere aiutati; perché il loro egoismo è troppo grande, nemmeno allora riconosceranno la loro vera destinazione, temeranno per la loro vita ed il loro avere e, ciò che hanno perduto, cercheranno di sostituirlo il più presto possibile. Allora l'Intervento di Dio era inutile per loro, allora devono portare le conseguenze del loro stato despiritualizzato, come lo vogliono loro stessi, perché non possono essere liberati per forza dal loro egoismo.

Amen

Assenza d’amore

Retrocessione nello sviluppo - Decadenza spirituale e terrena

B.D. No. **2774**
14. giugno 1943

Che l'umanità si è sviluppata in modo retrogrado risulta dal fatto, che non prende nessuna spinta nella dimensione del disamore che contrassegna il tempo attuale. E' già un dato di fatto che non bada proprio a questo, perché finché gli uomini stessi non sono colpiti, ne prendono conoscenza soltanto in modo fuggevole, ma non ne prendono mai una posizione aperta. E questo non proviene dall'amore per il prossimo, questo è al contrario una dimostrazione dello sviluppo retrogrado, che non ha bisogno di nessun'altra dimostrazione. Sulla Terra si deve aspirare all'amore, e proprio questo è il contrario, gli uomini si superano in crudeltà, che presto non potranno più essere superate. E se questo non si deve estendere sull'intera umanità, allora Dio Stesso vi deve mettere un chiavistello, prima che venga distrutto tutto tramite questo disamore. E questo tratto di tempo sarà presto raggiunto, quando il vecchio precipiterà. Le distruzioni terrene, cioè le distruzioni provocate dalla volontà umana, danno testimonianza della disposizione d'animo despiritualizzata degli uomini e così è difficile credere che quegli uomini si possano ancora convertire, perché sono già caduti troppo profondamente nelle reti dell'avversario. Solo la profonda preghiera a Dio conduce a queste anime la Forza necessaria, e con la buona volontà possono ancora liberarsi nell'ultima ora. In questa miseria Dio manda i Suoi messaggeri per la fortificazione alle anime, i quali trasmettono agli uomini la Parola di Dio, ammonendoli sempre di nuovo all'amore e tenendo davanti ai loro occhi le conseguenze del cammino di vita giusto come anche di quello sbagliato. Finché non sono del tutto caduti sotto all'avversario, gli uomini baderanno a questa Parola che può venir trasmessa a loro anche mentalmente. Impareranno a disprezzare il disamore dei prossimi, si sforzeranno di curare a loro volta l'amore e perciò verranno anche educati a creature sapienti, perché Dio ha bisogno di servitori sulla Terra e la schiera dei Suoi combattenti non è davvero grande. E ciononostante Dio concede le distruzioni da parte degli uomini, Egli permette che soffrano indicibilmente, che verrà loro distrutto o tolto ogni possesso, perché queste distruzioni avranno un effetto innominabile e sono un mezzo d'educazione migliore di com'è la Parola divina, se non viene accolta nel cuore pronto ad amare; perché l'uomo bada a tali distruzioni, ma non alla Parola divina. Perché Dio può persino far agire il disamore degli uomini come mezzo d'educazione, affinché aborriscano l'atteggiamento dei prossimi e loro stessi si sforzino a vivere diversamente e questo è già un passo verso il miglioramento. Solo una cosa può ancora salvare gli uomini dalla decadenza spirituale, che riconoscano sé stessi nello specchio della grande ingiustizia dell'umanità, che tendano seriamente ad un cambiamento e dirigano i propri pensieri al vero scopo terreno ed alla sua fine, che pensino alla Vita dopo la morte e che si raccomandino al loro Creatore nell'ammissione della loro propria debolezza. Allora Dio avrà Compassione e guiderà gli uomini attraverso le confusioni del tempo, rivolgerà loro ogni Aiuto e li renderà ricettivi per la Sua Parola che viene offerta loro nell'ultimo tempo, affinché giungano alla conoscenza, perché c'è ancora un breve tempo di Grazia che dev'essere sfruttato. Ma solo pochi troveranno la via verso Dio, perché il disamore ha preso il sopravvento, e questo è il segno più sicuro della fine, della decadenza spirituale e terrena.

Amen

Lo spirito del disamore - L’Intervento divino

B.D. No. **1464**
9. giugno 1940

Lo spirito del disamore domina la Terra ed i suoi abitanti, e l’avversario ha riportato la vittoria su innumerevoli esseri, la cui vita era priva di qualsiasi amore. Ed ora innumerevoli uomini verranno spinti nel caos, che è la sua opera e che è diventata eseguibile appunto attraverso questo

disamore, che ha attizzato un inimmaginabile odio e disaccordo fra l'umanità. Ogni ragionevolezza è svanita dagli uomini, perché li guida lo spirito dell'oscurità, e cattura anche il pensare degli uomini oppure lo deforma in modo, che non sanno più che cosa fanno. E' ben vero che l'umanità si è raramente subordinata così totalmente alla volontà dell'avversario, com'è ora il caso, e perciò anche il provvedimento opposto dovrà essere aspro come lo è stato raramente, se si deve di nuovo sviluppare uno stato spirituale superiore e la cecità spirituale del tempo attuale debba essere sospesa.

La miseria spirituale richiede quindi un Intervento divino, e l'Amore e la Sapienza divini prevedono un avvenimento per sospendere questa miseria, che fa dubitare bensì l'umanità dell'Amore e della Sapienza divini, ma che è comunque ancora l'unica possibilità per salvare gli uomini dal sicuro naufragio. Gli uomini rimangono incorreggibili, non possono essere mossi in altro modo all'accettazione della fede, e seguono ancora molto meno il Comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo. E l'uomo deve giungere nuovamente al giusto pensare, se gli deve rimanere risparmiata la miseria del tempo in arrivo ed essergli lasciata la vita terrena. Perché con potenza elementare il Mandato divino irromperà sugli uomini, nessuno sarà preparato, se già prima non si è unito con Dio. Vi sarà un panico che soltanto Dio può di nuovo distogliere, se Lo si prega per questo intimamente.

Agli uomini però mancherà la fede in Dio, perché persino coloro, che stanno nella fede e nell'amore, cadranno in timorosi dubbi, dato che anche a loro la Voce di Dio è percettibilmente udibile. Il loro spirito si rifugerà bensì in Dio, ma l'anima attenderà timorosa e scoraggiata le cose che verranno ancora. E non potranno quasi portare conforto ai prossimi e loro stessi dovranno combattere per la fede, ma Dio li assisterà, affinché non vacillino nella fede in Lui.

Ma coloro che non riconoscono Dio, cercano la salvezza sulla Terra e non troveranno nessun aiuto. Devono cambiare il loro pensare, oppure diventeranno vittime degli elementi, i quali Dio, il Signore Stesso, ammonisce di servirLo. E vi sarà una indescrivibile confusione, perché soltanto ancora la miseria più estrema può agire per cambiare i peccatori ostinati, soltanto la paura per la vita terrena ammorbidisce gli uomini e li rende duttili e pronti a chiedere. Ma senza preghiera non può venire dall'Alto nessun apporto di Aiuto, perché soltanto la preghiera fornisce la sicura garanzia, che Dio Stesso Si prenda Cura dei Suoi figli terreni e li salvi da ogni disagio. E l'ora sembrerà terribilmente lunga per gli uomini che vedono esposto alla distruzione tutto ciò che valeva loro come desiderabile. E malgrado ciò, quest'ora non può essere risparmiata agli uomini, perché tutto l'Amore e la Bontà di Dio viene rifiutato e nessun altra via è percorribile per uscire dalla miseria spirituale.

La Longanimità di Dio ha rimandato ancora ed ancora questo avvenimento, ma la sua Profezia deve finalmente trovare l'esaudimento. Perché è venuto il tempo, in cui soltanto la più grande debolezza di volontà ed assenza di fede possono ancora produrre questa catastrofe. Il tempo è vicino che il Signore ha annunciato tramite la Sua Parola, quando Egli dimorava sulla Terra ed ha indicato agli uomini questo tempo della decadenza da Dio, perché la sua Parola è eterna Verità e si adempirà fino all'ultima lettera.

Amen

Immoralità

Dispiaceri - Maleducazione - L'assenza di fede

B.D. No. **1551**
3. agosto 1940

Vivete in un mondo di dispiaceri, dovete guardarvi enormemente affinché non vi rovini. Non badate allo spirito falso intorno a voi, che porta la maschera del ben fare e che può essere la vostra rovina, se Dio non vi concede la Protezione. La brama fra l'umanità prende il sopravvento, c'è una innominabile maleducazione in tutti gli strati, e lo spirito puro viene respinto, non trova nessun luogo dove possa adagiarsi, per agire fra gli uomini. E non c'è nessun aiuto per l'umanità se non aiuta sé stessa e cerca di combattere definitivamente la sua voglia. Perché l'uomo deve pure lavorare su di sé e non deve darsi a nessuna pigrizia, se non vuole causare alla sua anima un inimmaginabile danno. Più l'assenza di fede prende il sopravvento, meno l'uomo bada alle Leggi divine. La vita è diventata per lui qualcosa di troppo naturale, che non ritiene possibile che gli potesse essere tolta, ed ora cerca di gustare questa vita e si allontana sempre di più da Dio. La vita terrena che gli era stata data per l'unificazione con Lui, per la sua definitiva liberazione e per il cosciente lavoro sulla sua anima, è di valore di essere vissuta solamente, quando viene utilizzata. Ma finché è ancora efficace il fascino terreno, difficilmente può essere iniziato il lavoro sull'anima, perché per un figlio terreno che tende spiritualmente, questo mondo non ha più successi terreni, ma questi sono ben desiderabili per un uomo despiritualizzato, ma non per un uomo compenetrato dallo spirito divino.

Amen

L'assenza del buon costume - Leggi non scritte

B.D. No. **2461**
30. agosto 1942

Un'assenza generale di buon costume accompagna il tempo del disamore degli uomini, ed anche questo è un segno della decadenza spirituale, che gli uomini non hanno più nessun riguardo della sensibilità dei prossimi e quindi verso di loro non si danno nessun ritegno. Ed una razza che è senza buoni costumi e senza profonda morale, va incontro al naufragio. Questo è bensì incomprensibile per gli uomini, dato che la moralità viene considerata solamente come opera umana secondaria e considerano come adeguato al tempo il vivere tutti gli istinti fino in fondo. In quest'opinione vengono sostenuti tramite l'interpretazione totalmente sbagliata che le leggi della moralità ostacolano gli uomini solamente nel vivere fino in fondo e perciò devono essere estinte. Un popolo che non vuole farsi nessuna legge come filo conduttore, non può mai e poi mai sussistere, dato che queste danno loro un sostegno morale e vivono la loro vita in un certo ordine sociale. Queste sono delle leggi non scritte che però venivano accettate finora dagli uomini, perché tutti riconoscevano sia la necessità che anche la benedizione di tali leggi e vi si sono adeguati senza resistenza per via dell'ordine umano. Queste leggi vengono sempre più dimenticate, oppure vengono sapientemente rigettate dagli uomini, perché sono d'impedimento ad un vivere fino in fondo la loro istintività. In ciò è visibilmente riconoscibile una retrocessione dello sviluppo spirituale, perché più l'uomo è istintivo, meno tende verso Dio; desidera il mondo, cioè tutto ciò che crea benessere al corpo, e per via del corpo lascia cadere ogni riguardo per il prossimo. La conseguenza è che l'uomo cade alle forze spirituali che hanno portato sulla Terra ad una vita del godimento sfrenato, che godono delle loro brame e quindi conducono una vita peccaminosa. Queste forze spirituali hanno una grande influenza su quegli uomini e li sfruttano in un modo che l'uomo bada sempre di meno alle leggi non scritte, per darsi senza pensare ad un cammino di vita dissoluto e per lui non esistono nemmeno più dei limiti per l'esaudimento delle sue brame. Lo sviluppo spirituale è per una tale predisposizione e non è mai di promozione per le gioie del mondo, perché ciò che pretende il corpo, sarà sempre a svantaggio dell'anima. Inoltre un tendere

spirituale verrà deriso e schernito e questo nuovamente senza limite, perché gli uomini hanno perduto la sensazione per il comportamento e buoni costumi. Quindi non viene nemmeno considerata l'opinione del singolo, ma osservata come avversa e perciò rigettata, sovente in modo vergognoso, perché la moralità e la decadenza spirituale vanno mano nella mano. Gli uomini parlano bensì di essere emancipati, ma lo sono meno che mai. Parlano di progresso spirituale e sono comunque rimasti molto indietro, perché con ciò non intendono il progresso dell'anima, solo unicamente un pensare deformato che a loro sembra però desiderabile. Cercano di edificarsi una nuova moralità che presta vantaggio ad un leggero cammino di vita e tendono presentarlo come ideale. Così vengono rilasciate nuove leggi, le leggi vecchie vengono rovesciate così rispettivamente camminerà anche l'umanità e perderà ogni norma per una vita virtuosa compiacente a Dio, che deve procurare agli uomini un progresso dell'anima.

Amen

Rapina alla Terra - Distruzioni prima del tempo

La motivazione di distruzioni dovute alla natura

B.D. No. **5151**
14. giugno 1951

Il mondo, cioè la Creazione terrena, si trova in sempre continuo sviluppo, perché nulla di ciò che Dio ha creato, rimane nello stato di riposo, quindi costantemente sullo stesso gradino, ma solo attraverso un sempre continuo cambiamento adempirà il suo vero scopo. Questo processo di cambiamento non deve necessariamente essere visibile, cioè si può svolgere così lentamente, che l'uomo nota poco o nessun cambiamento, ma può svolgersi anche così all'improvviso ed in una tale imponente dimensione, che intere Creazioni verranno annientate e trasformate e di questo nuovamente l'uomo non se ne rende conto, perché lui stesso difficilmente sperimenta un tale cambiamento. Malgrado ciò, tali sconvolgimento fanno parte del processo di sviluppo di tutto lo spirituale, che temporaneamente dev'essere disturbato da una inattività in cui è caduto in seguito alla sua resistenza contro Dio. Tutte le Creazioni procedono dalla Mano di Dio ad un determinato scopo, alla maturazione dello spirituale che è legato in queste Opere di Creazione. Secondo la Legge dall'Eternità la Creazione adempie quindi il suo scopo, perché lo spirituale in questa svolge l'attività nella Legge dell'obbligo, che l'aiuta alla maturazione. Ma l'uomo, lo spirituale incorporato nello stato della libera volontà, nella sua forma esteriore che gli era data per lo stesso scopo, ne può abusare mentre lascia inosservato il suo compito spirituale e perciò può anche ostacolare lo spirituale ancora sottosviluppato nella sua destinazione mediante la distruzione anzitempo per motivi cattivi, attraverso l'utilizzo allo scopo contrario a Dio, tramite l'impedimento di servire, e ne può abusare in certo qual modo delle Opere di Creazione destinate alla maturazione dello spirituale, per cui lo spirituale capita in subbuglio e cerca di spezzare il suo avvolgimento, cosa che si manifesta nelle distruzioni che sono dovute alla natura, ma non vengono causate direttamente attraverso la volontà d'uomo. Perché lo spirituale ancora legato, si può opporre alla volontà umana, perché non è disposto del tutto contro Dio ed in certo qual modo esso stesso vuole lo sviluppo spirituale verso l'Alto. Allora l'infuriare ha per sé stesso l'effetto contro il divino Ordine, come viceversa ha per premessa un agire d'edificazione e continuo sviluppo secondo la Legge divina, nell'Ordine divino.

E così risulta da sé che si possono anche dissolvere intere Opere di Creazione, quando viene trasgredito contro l'Ordine divino in una misura, che non corrisponde più allo scopo da parte degli uomini che vivono e possono usare la Creazione terrena solo allo scopo dello sviluppo verso l'Alto. Se le Creazioni che sorgono propriamente per gli uomini per rendere possibile la loro maturazione, vengono usate o ne viene abusato solo per altri scopi, allora questo significa un pericolo, in quanto lo spirituale in esse rivolta, perché sente l'illegittimità e vede minacciato il proprio sviluppo. Quindi una distruzione delle Creazioni che si svolge attraverso la Volontà di Dio in grande dimensione, è sovente un Atto d'Aiuto per lo spirituale legatovi, che attraverso la volontà d'uomo orientata falsamente, viene ostacolato nel suo sviluppo e vuole comunque ottenere il suo diritto. Inoltre nuove Creazioni sono anche da considerare come l'inizio di una nuova epoca di Redenzione, perché la dura materia ospita di nuovo lo spirituale che è costretto ad un percorso di sviluppo attraverso l'intera Creazione, perché nel periodo antecedente ha fallito nella libera volontà. Doveva di nuovo essere derubato della sua libera volontà ed ora percorre di nuovo la via della Legge nella volontà legata, deve servire, perché non ha voluto riconoscere la sua destinazione come uomo ed ha peccato contro la Legge dell'eterno Ordine. Perciò ad ogni nuova Creazione è alla base lo stesso principio: un servire secondo la destinazione divina nello stato dell'obbligo ed appunto nello stato della libera volontà. Deve sempre predominare il principio dell'amore, se deve procedere lo sviluppo dello spirituale verso l'Alto ed essere riconoscibile un'edificazione. Ma dove viene peccato, la conseguenza è decadenza e disordine ed infine una totale dissoluzione.

Amen

Distruzione prima del tempo – La liberazione dello spirituale

B.D. No. **1408**
3. maggio 1940

Una confusione sconfinata del pensare fa prendere il sopravvento agli abusi, alla quale è alla base l'avidità e la brama di dominio. Il Comandamento dell'amore viene totalmente disatteso. Il demone ha afferrato il mondo, tutti bramano il possesso e non temono l'astuzia e la perfidia, per ottenerlo. Non sono delle premure sincere che l'uomo insegue, non è la giustizia davanti a Dio e non può mai dare la Sua Benedizione ciò a cui tende il mondo. Il mondo tende solamente al potere terreno, al benessere ed al possesso e tutto questo è la parte del maligno e perciò l'uomo si serve anche solamente dei mezzi del maligno, come la violenza, la menzogna, l'ipocrisia e l'inganno. Ma l'Amore di Dio è di servirsi reciprocamente nell'amore, non pretendere, non obbligare, ma chiedere e dare. Gli uomini devono vivere l'uno accanto all'altro nella pace ed utilizzare la loro esistenza terrena per provvedere alle loro anime. Ma come può essere provveduto all'anima, se l'uomo vive solamente per la conquista del bene terreno? Lui impiega ogni forza per aumentare la materia, che deve comunque superare e sottrae all'anima la forza che le serve per lo sviluppo verso l'Alto. L'immensa miseria dell'anima diventa sempre più grande a causa della presa di possesso illegittimo del bene terreno, quando viene conquistato in modo disonesto, perché lo spirituale in quella materia si ribella contro le anime che prendono possesso di lei illegittimamente, perché lo spirituale percepisce ogni ingiustizia ed il suo disdegno opprime pure l'anima dell'uomo, benché non se ne rende chiaramente conto. Inoltre anche dello spirituale immaturo che è stato liberato a causa di distruzioni violente non volute da Dio, si assocerà a questo spirituale indignato nella materia ed aggrava così l'anima. Perciò il bene appropriato illegittimamente non sarà mai benedetto per coloro che disdegnano il divino Comandamento dell'amore e peccano contro questo per egoismo ed avidità. Dio ha assegnato ad ogni Opera di Creazione il suo tempo per portare lo spirituale legato in lei alla maturità. Tutte le disposizioni da parte umana, che hanno lo scopo di una distruzione violenta anzitempo per motivi egoistici, sono da condannare, perché hanno per conseguenza la liberazione dello spirituale nello stato immaturo, che ha l'effetto dannoso sull'uomo, se Dio non protegge i Suoi da questa influenza. Questa influenza si farà sentire in una certa durata di tempo, finché lo spirituale immaturo viene di nuovo legato nella nuova forma esteriore che gli offre di nuovo la possibilità di maturare. L'anima di colui però, che ha causato questo per disamore, una volta dovrà espiare gravemente, perché il suo sviluppo è ostacolato e sovente persino messo in discussione. Il tempo terreno non viene utilizzato da lui per lo sviluppo verso l'Alto, ma semplicemente per aumentare la materia terrena, per aumentare ciò che lo ha tenuto legato per tempi infiniti. L'anima ora non se ne libera, ma lo desidera nuovamente e questo è la sua retrocessione spirituale.

Amen

La distruzione anzitempo della forma

B.D. No. **3178**
4. luglio 1944

Lo scomparire di una forma non significa la sua fine, ma solo un cambiamento, una trasformazione di ciò che è visibile, quindi un nuovo involucro di ciò che è invisibile e che necessita di una nuova forma esteriore visibile. E questo cambiamento è sempre un progresso, è il segno per un compito risolto, dell'esaudimento di una attività assegnata al visibile che lo spirituale ha adempiuto in lei. E perciò lo spirituale saluterà lo scomparire della forma esteriore, rinuncerà volontariamente ad ogni vecchia forma esteriore, perché ogni nuovo involucro significa un gradino dello sviluppo verso l'Alto, un passo verso il perfezionamento che gli procura la libertà, il divenire libero dalla materia che per lo spirituale significa una costrizione. Ma lo spazio di tempo di un soggiorno in ogni forma è stabilito da Dio e soltanto l'osservanza di questo tempo di spazio porta la maturità allo spirituale che necessita per vivificare la successiva forma esteriore. Ma se questo tempo di sviluppo viene interrotto, che può avvenire solo tramite la volontà dell'uomo, allora lo spirituale viene disturbato nel suo percorso di sviluppo, viene illegittimamente ostacolato nella maturazione ed anche se fugge con

disponibilità da ogni forma, allora questa è superata, la violenta interruzione del suo sviluppo non è nessuna liberazione, Mas si scandalizza lo spirituale che viene determinato dalla volontà umana ad abbandonare del tutto contro la propria volontà il so vecchio involucro senza aver raggiunto il suo grado di maturità che è condizione per vivificare la forma successiva. Ora è in certo qual mondo nella libertà e non la può utilizzare, perché gliene manca la Forza che lo spirituale riceve soltanto nell'ultimo stadio come uomo e solo allora può eseguire ciò che lui stesso vuole. Negli stadi antecedenti però possiede solo forza necessaria per eseguire l'attività che gli è assegnata nel determinato involucro. Ma se l'involucro è stato distrutto illegittimamente, allora si può manifestare solamente, , mentre si associa allo spirituale di un'altra forma, che quindi per così dire spinge lo spirituale all'aumentata attività, cosa che temporaneamente non gli viene nemmeno vietato da Dio, finché non è di nuovo legato in una nuova forma esteriore ed ammesso alla nuova attività. Attraverso il ripetuto cambiamento della sua forma esteriore viene favorita la maturazione dello spirituale, ma mai e poi mai attraverso violente distruzioni che ritardano piuttosto la maturazione e con ciò prolungano il percorso di sviluppo. Con ciò viene rovesciato l'Ordine divino che non rimarrà mai senza svantaggio e cioè gli uomini stessi sentiranno le conseguenza di questo e non si prendono la responsabilità di essere loro stessi gli autori di ogni disagevole situazione di vita che è collegata alla Creazione della natura. Perché lo spirituale divenuto libero anzitempo opprime tali Creazioni della natura e queste diventano di nuovo straordinariamente attive, perché conduce a complicazioni all'interno delle Opere di Creazione che sono più o meno gravi secondo l'illegittima distruzione di ciò che Dio ha fatto sorgere allo scopo della maturazione dello spirituale. Perché anche se lo scomparire di qualsiasi forma corrisponde alla divina Legge della natura, non deve comunque essere abbreviata la durata di tempo di quella forma, a meno che una tale distruzione non proceda nell'intenzione di creare nuove possibilità di maturazione mentre lo spirituale ha una aumentata possibilità di attivarsi servendo e queste distruzioni e trasformazioni della vecchia forma sono un atto dell'amore disinteressato per il prossimo, quindi viene eseguita per la Benedizione per i prossimi. Una tale dissoluzione o distruzione della vecchia forma corrisponde anche alla Volontà di Dio e quindi non si può più parlare del divenire libero anzitempo dello spirituale, perché sorgono nuove forme esteriori attraverso la volontà dell'uomo che non sono senza scopo e lo spirituale in queste viene posto davanti a nuovi compiti attraverso le quali procede lo sviluppo. Lo spirituale quindi è indistruttibile, ma non visibile all'uomo; ciò che è visibile però può bensì dissolversi e la vecchia forma decadere, ma è pure la Forza di Dio che non passa, ma viene solo temporaneamente ritirata finché la Volontà di Dio non l'ha di nuovo trasformata per un'altra forma visibile all'uomo. Sono sempre nuovamente nuovi atti di Creazione che hanno per motivo l'Amore di Dio per aiutare lo spirituale al perfezionamento ed un sempre continuo divenire e scomparire è il segno visibile di un costante sviluppo verso l'Alto, finché lo spirituale può vivere nell'ultima forma, nel corpo umano che gli può procurare la definitiva liberazione, se la sua volontà l'utilizza giustamente, quindi adempie liberamente il suo compito terreno di servire, per cui gli viene offerta abbondantemente l'occasione.

Amen

La retrocessione della vegetazione – Tempeste – Maltempi

B.D. No. **1888**
14. aprile 1941

Non è per nulla un caso, che la vegetazione della superficie della Terra è diventata un'altra, per quanto si riferisce a tratti di terreno, dove la volontà ed attività umana era determinante per questa. Questo vale in particolare per i boschi o piantagioni di alberi, che sono caduti vittime alla volontà distruttiva degli uomini, che non rimane senza influenza sia sul clima che anche sulla costituzione del suolo. Questi disboscamenti sono primariamente un grande pericolo per gli uomini, quando si svolgono prima del tempo, cioè, prima che lo spirituale nelle Creazioni vegetali sia maturati per la vivificazione della forma successiva. Perché questo spirituale diventato libero anzitempo non lascia il luogo del suo soggiorno interrotto, comportandosi in modo da non lasciare quel luogo rispettivamente indenne, mentre opprime l'essenziale dell'ambiente e si manifesta sovente indesiderabile nello stato non legato, cosa che non gli viene nemmeno impedito da Parte di Dio.

Quindi gli uomini in tali regioni avranno da soffrire di straordinarie tempeste e desertificazioni, che sminuisce anche fortemente la crescita dell'intero (mondo) vegetale. Ma dove la vegetazione è scarsa, là si percepiscono anche altri disturbi. Le condizioni acquifere lasciano molto a desiderare, cioè la superficie terrestre s'insabbia per la mancanza di costante apporto d'acqua. E quindi tali tratti di terreno possono diventare brulle e deserte, ed anche se gli uomini credono (apparentemente) di non averne nessuna influenza, sono comunque i veri autori della sterilità di interi tratti di terreno e di ultragrande siccità. In questo è ora il pericolo, che tutto ciò non venga riconosciuto e che gli uomini spensieratamente lascino cadere vittime alla brama di guadagno sempre nuovi tratti di terreno, perché questo è quasi sempre il motivo di desertificazione di interi tratti. Se per vantaggio terreno l'uomo distrugge delle Creazioni, allora questo è un'ammissione della volontà del potere maligno. Per via del denaro e per il valore del denaro egli interviene in un Piano divino di Creazione, che ha dato ad ogni cosa la sua destinazione e non in ultimo all'intero mondo vegetale sulla superficie della Terra. Ma un tale intervento deve anche avere un relativo effetto, anche se questi effetti non sono immediatamente riconoscibili, ma hanno bisogno di un certo tempo. Delle tempeste e maltempi prenderanno il sopravento, la carenza d'acqua renderà difficoltose le culture vegetali, e questo avrà per conseguenza una retrocessione della vegetazione e contemporaneamente anche una restrizione di possibilità di sviluppo spirituale per l'essenziale, che vuole prendere il suo rispettivo grado di maturità nella dimora nel mondo vegetale e quindi ne viene ostacolato, ciò che si manifesta sempre in nuove tempeste e maltempi.

Amen

Brama per la materia – Amore mondano

Il motivo della fine spirituale - La brama per la materia

B.D. No. **5504**
11. ottobre 1952

Un essenziale motivo per la discesa spirituale degli uomini è la sempre crescente brama per la materia. E' come una malattia, che è caduta sugli uomini, che conduce alla morte, è come una catena che diventa sempre più dura, che minaccia la vita degli uomini, perché non si tratta della vita terrena, ma della vita spirituale, la vita dell'anima, che è in pericolo. Perché l'ultragrande desiderio per la materia trova l'esaudimento, come la volontà dell'uomo stesso lo determina, in quale stato si trova l'anima. La dura materia sarà una volta la sua sorte, a cui l'uomo tende con tanto fervore. Non si può far comprendere all'uomo, che il desiderio per la materia, per il possesso terreno, significa una retrocessione, perché tende a qualcosa, che aveva da tempo superato, che significava per la sua anima una dura prigionia, che veniva percepito dall'anima come non-libertà e perciò un tormento, ed ogni liberazione da ciò, ogni progresso nello stato dell'obbligo portava alleggerimento allo spirituale. Ed ora l'uomo tende a ciò da cui l'anima è sfuggita, perché era una catena. Tutto il materiale terreno serve soltanto al corpo, ma all'anima solamente, quando viene superato, quando l'amore dell'uomo stimola all'attività, al dare, al donarsi per amore per il prossimo. Allora la materia può essere anche di utilità per la vita dell'anima, ma deve sempre essere uno **staccarsi**, non il desiderare dello stesso nella possessione propria. Finché vengono desiderati dei beni terreni, non esiste ancora il desiderio per il bene spirituale oppure soltanto in minima misura, l'anima non può portare nulla di terreno con sé nel Regno spirituale, ma bensì del bene spirituale, che unicamente le prepara uno stato beato. Se gli uomini volessero soltanto riflettere, che già il giorno successivo potrebbe essere terminata la vita terrena e perciò cercherebbero delle provvigioni per il soggiorno nel Regno Spirituale, se volessero riflettere, che ogni possesso terreno è per loro senza valore e ciò che continua a vivere nel Regno spirituale, passa nella massima povertà, che l'uomo sulla Terra causa da sé stesso. Che potrebbe facilmente evitare mediante la raccolta di tesori spirituali sulla Terra, se volesse riflettere, che la vita terrena, anche se dura a lungo, è soltanto un attimo misurato all'Eternità, che però l'anima deve soffrire per ciò che l'uomo ha mancato sulla Terra. Ma gli può sempre e sempre soltanto essere indicata la corsa a vuoto della sua vita, egli può sempre soltanto essere ammonito, di pensare in precedenza e di non sperperare tutta la sua forza di vita terrena in beni, che sono e rimangono per lei totalmente senza valore. Egli è in possesso della libera volontà e dell'intelletto ed in ciò può soltanto essere istruito, ma non costretto, a percorrere la vita, in modo che l'anima entri nel Regno spirituale, sana e forte. Perciò agli uomini viene sempre di nuovo tolto ciò che desiderano ardentemente sulla Terra, a loro verrà sempre di nuovo messa davanti agli occhi la caducità del possesso terreno e beati coloro che riconoscono, che lo scopo della loro vita terrena è un altro che tendere a beni terreni; beati coloro che ripensano ed agiscono per il bene dell'anima, perché saranno ricchi e beati nel Regno spirituale ed ora potranno creare ed agire, perché la loro ricchezza è imperitura.

Amen

La caducità del terreno – Catastrofi – Casi di incidenti

B.D. No. **7219**
1. dicembre 1958

Vi arrivano costantemente degli Ammonimenti dall'Alto per prepararvi alla fine, per essere preoccupati della salvezza della vostra anima e di mettere da parte gli interessi terreni, perché c'è solo una cosa che è importante: la vita della vostra anima dopo la morte del corpo. La periturità del terreno, la periturità di voi stessi per quanto riguarda il vostro corpo terreno, è qualcosa da aspettarsi con certezza e ciononostante voi uomini ne tenete poco conto, altrimenti non inseguireste

instancabilmente dei beni terreni. Ma provvedete pure così instancabili per la vostra anima ed una volta ve ne pentirete amaramente. Voi uomini stessi date il motivo che vi deve essere mostrato con evidenza la periturità del terreno, che la chiara improvvisa fine tramite la morte deve spaventare gli uomini, affinché pensino anche alla propria fine. E perciò avete anche il chiarimento per tante catastrofi e casi di disastri, perché vi deve sempre di nuovo essere dimostrato quanto è insensato di tendere soltanto a delle gioie terrene o al bene terreno, che dall'oggi al domani può essere distrutto, e come la morte può anche raggiungere voi stessi e poi non rimane altro che un'anima miseranda, raggrinzita che nella sua miseria è oltremodo da compiangere. Ma si è causata la miseria da sé stessa, perché sulla Terra tutto il suo pensare, volere e sentire era solo rivolto a ciò che procura benessere al corpo, ma a ciò che serve all'anima, l'uomo – cioè l'anima stessa – non vi ha pensato, e perciò il "vero Io" entra nella massima miseria nel Regno dell'aldilà. Qualunque cosa giunga dall'Alto agli uomini come Ammonimenti ed Avvertimenti, non viene considerato. E questo induce Dio a delle misure sempre più aspre, che devono dimostrare agli uomini la caducità di tutto il terreno. Così si spiegherà anche il futuro doloroso avvenimento, dove a causa di violenze della natura si svolgerà la distruzione di beni terreni e di molte vite umane, sempre solo allo scopo affinché gli uomini si risveglino dal loro stato di sogno, che è solo ancora la loro vita sulla Terra. Certo, le conseguenze di ciò saranno di nuovo che gli uomini cerchino di nuovo di conquistare con aumentato fervore ciò che hanno perduto, ma dei singoli si risveglieranno e riconosceranno, che ci sono anche dei beni spirituali da conquistare, che sono imperituri, ed ora rivolgono la loro attenzione a **questi** beni. Dio tenta di tutto per salvare ancora delle anime prima della fine, come Egli però lascia pure nuovamente ad ogni uomo la libertà della volontà, di decidere egli stesso su di sé ed il suo destino. Ma verrà una orrenda oscurità sulla maggior parte più grande dell'umanità, perché dove non è potuto ancora essere accesa la minima Lucetta, là c'è anche poca speranza che fino alla fine l'uomo cambi e la sua sorte sarà l'oscurità più profonda, la sua sorte sarà la nuova rilegazione nella materia, che l'uomo ha considerato come unica desiderabile sulla Terra e perciò sarà anche la sua dimora di nuovo per tempi infiniti. Degli Ammonimenti ed Avvertimenti risuoneranno ancora fino alla fine, ma nessun uomo può essere costretto di prenderli a cuore, e perciò la volontà di ogni singolo è determinante, rispettivamente però anche la sua sorte il Giorno del Giudizio.

Amen

Rifiorire terreno – Precoce decadenza

B.D. No. **8542**
28. giugno 1963

Visto mondanamente potrete seguire un costante rifiorire, perché gli uomini tendono ultra ferventi a miglioramenti terreni e benessere terreno, tutto il loro pensare e tendere è soltanto orientato al terreno, ed apparentemente si sottomettono a tutto per il miglioramento delle loro condizioni di vita. Ma ciononostante è una costante retrocessione, visto spiritualmente, perché sempre di più si allontanano da Dio, perdono la fede in Lui e con ciò anche ogni legame con Lui, e questo significa, che l'avversario di Dio li prende totalmente nel suo possesso, che ha il massimo successo con quegli uomini mondani, che badano soltanto al suo regno, e che gli sono perciò anche succubi. Le mete degli uomini sono benessere terreno, onore e fama; non conoscono mete spirituali, e non percepiscono nemmeno la sensazione di deserto e vuoto nei loro cuori, perché questi sono totalmente colmi di pensieri terreni e piani terreni. E solo raramente delle vicissitudini possono scuotere o far vacillare il loro pensare, raramente soltanto gli uomini si stancano del loro indaffarrare terreno e si cercano un'altra meta, per la quale poi si impegnano. Perciò il destino li deve colpire duramente, ed il pensare degli uomini deve essere guidato diversamente con forza, e se loro stessi sono incapaci, di evitare da sé quel destino, e loro stessi ora non devono combattere, allora esiste la possibilità, che devono constatare l'inutilità della loro vita terrena, che ora riconoscono anche una Potenza sopra di loro, che è più forte che la loro volontà di vita, e che fa riconoscere agli uomini la loro propria debolezza. Ma ogni duro colpo del destino è soltanto un mezzo, per risvegliare scotendo gli uomini dalla calma della loro esistenza terrena. E' un mezzo, di cui SI serve Dio, per creare un cambiamento del pensare che poi è ben possibile, quando devono riconoscere attraverso sofferenza o malattia, oppure altre difficili

vicissitudini, l'inutilità del loro tendere terreno, se poi cominciano a riflettere sulla loro propria imperfezione e debolezza, per diventare padroni nei confronti di tali colpi, quando devono riconoscere, che dipendono da una Potenza superiore. Solo allora il loro pensare può cambiare, e poi dare al loro tendere anche un'altra meta dalla prima. Ma saranno sempre soltanto dei singoli, che ritornano sulla loro via di vita, che sono in grado di staccarsi dal mondo e dai loro beni terreni, e che poi non si lasciano più irretire dal rifiorire e dei successi da parte del mondo. Ma i successi mondani saranno sempre più sorprendenti, perché questo è un segno della fine, che insegue sempre maggiori piani e che vengono anche eseguiti, che però deviano anche sempre di più da ciò che Dio richiede dagli uomini, e che ha valore per l'Eternità. Dove la materia terrena ha prevalenza, là è anche partecipe l'avversario di Dio, perché **quegli** uomini che inseguono soltanto la materia e che eseguono sempre soltanto dei piani per il miglioramento del loro benessere, gli appartengono già. E questi uomini lo serviranno anche volontariamente, si incatenano sempre di più con la materia, e così decidono anche loro stessi l'ulteriore sorte. Perché, anche se voi uomini vedete intorno a voi un costante rifiorire e costante progresso, solo per breve tempo potete gioirne, perché presto cade tutto nella distruzione e voi perdete tutti i beni che vi siete conquistati terrenamente, perché Dio Stesso vuole dimostrarvi la caducità di tutto ciò che muove i vostri pensieri e che è comunque totalmente senza valore. Perciò non lasciatevi ingannare voi che siete già sulla giusta via. Non lasciatevi deviare dall'errore nei vostri pensieri, che credete, che la Terra possa contare ancora su una lunga esistenza in vista di molte realizzazioni di piani umani, di quelli che significano un progresso mondano ed un alto standard di vita. Tutto ciò che percorre la via del terreno, troverà la sua fine più presto che pensiate, e gli uomini capiteranno in condizioni di vita, che non potete immaginarvi. Perché un Intervento divino mediante le potenze della natura creerà un totale cambiamento, con il quale ora gli uomini devono fare i conti e lo possono solo, se sono in contatto con Dio, e chiedono per sé Forza, che riceveranno anche, dato che vengono aiutati tutti coloro, che hanno trovato e camminano sulla via verso Lui. Soltanto allora voi uomini riconoscerete, quanto è caduca la materia terrena, e ben per colui, che da questa conoscenza trae le giuste conseguenze, che egli stesso è in grado di staccarsi dal terreno e che cerca di conquistare soltanto dei beni spirituali. Egli potrà aspettarsi sempre la benedizione ed il sostegno di Dio Stesso, si darà a Lui e verrà guidato attraverso ogni miseria

Amen

La motivazione della catastrofe

B.D. No. **8104**
17. febbraio 1962

Io riverso su di voi una grande misura di Grazia nell'ultimo tempo prima della fine, perché Io conosco le loro debolezze, la loro oscurità spirituale e la loro tendenza verso il mondo terreno, il loro desiderio per beni terreni, onore e fama. Io sò, che vengono tenuti prigionieri dal Mio avversario e non possono liberarsi dal suo potere per via della loro debolezza. Ed Io cerco di portare Aiuto agli uomini in modi diversi, perché ognuno ha bisogno di assistenza nella sua miseria spirituale. Ed Io sò anche, di che cosa ogni singolo ha bisogno e perciò provvedo anche al singolo secondo la sua predisposizione, che lui ha verso la vita stessa oppure anche verso di Me. Perché Io voglio conquistare ogni singolo per Me.

Gli uomini tuttavia non sanno, che il Mio avversario li tiene prigionieri, quando desiderano dei beni terreni, perché non sanno del vero scopo della loro esistenza terrena. E perciò non cercano nemmeno di sfuggire dal suo potere. Ed a questi uomini, che sono attaccati alla materia con tutti i loro sensi, devo far pervenire l'Aiuto in modo speciale, che però da loro non viene riconosciuto come Aiuto. Io devo togliere loro tutto ciò che hanno, devo metterli in situazioni, in cui imparino a riconoscere la caducità di tutto ciò che è terreno, devo fare in modo che riconoscano la loro propria impotenza, affinché in questa impotenza e miseria pensino a Me e chiedano coscientemente l'Aiuto a Me, perché Io voglio che Mi trovino, Colui che non hanno trovato nel mondo e Che potevano anche difficilmente trovare.

Questa è una Mia Rivelazione, che tocca dolorosamente gli uomini, ma diversamente non possono essere strappati dalla loro indifferenza. E ciononostante anche questa Rivelazione è una Grazia nel tempo della fine, perché un'intima preghiera a Me ed il suo esaudimento può ancora rivolgere l'uomo a Me, che non si allontani più da Me, che chieda la Mia Guida da subito e si dia a Me. Ed allora Io l'ho conquistato e strappato all'avversario il quale ha perduto il suo potere su di lui.

Voi uomini vedrete negli avvenimenti della natura di ogni genere sempre soltanto le distruzioni e le giudicherete con leggerezza, finché voi stessi non ne siete colpiti. Ma niente avviene senza la Mia Volontà o la Mia Concessione; e voi dovete sempre ricordare, quando sentite di insoliti avvenimenti, dove la vita e le proprietà degli uomini sono minacciate, dove gli uomini sono impotenti e possono aiutare se stessi soltanto secondo le loro deboli forze. Ma Io conosco la volontà di ogni singolo, ed anche della possibilità, di mostrare ad anime erranti la giusta via verso di Me. Ed Io Mi prenderò davvero cura di ogni singolo, che Mi prega nello Spirito e nella Verità e supplica il Mio Aiuto.

Ed il tempo della fine giustifica un tale avvenimento, che la volontà umana non può fermare, quando la Mia Volontà lo ha previsto. E voi uomini sarete ancora sovente esposti all'infuriare delle potenze della natura, e solo raramente vi riconoscerete la Mia amorevole Provvidenza per voi uomini, le cui anime sono in pericolo. Io vi voglio solo aiutare a liberarvi dal Mio avversario, che può avvenire una volta tramite l'intima supplica di preghiera a Me, con la quale riconoscete Me come vostro Dio e Creatore, e un'altra volta mediante il riconoscere la caducità di ciò che appartiene ancora al Mio avversario. Cercate di liberarvi dal desiderio per la materia terrena, per beni di ogni genere. Perché quello di cui avete bisogno, lo riceverete in ogni tempo, quando vi collegate con Me e riconoscete il vostro vero compito terreno e cercate di svolgerlo.

Non fatevi mettere in catene dal Mio avversario, che vi presenta i beni del mondo così desiderabili davanti agli occhi, che Io Stesso devo intervenire, che vi devo mostrare, che li potete perdere in ogni tempo, quando questa è la Mia Volontà. Per voi sono degli Interventi dolorosi, ma possono essere per la vostra Benedizione. E Colui che vi toglie, può anche darvi in ogni tempo. Ed Egli assisterà anche nella sua miseria ognuno, che si dà pienamente credente a Lui e chiede il Suo Aiuto. Riconoscete in ogni avvenimento della natura sempre la Mia Volontà, che è davvero determinata dall'Amore e dalla Sapienza, e perciò tutto è per la vostra Benedizione, se soltanto trovate la giusta predisposizione verso di Me e riconoscete il vero scopo della vita terrena. Allora Mi verrete sempre più vicino e riconoscerete tutto come Doni di Grazia, ciò che Io lascio venire sull'umanità, perché è il tempo della fine.

Amen

L’indifferenza degli uomini

La pigrizia nel pensare

B.D. No. **6296**
27. giugno 1955

Più il mondo incatena l’uomo, più indifferente gli è la Verità, meno la desidera, e perciò *accetta tutto* senza riflettere ciò che gli viene sottoposto come Verità, oppure *rifiuta tutto*, perché il suo cuore non desidera di conoscere la Verità. E nuovamente vedete perciò nel mondo un grande pericolo per la vostra anima, perché senza Verità non vivete secondo lo scopo, voi non sapete nulla sul senso e scopo della vostra vita terrena, perché non ricevete nessuna giusta spiegazione, e perciò non vivete nemmeno coscientemente, ma sempre soltanto inseguendo dei beni terreni, di cui però voi sapete che sono perituri, che non potete portare niente di ciò con voi, quando è terminata la vostra vita terrena. Ma voi non credete nemmeno ad una continuazione della vita dopo la morte, di nuovo per il fatto perché vi è indifferente, perché non ne volete sapere niente ed a causa della vostra indifferenza non potete mai giungere alla convinzione interiore, che la vita non è finita con la morte del vostro corpo. I servi di Dio troverebbero sulla Terra molta più accoglienza se nei prossimi esistesse il desiderio per la Verità, ma a loro interessa di più tutto il resto che la cosa più importante: di conquistare una giusta conoscenza, e secondo questa conoscenza condurre ora la vita terrena. E perciò è da condannare tutto ciò che aumenta negli uomini l’indifferenza. E’ da condannare quando viene insegnato, che non hanno bisogno di riflettere su ciò che viene richiesto loro di credere, e che devono accettare soltanto ciò che viene offerto loro da una certa parte, e che sarebbero sollevati da ogni responsabilità finché si affidano e si sottomettono a dei presunti rappresentanti di Dio. Tutti questi insegnamenti contribuiscono ad indurre l’uomo alla pigrizia nel pensare, di lasciare pensare altri uomini per sé ed in questo, sentire sé stessi non responsabili. E se il pensre di un tale uomo non cambia con una vita d’amore, rimane fino alla fine della sua vita terrena ignorante e ingarbugliato nell’errore. Ma soltanto la Verità conduce a Dio. Quindi egli è ancora molto lontano da Dio, quando lascia questa Terra. Se si incontrasse più desiderio per la Verità tra gli uomini, allora non ci sarebbe davvero una così grande oscurità spirituale tra di loro, perché il loro pensare verrebbe guidato bene, come conseguenza del desiderio per la Verità. Ed un uomo che pensa nel modo giusto vive anche secondo la Volontà di Dio, e Gli verrebbe così anche più vicino. Ma gli uomini vogliono estendere il loro sapere soltanto su cose terrene, perché il sapere spirituale non apporta loro nessun successo terreno, ma tramite il sapere terreno possono migliorare il loro benessere corporeo, e per questo motivo si chiudono anche per tutte le altre cose, persino quando viene loro offerto come Dono speciale di Grazia. E per questo la Terra rimane avvolta nell’oscurità, perché la Luce si fa strada soltanto là dove viene desiderata, ma mai là, dove viene rifiutato il suo splendore.

Amen

L’indifferenza - L’Intervento divino

B.D. No. **3497**
25. luglio 1945

Una inafferrabile indifferenza verso tutto lo spirituale si è impossessata degli uomini ed è subentrato uno stato in cui è difficile per i servitori di Dio trovare ascolto per diffondere la Parola di Dio. Gli uomini sono totalmente catturati dalla preoccupazione per la vita terrena ed è sospeso ogni collegamento con il mondo spirituale mediante pensieri rivolti a Dio oppure alla loro anima, in modo che è impossibile anche per gli esseri di Luce del Regno spirituale di agire mentalmente sugli uomini. E questi ultimi si allontanano sempre di più dalla vera meta, diventano più materiali che mai e sono sulla via verso il totale arresto spirituale con il pericolo della retrocessione fino alla vicina fine. La volontà degli uomini è indebolita e non afferrano l’unico mezzo che li può

fortificare, attraverso l'invocazione di Gesù Cristo, attraverso l'intima preghiera per la Forza e la fortificazione Un pensiero provenendo dal cuore al divino Redentore, una richiesta d'aiuto spirituale e terreno, procurerebbe agli uomini una rafforzata volontà. Ma non riconoscono Gesù Cristo, oppure stanno indifferenti di fronte al problema della Redenzione, se non Lo rifiutano direttamente. E perciò a loro manca anche qualsiasi Forza per il tendere spirituale, perché a loro ne manca la seria volontà. Ma se la Parola di Dio deve diventare efficace su loro, allora dapprima dev'essere diventata attiva la volontà dell'uomo e quindi l'uomo deve dare attenzione a colui che gli trasmette la Parola di Dio. I servitori di Dio però urtano piuttosto contro la resistenza, se vogliono farsi sentire. Vengono ascoltati di malavoglia, derisi oppure respinti rudemente. Non è nessun campo per gli operai del Signore e la semenza cade sul suolo pietroso. Ammonimenti ed avvertimenti umani non portano frutto, la Parola di Dio annunciata tramite la bocca d'uomo, non viene accettata. E così Dio Stesso Si deve manifestare e parlare con una Voce che l'orecchio umano deve sentire anche contro la sua volontà. Il rifiuto degli uomini lo richiede, se Dio non li vuole lasciar naufragare e sprofondare nella totale notte dello spirito. Non accettano più liberamente le indicazioni spirituali e quindi devono mandare i loro pensieri per costrizione nel Regno spirituale, benché sia lasciato ancora allora alla loro volontà, se vogliono dimorarvi oppure sfuggirgli, appena Dio ha parlato. Che Dio Si manifesta, è determinato sin dall'Eternità, affinché agli uomini venga offerta ancora una ultima occasione di risvegliarsi dalla loro indifferenza e di rivolgere il loro pensare in Alto, perché l'Intervento di Dio è troppo evidente, perché la Sua Voce risuonerà potentemente, perché Egli Si manifesterà attraverso le potenze della natura e gli uomini sperimenteranno pieni di orrore uno spettacolo che fa loro riconoscere la Potenza di Dio, se non sono del tutto ostinati e succubi dell'avversario di Dio. Perché Dio nel Suo Amore impiega tutti i mezzi per conquistare ancora le anime degli uomini prima della fine, ma non limita la libertà della loro volontà. E chi pensa al divino Redentore nelle ore della miseria terrena e della disperazione, chi si avvicina a Lui pregando, a costui verrà trasmessa la Forza per la fede e l'Intervento divino non passerà da lui senza lasciar traccia, in ciò riconoscerà Dio e cambierà la sua volontà. Non gli mancherà la Forza di eseguire ciò che promette a Dio nelle ore della massima miseria, da ora in poi Gli sarà fedele. E benedetto colui che riconosce Dio prima che sia troppo tardi. A costui è concesso ancora un breve tempo di Grazia che può usare fino alla fine, perché questa è molto vicina.

Amen

L'indifferenza degli uomini richiede colpi più duri

B.D. No. **6030**
21. agosto 1954

Lo stato di innumerevoli uomini sulla Terra è senza speranza, perché non fanno nulla per portare le loro anime alla maturità. I loro pensieri sono sempre soltanto rivolti al terreno e non si elevano mai in Alto. Non entrano mai nella regione spirituale, non si domandano mai del perché sono sulla Terra. Ed evitano ogni conversazione su questo, perché vogliono sapere soltanto ciò che a loro pare porti vantaggio alla loro vita corporea. E così pensa la maggior parte degli uomini sulla Terra, malgrado il fervente lavoro dei servitori di Dio di scuoterli dal loro pensare errato. E la Parola di Dio viene guidata ovunque, ovunque risuonano delle chiamate di ammonimento ed avvertimento, ma gli uomini chiudono le loro orecchie, perché il suono del mondo li tocca di più e lo seguono volentieri.

Non sono quasi più toccati dai più forti avvenimenti del mondo, l'improvvisa dipartita di uomini non è più motivo per loro di riflettere sulla caducità del terreno. Lo sentono e vi passano oltre. Le catastrofi della massima dimensione non li disturbano nella loro calma, finché loro stessi non ne vengono colpiti, e la miseria dei prossimi tocca appena il loro cuore, in modo che venga mossa la loro volontà di aiutare. E questo è un terribile e sconfortante stato, perché produce il suo effetto spirituale, perché le anime degli uomini si trovano nella più grande oscurità e difficilmente possono giungere alla Luce, finché gli uomini si sentono soddisfatti di beni e godimenti terreni.

Satana ha davvero il potere su questa Terra, perché gli uomini stessi lo hanno dato a lui. Ogni pensiero è soltanto per il raggiungimento di mete mondane, e sin dal mattino fino alla tarda sera creano per il loro corpo il quale però passa. Ed anche se la morte tiene un ricco raccolto nel loro

ambiente, ne sono toccati soltanto pochi, perché ne vengono colpiti. E così gli uomini non possono più esser spaventati di nulla ed essere mossi a cambiare la loro volontà, perché tutto rimbalza da loro e non lascia nessuna impressione.

Gli avvenimenti devono tempestare in modo da portare sempre più sofferenza contro l'umanità, le indicazioni alla caducità della vita e del possesso devono essere date sempre più chiaramente, gli elementi della natura devono sempre più violentemente uscire dal loro ordine, affinché i cuori degli uomini si spaventino e chiedano dello scopo e delle cause di ciò che precipita il mondo nell'agitazione. E Dio permette anche questo, Egli manderà dei segni agli uomini. Ma che loro vi badino, è lasciato liberamente a loro.

Egli vuole salvare, ma non obbligherà nessuno al cambiamento della sua volontà, ma parlerà sempre di nuovo una Lingua chiara, che ognuno può comprendere. La Terra va verso la sua fine, ed anche il sapere di questo viene diffuso nel mondo. E coloro che badano ai segni, non si chiuderanno a queste indicazioni, crederanno e si prepareranno. Ma dov'è l'oscurità, anche qui i segni ed indicazioni non servono a niente, e gli uomini vanno incontro alla morte fisica e spirituale per propria colpa.

Amen

Regresso religioso

Organizzazioni religiose - La caducità

B.D. No. **2742**
16. maggio 1943

Non si farà più attendere a lungo la totale decadenza di organizzazioni religiose. Gli uomini stanno già troppo lontani dal tendere spirituale in modo che le organizzazioni religiose possano ancora significare qualcosa per loro, e se attraverso disposizioni terrene queste ultime verranno dissolte, non vi si oppongono, ma sostengono quelle disposizioni ancora attraverso una tolleranza silenziosa. Si ribelleranno soltanto quegli uomini i quali, anche se sono da chiamare credenti, non sono ancora abbastanza interiorizzati per riconoscere che lo sviluppo spirituale verso l'Alto non dipende dalle organizzazioni umane; perché queste ultime sono ancora troppo attaccate alle esteriorità, ad azioni tradizionali, che per loro sono sinonimo per il sentire religioso. Non sono ancora penetrati abbastanza a fondo nel sapere spirituale, altrimenti ne rimarrebbero intoccati da quelle disposizioni, che possono bensì distruggere il guscio esteriore, ma mai il nocciolo interiore. Perché questo può giungere molto prima alla maturità senza guscio, che è comunque soltanto opera d'uomo e non favorisce molto lo sviluppo spirituale verso l'Alto.

Molte organizzazioni non hanno potuto mostrare nessun grande successo spirituale, perché l'umanità è diventata sempre più despiritualizzata, malgrado queste organizzazioni umane, quindi nemmeno l'esclusione di queste non significherà nessuna retrocessione nello sviluppo spirituale. Si chiarirà invece, fin dove il singolo cercherà a tendere spiritualmente, perché soltanto questo ha un reale valore davanti a Dio. Agli uomini deve venir presentata la fede in un amorevole, saggio Creatore onnipotente e deve venir loro annunciata l'Espressione della Sua Volontà, i dieci Comandamenti. Per questo non servono davvero delle organizzazioni come sono sorte da parte umana. Questi Insegnamenti possono venir annunciati agli uomini sempre ed ovunque, appena un uomo è sapiente e vuole dare il suo sapere nell'amore al prossimo. Ma se gli uomini sono del tutto inaccessibili per tali Insegnamenti, allora echeggiano non uditi dalle loro orecchie, come viceversa l'uomo volenteroso è ricettivo e si sforzerà sempre ad eseguire gli Insegnamenti.

L'umanità del tempo attuale però si allontana da tutto lo spirituale, in ultimo non per il fatto, che queste organizzazioni mondane-chiesastiche non siano gradite da loro, perché vedono nelle stesse soltanto l'opera d'uomo e per loro rimane chiuso il nocciolo, che giustificherebbe tali organizzazioni. Si dà troppo valore all'esteriore, e di conseguenza si cerca di distruggere ciò che non piace all'uomo. Tutto cadrà vittima alle disposizioni terrene, verrà anche impedito il tendere a diffondere la Verità, che è un segno per l'umanità despiritualizzata, che non vuole più lasciar valere nulla di ciò che si trova oltre il terreno. E ciononostante Dio permette queste infrazioni umane, dato che d'altra parte sono utili ad indurre gli uomini alla riflessione. E questa avrà successo in coloro che erano ancora troppo tiepidi ed esteriorizzati ed ora sono costretti a prenderne posizione. Coloro che corrono accanto sono ancora senza propria opinione, ma allora devono affermare sé stessi, devono spiegare il loro rapporto con Dio stando al di fuori dell'organizzazione, loro stessi devono cercare il collegamento con Dio, ed il loro cammino di vita deve corrispondere alla Volontà di Dio, che è nota a sufficienza ad ogni uomo e che devono soltanto adempiere, per sentirsi anche uniti con Dio e di appartenere alla Sua Chiesa, che non è intesa come mondana, ma spirituale.

Gli uomini devono aspettarsi grandi cambiamenti, perché il tempo della decisione si avvicina sempre di più, e dapprima si deve adempiere ancora tutto ciò che Dio ha annunciato nella Parola e nella Scrittura, "… non rimarrà pietra su pietra …", nulla rimarrà esistente di ciò che è, perché lo hanno fatto sorgere degli uomini e l'opera d'uomo è peritura.

Amen

L'indicazione ad un avvenimento - Uno sconvolgimento spirituale (Roma?)

B.D. No. **2521**
22. ottobre 1942

Dovrete rinunciare a molto del vostro bene spirituale, voi che non camminate ancora nella Verità, perché verrà un tempo in cui vedrete crollare molto di ciò che vi sembrava indistruttibile. Riconoscerete che l'opera d'uomo non ha sussistenza, benché abbia potuto affermarsi per molto tempo. Vi sembrerà inafferrabile che attraverso una disposizione divina si svolga un'opera di distruzione che significherà contemporaneamente una grande svolta spirituale e scuoterà fortemente il pensare degli uomini che credono di stare nella Verità. Non vi troverete nessun'altra spiegazione che quella che Dio vuole mostrare apertamente che camminate nell'errore. Questo errore è radicato già troppo profondamente in voi da potervene liberare facilmente e perciò Dio vi vuole aiutare. Vi vuole mostrare che alla Sua Volontà deve far posto tutto ciò che si era imposto attraverso millenni. Dio ha dato agli uomini la libera volontà e quindi doveva ritirare la Sua Volontà, dove la volontà umana le si è rivoltata contro. E quindi Egli non ha ostacolato un'opera d'edificazione che non corrispondeva alla Sua Volontà. Ma la Sua Volontà veniva rispettata ed adempiuta in segreto, inosservata dal mondo e perciò conosciuta anche a pochi, resistendo però all'influenza animosa. Ma l'umanità ha trovato piacere in quell'opera d'edificazione che si è affermata sotto fasto e splendore ed ha trovato molti seguaci. Ma una volta è posta una fine anche a quest'opera e questa fine verrà visibile a tutti gli uomini. Vacillerà un edificio che valeva come indistruttibile, verrà un avvenimento che richiederà vittime in ogni modo. Verrà scosso il pensare degli uomini attraverso questo Intervento di Dio. Ma Egli vuole mostrare agli uomini che passa tutto ciò che uomini hanno fatto sorgere e che rimane unicamente esistente ciò che viene direttamente da Dio. Egli vuole indicare agli uomini che sbagliano affinché diventino ricettivi per la pura Verità. E molti uomini in vista dello sconvolgimento catastrofico si stupiranno, metteranno in dubbio la credibilità di ciò che veniva loro insegnato prima, perché il crollo deruba loro di ogni fede. E questo avvenimento non è più lontano e vi prenderà parte tutto il mondo per quanto sia credente, vi riconoscerà un segno evidente che Dio manda agli uomini sulla Terra per la salvezza delle loro anime.

Amen

La fede morta diventa evidente nei tempi di miseria

B.D. No. **6034**
26. agosto 1954

Presto vi sarà certezza quanto debole è la fede di coloro che si confessano per Me soltanto secondo il Nome, che vivono senza amore. Si urteranno contro gli avvenimenti che opprimeranno gravemente gli uomini, e cominceranno a dubitare di Me, di un Essere, il Quale dev'Essere oltremodo potente e non protegge gli uomini dagli elementi della natura e dall'arbitrio satanico degli uomini. Possiedono solo una fede morta, una fede formale, che in tempi di miseria fallisce totalmente. E perciò non hanno nemmeno nessuna àncora alla quale si possono attenere, ed ora si dimostra la mancanza d'amore, che presto farà perdere totalmente questa fede, ora si dimostra la Verità di ciò che soltanto l'amore risveglia la fede alla Vita, ma che una fede viva garantisce anche una piena comprensione per ciò che avviene, perché l'amore accende anche nell'uomo la Luce della conoscenza ed ora ne conosce pure i collegamenti, la causa e l'effetto e soprattutto la vicina fine. E se ora gli uomini vi confessano i loro dubbi in Dio, allora fate loro notare del perché non possono credere fermamente in Me e nel Mio Aiuto sempre pronto. Tenete loro davanti seriamente il Mio Comandamento dell'amore, che ho dato come primo e più importante Comandamento, perché voglio portare la loro fede a quella forza da sopportare ogni disagio, senza vacillare, perché vorrei trasmettere agli uomini la comprensione, perché voglio accendere in loro la Luce della conoscenza, ma senza amore questo non è possibile. Malgrado ciò gli uomini si devono decidere chiaramente nella miseria in arrivo, devono rendersi conto della loro debole fede e cercare ora quindi o di fortificare questa fede, cosa che può riuscire loro, se lasciano parlare di più il loro cuore che il loro intelletto, oppure si distolgono del tutto da Me, che Mi rinnegano e passano al Mio avversario, che aumentano ancora la miseria dei prossimi attraverso proprie azioni disamorevoli, ma allora devono anche rendersi conto della sorte di colui, che è il Mio avversario e che

ce la mette tutta per respingere gli uomini da Me. Gli avvenimenti in arrivo saranno delle prove di fede per tutti gli uomini. Anche i Miei temeranno e Mi invocheranno impauriti; ma loro **chiameranno**, perché credono in Me. Ed Io li assisterò per via della loro fede. Ma coloro, che non hanno più in sé la certezza che Io Sono e che posso aiutarli e perciò non chiedono il Mio Aiuto, costoro Mi rinnegheranno apertamente e quindi la fede che finora era morta, diventerà evidente per quella che è. Diventerà evidente quanto poco e quanto raramente si aspira ad una fede viva malgrado belle parole, malgrado chiese e prediche. Tutto si dimostrerà come gusci vuoti, che in sé non celano nessun nocciolo. E si dimostrerà, dov'è la **Chiesa** che Io ho fondato sulla Terra, dove si trovano i credenti, che hanno una forte fede come Pietro. L'unico Marchio della Mia Chiesa è la roccia della fede, che nulla può far vacillare. E questa fede si dovrà dimostrare nel tempo in arrivo.

Amen

Scissioni prima della fine

B.D. No. **6407**
21. novembre 1955

Anche questo è un segno della vicina fine, che si formano dappertutto delle scissioni, che anche fra i Miei si formeranno dei partiti ed ognuno crederà di essere il solo a pensare ed agire bene. Ma allora non è nemmeno più determinante il Mio Spirito, perché dove opera il Mio Spirito, il pensare e volere sarà equo. Ma dove risultano delle scissioni, là il Mio Spirito Si è ritirato, perché l'Agire Gli è stato reso impossibile. Perché fintanto che voi uomini state in mezzo al mondo, fino ad allora dovete anche combattere contro il mondo, affinché Io abbia Accesso libero ai vostri cuori, affinché dunque il Mio Spirito possa diventare attivo in voi. Ma finché voi uomini Gli impedite l'Agire, in voi si spegnerà la Luce, e nell'oscurità cozzate ovunque, non percorrete più insieme la stessa via, che era illuminata dal Mio Spirito, ma ognuno percorre un'altra via, credendo nell'oscurità che sia quella giusta. E' un grande pericolo, quando in mezzo a coloro che vogliono essere Miei, regnano delle opinioni diverse, perché allora dovete sempre temere che uno spirito immondo abbia causato confusione, perché il Mio Spirito spinge tutte le pecorelle al loro Pastore, ma il lupo le divide, per disperdere il gregge. Pensate seriamente a questa parabola. Ogni scissione rivela l'influenza dello spirito avverso, che s'insinua come un lupo nella pelliccia da pecora nel gregge in sintonia. E nuovamente i Miei si raduneranno là dove si trova il loro Pastore, perché Egli richiama di nuovo tutti gli smarriti a Sé, ma le Mie pecorelle non si aggregheranno mai ad altri pastori, a meno che si trovino nel potere di colui che cerca di strapparMi le Mie pecore. E nell'ultimo tempo questo rivelerà con grande evidenza il suo agire. Ma lui potrà infilarsi sempre soltanto là dove può agire sugli uomini attraverso il mondo. Non troverà l'accesso dove il legame con Me è intimo, perché quivi è all'Opera il Mio Spirito ed il suo agire viene chiaramente illuminato. Ogni desiderio mondano è un ostacolo perché il Mio Spirito Si possa manifestare, ed allora il Mio avversario ha gioco facile. Allora è molto abile nel confondere i pensieri degli uomini, ma lascia anche ognuno nella credenza che il suo "spirito" lo istruisce, e perciò ognuno si atterrà saldamente alle sue opinioni, nessuno terrà seriamente con sé un giudizio, ognuno crederà, di essere guidato in sé dallo Spirito e sosterrà anche con fervore il più grossolano errore come Verità. Non può essere il Mio Spirito, dove persistono delle opinioni differenti. Perché il Mio Spirito insegnerà sempre soltanto la Verità, che rimane sempre ed eternamente la Stessa. E' il tempo della fine, dove l'agire del Mio avversario su voi uomini si manifesta sempre più chiaramente. Ma vi potete proteggere contro la sua influenza, quando Mi seguite sempre più intimamente, quando vi distogliete da tutto ciò che appartiene ancora a lui. E voi sapete che il mondo con tutti i suoi fascini e gioie è il suo regno. Quindi distoglietevi dal mondo e rivolgete i vostri sensi e pensieri soltanto a Me. Desiderate soltanto di appartenere a Me e di essere riparati nelle Mie Braccia. Non collegate a ciò nessun altro desiderio, ma tendete nella piena serietà al Regno che non è di questo mondo. Allora il nemico della vostra anima non potrà avvicinarsi a voi, perché allora siete colmi del Mio Spirito, e riconoscete colui che vi danneggia, che vuole soltanto confondere i vostri sensi e non gli darete nessuna possibilità di avvicinarsi a voi.

Amen

Il ribaltare dell'Ordine divino

L'Ordine divino Il disordine – Il caos, la volontà umana

B.D. No. **3599**
11. novembre 1945

E questa è la Legge divina, che nel corso del tempo di un'epoca di Redenzione tutto si sviluppi fino all'ultimo stadio che lo spirituale incorporato come uomo deve percorrere. Di conseguenza in tutti gli stadi antecedenti non può esistere nessun disordine, nessun caos e nessuna distruzione attraverso la Volontà divina, ma tutto si sviluppa in una regolarità, sia nel sorgere che nello scomparire delle Opere di Creazione in sé come anche l'attività degli esseri viventi sulla Terra che non hanno ancora raggiunto l'ultimo stadio, dove l'essere agisce nella libera volontà e quindi può anche lasciare inosservata la Legge divina, cosa che però significa sempre disordine, caos e decadenza. Ma appena la Legge divina viene raggirata, appena l'Ordine divino viene rovesciato, è escluso uno sviluppo verso l'Alto. E perciò l'incorporazione come uomo è sovente un arresto o una retrocessione dello sviluppo verso l'Alto, perché ora non è più determinante la Volontà di Dio, ma la volontà dell'uomo stesso. Ma anche la libera volontà dell'uomo fa parte della Legge divina, perché la non-libertà della volontà umana sarebbe contemporaneamente un ammanco che l'Ordine divino rovescerebbe subito.

Se ora sulla Terra ci fosse da registrare un caos, una decadenza, allora è sempre diventata attiva la volontà umana che lo ha causato. Un tale caos non è mai da considerare come Opera di Dio, perché qualsiasi distruzione interrompe il percorso di sviluppo dello spirituale negli stadi precedenti. Diversamente è, quando una distruzione di Creazioni divine è la conseguenza di catastrofi della natura, quindi conseguenze di un procedimento che non è messe in scena dagli uomini, ma che si svolge totalmente indipendente dalla volontà umana. Allora queste distruzioni non sono nemmeno da considerare spiritualmente come tali, ma come una trasformazione e rinnovamento di Creazioni che servono di nuovo allo spirituale per lo sviluppo verso l'Alto. Davanti agli occhi degli uomini è bensì un'opera di distruzione, ma che ha anche la sua motivazione nella volontà umana, cioè che l'arresto spirituale della retrocessione degli uomini rende necessario un tale procedimento per cambiare la loro volontà. Quello che Dio fa, è sempre fondato nel Suo Amore e con contraddice mai l'Ordine divino, ma se gli uomini rovesciano con troppa evidenza l'Ordine divino, Dio insorge, mentre dimostra loro la debolezza della propria volontà che non può fermare ciò che Dio manda sugli uomini.

Lo scopo della Sua apparente Opera di distruzione è che l'uomo si inserisca di nuovo nell'Ordine divino, che impari a riconoscere che è bene soltanto ciò che si svolge nella divina Regolarità e viene seguita dagli uomini e che ogni agire contrario impedisce lo sviluppo verso l'Alto, quindi la vita come uomo rimane senza successo. Solo quello che si muove nell'Ordine divino sale verso l'Alto e perciò la Legge di Dio dev'essere assolutamente adempiuta, l'uomo le si deve adeguare, osservarla e quindi inserirsi totalmente nella Legge dell'Ordine e cioè nella libera volontà. Allora sale anche verso l'Altura ed alla fine della sua vita sulla Terra può abbandonare la sua forma per entrare nel Regno spirituale come essere spirituale libero, forte, perché si è sottoposto del tutto alla Legge divina e questo significa ora un agire nella stessa Volontà di Dio nel Regno spirituale, un agire nell'amore e nella Beatitudine.

Amen

Disordine – Decadenza – Caos – Distruzione – Edificazione

B.D. No. **6786**
18. marzo 1957

Colui che regna nel mondo, ha veramente anche il Potere di riedificare di nuovo ciò che dapprima ha dovuto essere distrutto, perché non corrispondeva più alla Sua Volontà; perché Dio ha le Sue

Leggi che devono essere adempiute, e dove si agisce contro le Sue Leggi, non c'è nessun Ordine, dove non c'è l'Ordine, là c'è disordine, là è decadenza e retrocessione, là c'è un caos, che contraddice totalmente la Volontà divina. E questo significa anche una dissoluzione, una distruzione di ciò che si trova al di fuori dell'Ordine divino, siano questi uomini o altri esseri viventi oppure anche delle Creazioni, che non possono più corrispondere al loro scopo, perché ne vengono ostacolati attraverso gli uomini. Non basterebbero però più delle distruzioni parziali, perché anche la dura materia comincia a rivoltarsi, perché lo spirituale all'interno della stessa vorrebbe liberarsi. Delle distruzioni parziali non potrebbero nemmeno corrispondere all'eterno Piano di Salvezza, perché le intere Creazioni terrene hanno adempiuto finora i loro compiti, perché sin dal principio era dato loro un tempo, che ora è trascorso, perché una volta deve venire il Giorno della liberazione dello spirituale legato nella solida materia, il Giorno della riformazione del suo involucro esteriore. E quindi il Potere di Dio si manifesta dapprima in un'Opera di distruzione di una misura inimmaginabile, e poi la dissennatezza degli uomini continua quest'Opera di distruzione attraverso arroganti esperimenti, attraverso degli esperimenti davvero satanici. Per questo non sono ostacolati da Dio, perché Egli non impone nessuna limitazione della sua volontà né al Suo avversario né agli uomini e perché Egli pensa appunto anche a quello spirituale, che ora deve di nuovo iniziare il suo percorso di sviluppo nelle nuove Creazioni; perché Egli E' un Signore sul Cielo e sulla Terra. E quando Egli Stesso distrugge o lascia distruggere ciò che è sorto allo scopo dello sviluppo verso l'Alto dello spirituale attraverso la Sua Forza e la Sua Volontà, Egli **costruirà** nuovamente una nuova Opera di Creazione grazie al Suo Potere, a cui assegna di nuovo una destinazione nella Sapienza e nell'Amore. Egli E' un Dio della Forza, Egli E' u n Dio della Giustizia, Egli E' un Dio dell'Amore e della Sapienza, e ristabilirà davvero di nuovo l'Ordine, che è e rimane eterna Legge, perché un mondo senza Ordine divino è il regno dell'avversario di Dio in cui costui infuria, perché ha conquistato il dominio su tutto lo spirituale. Un tale mondo però non può sussistere, altrimenti sarebbe anche senza speranza per lo spirituale di sfuggire mai al suo potere. La Creazione terrena però è stata creata soltanto allo scopo della liberazione dal suo potere. Ma se per questo non esiste più nessuna possibilità, la distruzione di quelle Creazioni è soltanto ancora un'Opera di Misericordia di Dio, che ora fa diventare di nuovo attiva anche la Sua Volontà d'Amore e fa sorgere una nuova Creazione che nuovamente corrisponde a tutte le richieste, per promuovere il percorso di sviluppo dello spirituale. Ciò che viene distrutto, non è più utile per il Suo Piano di Salvezza, ma ciò che risorge nuovamente, sosterrà di nuovo il divino Piano di Salvezza. Ma qualcosa di nuovo può sorgere solamente, quando il vecchio è totalmente annientato, in cui sotto annientamento è soltanto da intendere la distruzione dell'involucro, che erano soltanto ancora delle catene per lo spirituale, ma non gli ha offerta nessuna opportunità di servire secondo il suo scopo. E verrà il Giorno, quando si mostrerà il Potere di Dio, ma di cui si renderanno conto soltanto pochi uomini. Verrà il Giorno, in cui Satana trasmette i suoi piani diabolici agli uomini che gli sono degli strumenti volonterosi. Verrà il Giorno, quando esegue la sua ultima opera su questa Terra attraverso uomini, che gli sono succubi. Allora si spezzerà ogni Opera di Creazione su questa Terra, nulla di ciò che appartiene alla Terra rimarrà non dissolto; ma tutto verrà di nuovo afferrato e nuovamente formato dalla Sapienza, Amore e Potenza di Dio. Sorgerà una nuova Terra, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. E questa Terra si troverà nel divino Ordine e così poter di nuovo servire allo spirituale in ogni forma, che procede verso l'Alto. Si dimostrerà il Potere e la Magnificenza di Dio a coloro che verranno guidati a quella nuova Terra, ii quali sono coloro che sono stati rimossi prima dell'ultima Opera di distruzione, perché hanno perseverato fino all'ultimo e sono rimasti nell'Ordine divino.

Amen

La fine di un periodo di Redenzione

Segni della fine

B.D. No. **4523**
24. dicembre 1948

I segnali sono inconfondibili che annunciano l'ultima fine, ma di significato solo per colui che li osserva in collegamento con lo spirituale, perché si svolgono ancora nella cornice del naturale e perciò vengono riconosciuti come segnali della fine annunciati soltanto, quando gli uomini stessi credono ad una fine, quindi sono predisposti da mettere tutto il creato in collegamento con il Creatore e tutti gli avvenimento con la Sua Volontà. Allora per loro è facile credere in un Operare ed Agire di Dio, allora sanno anche che nulla avviene da sé, ma che tutto viene guidato dalla Volontà di Dio. Ma allora sanno anche che al Libro dei padri dev'essere data fede, che annuncia una fine sin dall'inizio dell'epoca di Redenzione. E questi annunci vengono sostenuti e ripetuti da Gesù Cristo, il Quale in certo qual modo ha portato a conclusione uno stadio di quest'epoca ed ha avviato una nuova, ma sempre con l'indicazione alla fine, alla conclusione di un lungo periodo di Redenzione che ora sta finendo. Affinché questo periodo di Redenzione sia di successo per le anime, Egli Stesso ha compiuto l'Opera di Redenzione e perciò è diventato possibile maturare in breve tempo ad esseri spirituali, che non hanno più bisogno di una Terra materiale. Ma l'Opera di Redenzione è stata usata troppo poco. E così la Terra come stazione di Redenzione dello spirituale non è ancora da escludere, deve soltanto di nuovo sorgere in una nuova forma, se la Redenzione dello spirituale immaturo deve poter procedere, quindi deve dapprima essere distrutta ed annientata, per farne sorgere qualcosa di nuovo. Che questa fase di sviluppo è circoscritta è comprensibile, perché Dio ha concesso allo spirituale sempre un determinato tempo per la liberazione dalla forma, che è legata alla Sua Legge dell'eterno Ordine. Questo tempo è ora trascorso e di conseguenza si devono anche far notare i segnali, perché Dio non lascia mai gli uomini inavvertiti o non ammoniti, affinché possano ancora usare abbondantemente l'ultimo tempo per le loro anime. Ma questo apparirà solo al credente come Verità e perciò anche soltanto il credente riconoscerà gli ultimi segnali e darà loro attenzione, egli saprà che ora vive nell'ultimo tempo e deve pensare seriamente alla sua anima.

Amen

La fine del periodo di salvezza – Il Piano di Salvezza di Dio

B.D. No. **5278**
21. dicembre 1951

Vi ho posto una meta e concessovi per questa un tempo, nel quale voi uomini avreste potuto ben raggiungere questa meta. Ed anche ora vi è ancora possibile, se lo volete seriamente, che giungiate alla meta. Ma il tempo regalatovi è trascorso, vi separa ormai soltanto poco tempo dalla fine, e chi non ha ancora raggiunto la meta, si è giocato la sua vita spirituale. L'ha perduta, non voleva vivere e perciò la sua sorte è la morte, Sta finendo un periodo di salvezza e ne comincia uno nuovo, lo spirituale incorporato come uomo attualmente sulla Terra è giunto irrimediabilmente alla fine, e se fallisce, deve di nuovo ricominciare il ciclo dello sviluppo, affinché venga adempiuta la Mia Legge dell'eterno Ordine. Il tempo è trascorso, e vi separano soltanto poche ore dalla fine della vecchia Terra, quando le Creazioni su questa vengono dissolte, per sorgere nuovamente, per dare di nuovo delle possibilità rinnovate per lo sviluppo dello spirituale ancora immaturo. Ed anche se vi sottopongo sempre di nuovo quest'ora, tutto passa senza impressione alle vostre orecchie, voi non lo credete. Ma la vostra miscredenza non ferma il Mio Piano dall'Eternità, ma MI induce, di mandarvi sempre dei segnali più chiari, affinché anche una vicina fine appaia credibile. La vostra miscredenza Mi induce, di battervi delle ferite oltremodo dolorose, affinché riflettiate su ciò che cosa è veramente la vostra vita e come l'avete usata. Non vi possono essere risparmiate delle ore della miseria e dell'angoscia,

dato che possono ancora contribuire a condurvi alla meta, che voi potete veramente ancora raggiungere, se ne avete la seria volontà. Vi aiuto in modo evidente e vi do la Forza, ma il vostro cuore Mi deve invocare per Aiuto, affinché sia riconoscibile la vostra volontà. Io voglio e posso fare tutto per voi, per rendervi beati, ma non posso rovesciare il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, questo deve essere eseguito secondo la Legge dell'eterno Ordine, e ciò nel tempo stabilito, che ora trova la sua fine. La costituzione spirituale degli uomini ha già da tempo raggiunto il suo fondo, che richiede una fine della Terra. Ma rimando ancora, per via dei pochi, che sono deboli ed indecisi, affinché li conquisti ancora, prima che sia trascorso il tempo. Ma poi tutte le possibilità saranno esaurite, allora ognuno dovrà portare le conseguenze della sua disposizione verso di Me, allora verrà tenuto irrevocabilmente il Giudizio e ad ognuno spetterà la sorte che merita, eterna felicità e beatitudine o dannazione, una vita nel paradiso sulla nuova Terra oppure la nuova relegazione nella Creazione, di nuovo per un tempo infinitamente lungo.

Amen

Mentalità diabolica degli uomini – Incendio del mondo

Forze avverse a Dio – L'Intervento di Dio

B.D. No. **2424**
28. luglio 1942

Le forze avverse a Dio sono straordinariamente attive ad avvelenare il pensare degli uomini e distoglierli da Dio, dalla conoscenza della Verità e questa è la causa della lotta di distruzione che conducono reciprocamente. Non temono nulla e non hanno nessun dubbio che si consegnano a queste forze attraverso il loro cooperare oppure anche l'approvazione in questa lotta di distruzione e vengono del tutto presi d'assalto da queste forze e ciò che dicono agli uomini di fare, costoro lo eseguono volontariamente. E quindi il potere maligno stesso agisce attraverso gli uomini che gli si consegnano tramite il loro cammino di vita, tramite la loro mentalità e le loro azioni. Questo significa naufragio spirituale, l'inutilità della vita terrena, la morte dell'anima. E l'avversario conquista anima dopo anima, appena conquista gli uomini per i suoi piani oltraggiosi e sfrutta la loro tendenza per la materia, l'avidità per il possesso terreno in modo, che gli cadono totalmente, che aspirano solo ancora a beni terreni e per via di questi perdono le loro anime, vendono le loro anime per arricchirsi in beni perituri, inutili. E questo è il tempo in cui Dio offre un arresto all'agire dell'avversario.

Ciò che gli uomini non temono, Egli lo tiene loro insistentemente davanti agli occhi, mentre ora fa giungere loro stessi nella sofferenza, mentre avvantaggia apparentemente l'agire di colui che aspira alla distruzione. Ma toglie il potere dalle mani del Suo avversario. Ora non spetta più agli uomini ad eseguire l'opera di distruzione come finora, ma Dio Stesso interviene distruggendo grazie alla Sua Volontà ed alla Sua Potenza. Ed alla Sua Volontà gli uomini non possono resistere, non La possono ostacolare e si devono adeguare impotenti a Dio Stesso che prende in Mano le redini ed ora l'avvenimento mondiale prende il proprio corso rispetto alla Sua Volontà.

Ciò che gli uomini stessi hanno eseguito prima, avverrà ora senza la loro cooperazione e non potrà nemmeno essere terminato attraverso la volontà umana, ma dovrà essere sopportato da loro finché Dio Stesso lo finisce. Ed ora si rivelerà l'agire dell'avversario e la Potenza divina. Chi riconosce Quest'Ultima nell'avvenimento, non è ancora del tutto perduto, benché venga sensibilmente colpito, perché chi cerca di trovare la spiegazione di ogni avvenimento in Dio e la Sua Volontà, vivrà ancora rispettivamente la sua vita terrena e l'utilizzerà per il bene della sua anima. Ma chi non vi riconosce il Braccio di Dio, vedrà solo la decadenza terrena, osserverà la distruzione terrena solo con l'occhio mondano e non gli può più essere offerta nessuna salvezza animica. Costui è ancora totalmente catturato dalla materia e considera ogni avvenimento mondiale solo dal punto di vista del perdente o del vincitore. E' caduto al potere maligno ed il demone ha preso possesso di lui e della sua anima.

Amen

La volontà sbagliata – L'Intervento di Dio

B.D. No. **3185**
10. luglio 1944

Dio non obbliga la volontà degli uomini, ma se lo considera necessario impone un arresto alle loro azioni. E perciò gli uomini sono attivi in un modo che contraddice totalmente l'Ordine divino. E Dio non li impedisce in questo, affinché loro stessi devono riconoscere dove conduce, se non sottomettono a Dio il loro pensare ed agire. E quello che fanno, lo fanno da sé, senza collegamento con Dio nella sensazione della loro propria forza e la convinzione del giusto pensare, quando impiegano la loro forza per procedere contro il debole. Questo è un pensare ed agire che non corrisponde ai Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo e di conseguenza l'uomo trasgredisce contro l'Ordine divino. Ora non gli viene tagliata la libertà della sua volontà, non viene

impedito nel suo agire, affinché l'uomo stesso riconosca negli effetti che ha sbagliato, affinché cambi da sé stesso nel suo pensare e si sottometta al Comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo. E perciò la volontà si può sviluppare senza ostacolo, può indurre ad azioni che confinano vicino al satanico, senza che venga imbavagliata da Dio, si può esprimere in una direzione sbagliata ed ottenere degli effetti devastanti, senza che Dio guidi con forza questa volontà nella corsia giusta. Ma Dio mette un limite al procedere e cioè quando gli uomini passano del tutto oltre a Lui Stesso, cioè quando lavorano soltanto con il potere opposto a Dio, quando gli danno ascolto e quindi rovesciano l'Ordine divino che è per la conservazione di tutte le cose create oppure la loro dissoluzione allo scopo dell'attività servente. Allora Dio impone un arresto e cioè rispetto alla scelleratezza che dimostra il procedere dell'umanità. Ma allora anche gli uomini vengono colpiti nel modo più doloroso, affinché non si rendano colpevoli, che riconoscano Dio e si sforzino di vivere nel Suo Ordine. Ma per loro è spiegabile che Dio interviene e che fa riconoscere la Sua Potenza. Prendono su di sé con rassegnazione tutto ciò che viene caricato su loro per via dei prossimi che devono essere colpiti visibilmente e sensibilmente, se devono cambiare per propria spinta. Malgrado ciò agli uomini la volontà è lasciata libera, se Dio non toglie loro la vita terrena. Loro stessi devono far diventare attiva la loro volontà e felice colui che poi usa bene questa volontà, chi l'usa per opere dell'amore per il prossimo, chi osserva l'Ordine divino e cerca il collegamento con Dio, perché per lui l'Intervento di Dio è diventato una Benedizione per la sua anima. Ma ogni indicazione a questo è vana dove gli uomini sono già così induriti che pensano solo a sé ed al loro ben vivere e perciò abusano della loro forza. La loro volontà è inflessibile, l'uomo non è accessibile a nessuna immaginazione e perciò non si spaventa di nessuna azione, benché riveli innegabilmente l'influenza di Satana. Gli uomini saranno capaci di azioni che mettono in pericolo l'anima ed il corpo del prossimo e perciò Dio Si manifesterà mentre non lega la loro volontà, ma impedisce l'effetto della loro volontà, mentre oppone la Sua Volontà contro quella degli uomini e questo significa un'opera di distruzione di spaventosa dimensione, perché il Suo Amore e Giustizia non tollera che il debole soccomba ed il forte si impossessi di ciò che non gli spetta. Il Suo Amore non tollera nemmeno che le anime degli uomini vengano schiavizzate e che siano in pericolo di perdersi al principe del mondo inferiore. E perciò Egli fa risuonare la Sua Voce e chiama gli uomini affinché ripensino e tendano a Lui, affinché lascino il loro intento di distruggere tutto ciò che è debole per elevarsi al di sopra di loro.

Amen

Previsione – L'ascia di guerra – L'ultima fase

B.D. No. **4001**
17. marzo 1947

Sono leggi superiori che determinano gli eventi mondiali, anche se la volontà umana ne fa una grande parte. È il Legislatore dall'Eternità Stesso il Quale guida e regna su tutto ed il Quale ha adeguato l'effetto della volontà umana al Suo Piano dall'Eternità. E così apparentemente viene sepolta l'ascia di guerra, ma l'incendio non è ancora soffocato, arde ancora, per irrompere all'improvviso come un potente fuoco con effetto distruttivo. E si adempirà ciò che è profetato mediante la Voce dello Spirito.

Comincia un nuovo tratto di vita per gli uomini, e bene per coloro che non valutino troppo alto la vita terrena; bene per coloro che abbiano riconosciuto il mondo dell'apparenza e non ne siano diventati schiavi; bene per coloro che conoscano il senso e lo scopo della vita terrena, che si siano posti una meta più alta che soltanto l'adempimento di brame e gioie terrene. Costoro intraprenderanno la lotta della vita che il tempo che verrà porterà con sé. Saranno e rimarranno vincitori.

L'umanità entrerà in una nuova fase, comincerà una grave lotta per il singolo, dovrà vivere fino in fondo delle grandi miserie terrene e sostenere spiritualmente la più grande lotta, l'ultima lotta di fede che precede l'ultima fine. E questa verrà irrevocabilmente com'è annunciato, perché il tempo è trascorso ed il basso stato spirituale impone un fermo; l'ultimo Giorno interromperà l'intero sviluppo dello spirituale sulla Terra, affinché possa procedere sulla nuova Terra.

Ora l'umanità entrerà fra breve in questa ultima fase, e l'avvenimento mondiale farà riconoscere agli iniziati che si trovano nel sapere spirituale quando questa comincia. Perché dapprima gli avvenimenti terreni devono prendere il loro corso, l'incendio deve nuovamente essere attizzato, affinché la miseria raggiunga il suo apice e l'Intervento divino sia motivato, affinché Dio Stesso ammonisca i combattenti, affinché Egli tolga loro le armi dalla mano e faccia venire su tutti una grande sciagura, affinché gli sguardi di tutti gli uomini si rivolgano ai paesi dove Dio ha parlato chiaramente. Perché Egli Stesso Si farà riconoscere, parlerà una lingua che è comprensibile ad ognuno che la vuole comprendere. Ed Egli rivelerà anche Sé Stesso ai credenti, Egli sarà nello Spirito con gli uomini, Egli agirà fra di loro e colmerà di Forza coloro che sono pieni di fede. Perché questi avranno bisogno della Sua Presenza, avranno bisogno del Suo Aiuto, perché la miseria del tempo toccherà anche loro e la lotta contro i credenti aumenterà in veemenza più si avvicina la fine.

L'ultima fase contro i credenti sarà solo di una breve durata di tempo, ma graverà oltremodo pesantemente sugli uomini e sarà soltanto sopportabile con l'Aiuto di Dio. Ma ognuno che vive in e con Dio, sosterrà la lotta, colui che Lo ama e che osserva i Suoi Comandamenti, perché costui non è mai solo e sentirà la presenza di Dio e potrà sempre attingere la Forza dalla Sua Parola, che Egli comunica agli uomini nel Suo Amore, affinché rimangano fedeli a Dio e perseverino fino alla fine.

Amen

La necessità dell'Intervento divino

La necessità dell'Intervento divino

B.D. No. **1088**
10. settembre 1939

A tutto il mondo giunge la notizia e tutto il mondo sentirà la Mano del Signore, perché è la Sua Volontà che si svolga un cambiamento e che l'umanità si rivolga di più allo spirituale e non appiattisca totalmente nel tempo del materialismo. E chi bada alle cose che devono compiere questa svolta, riconoscerà anche, quanto infinitamente sia necessario l'Intervento dell'eterna Divinità, dovrà ammettere, che soltanto ancora un potente Intervento possa operare una trasformazione dell'umanità e che è anche venuto per questo il momento, perché per quanto gli avvenimenti terreni possano aggravare con molta sofferenza gli uomini, nemmeno attraverso questi ritrovano la profonda fede nel loro Creatore e Redentore, perché sono mondanizzati fino al più estremo. Una piccola cerchia percepisce bensì la Mano del Signore e ritrova la via di ritorno a Lui, ma il generale stato spirituale non viene elevato da questa, al contrario, loro rinnegano sempre di più una Divinità, la Quale conduce e guida tutto sulla Terra. E tutti gli sforzi, per risparmiare agli uomini l'avvenimento più sofferto, sono vani.

E la Terra si aprirà e scuoterà e sbatterà diversamente l'umanità, ed il Padre nel Cielo stenderà la Sua Mano verso i figli suoi, affinché afferri colui che nella più profonda miseria Lo riconosce e la sofferenza degli uomini supererà tutto ciò che era finora, perché prima gli uomini stessi erano gli autori della loro afflizione ed anche loro stessi la potevano eliminare, ma qui sarà impotente anche il più potente sulla Terra, ogni uomo riconoscerà la sua impotenza nei confronti di questo avvenimento, gli rimarrà solo ancora l'unica via per la sua salvezza, il cammino di supplica verso Dio. Ed ogni caparbietà ed auto magnificazione gli sarà d'impedimento in questo cammino. Solo chi desidera l'Aiuto da piccolo ed umile, avrà l'esaudimento, ma sovente soltanto in modo spirituale.

Ma la vita terrena dell'uomo non è il simbolo della Beatitudine. Chi perde questa vita e conquista la sua Vita eterna, ha sacrificato molto meno di quanto riceve. Ed il Consiglio di Dio è infinitamente saggio e giusto. Non Lo induce ad ira o vendetta per questo Intervento, ma il Suo infinito Amore e Misericordia, Egli riconosce appunto meglio l'indicibile pericolo e miseria, che minaccia spiritualmente l'uomo e che dev'essere evitato nel tempo. Non dovete né contendere né arrabbiarvi, quando volete approfittare della Benignità di Dio.

Rifugiatevi fiduciosi sotto la Sua Protezione, non vi verrà torto nessun capello in questo tempo della miseria. E quando scende la notte nel modo per voi opprimente, allora sappiate che state vicino, e pregate che il Signore vi risparmi, ed Egli assisterà i Suoi ed eviterà loro il disastro. Rassegnatevi nella Sua Volontà, perché Lui sa davvero meglio ciò che è per il bene di ognuno di voi, ed allora lasciateLo governare, il Quale ama le Sue creature sulla Terra con tutta l'Intimità. E tutto ciò che Egli lascia venire sulla Terra, ha la sua spiegazione soltanto in questo Amore. Egli vuole salvare dall'eterna rovina le anime che stanno sull'orlo dell'abisso.

Amen

L'Intervento di Dio è necessario per lo spirituale maturo e quello sottosviluppato

B.D. No. **2173**
3. dicembre 1941

Dio nel Suo infinito Amore ha deciso di fermare la retrocessione spirituale dell'umanità e per questo Si serve della volontà invertita degli uomini, cioè quello che gli uomini fanno sotto l'influenza dell'avversario, Dio lo fa diventare la causa di indicibile sofferenza ed amara miseria per agire sullo stato spirituale degli uomini. L'umanità non ritrova più la via del ritorno a Dio ed è nel più

grande pericolo di essere totalmente dominata dall'avversario. E questo determina Dio all'Intervento da Parte Sua che ha un effetto terreno estremamente grave, ma in riferimento spirituale può portare una Benedizione all'umanità. Dov'è la sofferenza, là si manifesta sempre l'Amore di Dio, benché questo non sia comprensibile per gli uomini. La Terra dev'essere la stazione di formazione dello spirito e lo è anche, appena la vita terrena contribuisce a mettere l'anima in un grado di maturità di cui ha bisogno per la Vita nell'Eternità. Ma gli uomini possono anche rimanere totalmente non impressionati dall'esperienza terrena e questo è poi il caso quando non hanno nessuna fede in una Vita dopo la morte, quando considerano la vita terrena solo come scopo a sé stesso e trascurano totalmente il lavoro sull'anima. Allora la loro vita terrena è stata vissuta invano e questa vita terrena inutilizzata non può mai essere recuperata o pareggiata e l'effetto di una tale vita terrena ha delle conseguenze così gravi, che Dio ha Compassione con queste anime e vorrebbe assisterle prima che sia troppo tardi. E la Sua Assistenza è apparentemente un'Opera di crudeltà e comunque deciso dal Suo ultragrande Amore sin dall'Eternità. Dio distrugge apparentemente per salvare. Egli fa sorgere ciò che gli uomini vedono come Opera di distruzione, cosa che però in realtà ha per scopo un'edificazione spirituale, un progresso spirituale che però per l'uomo dipende dalla sua libera volontà, ma che è certo per innumerevoli esseri che sono ancora sottosviluppati, cioè che stanno all'inizio della loro carriera terrena. Perché a costoro è data con ciò la possibilità per uno sviluppo verso l'Alto e perciò l'Intervento di Dio verrà salutato gioiosamente da loro, dato che vengono liberati da una prigionia infinitamente lunga nella forma solida. L'Amore di Dio vuole assistere ogni essenziale, sia quello che si trova ancora all'inizio dello sviluppo come anche lo spirituale già più maturo che è nel massimo pericolo di non superare la prova della vita terrena. E perciò l'avvenimento in arrivo è inevitabile per quanto abbia l'effetto di sofferenza, perché esiste ancora la possibilità che gli uomini giungano alla conoscenza e che vengano salvati dall'eterno naufragio, perché l'Amore di Dio lotta per ogni anima finché dimora sulla Terra, affinché le rimanga risparmiata l'indicibile sofferenza nell'aldilà.

Amen

Il decorso dell'Intervento

La Chiusura delle Porte verso il Regno spirituale alla fine

B.D. No. **4496**
25. novembre 1948

Si chiuderanno le Porte del Regno spirituale con l'ultimo Giorno dell'esistenza di questa Terra, perché lo spirituale che non ha superato la prova di fede come uomo sulla Terra, nell'aldilà non può più recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra, ma si è derubato da sé questa Grazia, perché è troppo profondamente sprofondato, per cui non è più possibile nessuno sviluppo verso l'Alto nel Regno spirituale. E così pure i credenti infine non entrano più nel Regno spirituale, perché vengono rimossi vivi nel corpo, per prendere ora dimora in un luogo paradisiaco, finché è compiuta l'Opera della trasformazione della Terra, che poi viene loro di nuovo assegnato come soggiorno. Allora anche nel Regno spirituale sarà terminata la lotta fra la Luce e la tenebra per un lungo tempo, perché il potere di Satana è spezzato ed è di nuovo legato per lungo tempo in catene, cosa che ha un effetto anche nel Regno spirituale come silenzio di lotta e vittoria dello spirituale luminoso. Ma nel tempo della fine il Regno spirituale accoglierà ancora molte anime alle quali è concessa la Grazia, di continuare il loro sviluppo verso l'Alto, prima che si buttino nel campo dell'avversario; che sono troppo deboli e perciò trovano Grazia davanti agli Occhi di Dio. Il tempo della fine contribuirà ancora molto alla purificazione di tali anime, e la grande sofferenza che passa sulla Terra, facilita loro il decedere dal mondo ed apre loro la Porta nel Regno s spirituale che le accoglie, anche se in uno stato ancora poco maturo. Ma per loro non è più da temere uno sprofondare nell'abisso più profondo, per cui ringraziano Dio, appena riconoscono la loro situazione. Ma alla fine le Porte rimangono chiuse e sarà sorprendente, con quale spensieratezza gli uomini continuano a vivere nell'ultimo tempo, quanto poco pensino alla morte e come vivono soltanto ancora per il godimento del corpo e non pensano né ad un'anima né ad una continuazione della Vita dopo la morte. E quando sarà giunto questo tempo, è escluso anche ogni sviluppo in Alto dell'anima, né sulla Terra né nell'aldilà, perché la fede in Dio è totalmente spenta ed una vita spirituale è totalmente esclusa. Allora l'ultimo Giorno sorprenderà gli uomini, che vedono giunta davanti ai loro occhi con spavento la loro fine corporea, sono totalmente disperati ed infuriano l'uno contro l'altro come dei diavoli. Allora irromperà il disamore del singolo e la malignità degli uomini raggiungerà il suo culmine, mentre i credenti pensano soltanto ancora al loro Padre celeste ed attendono la Sua Venuta nelle Nuvole. Allora esistono soltanto ancora degli uomini fedeli a Dio e tali, che sono diventati dei diavoli. E perciò deve giungere la fine, affinché venga posta anche una fine alla empietà e la fede dei Suoi venga ricompensata da Dio.

Amen

Dio parla attraverso gli avvenimenti cosmici

B.D. No. **8406**
8. febbraio 1963

Vi deve sempre dar da pensare il fatto, che non potete fare nulla con la vostra propria forza, quando si tratta di distogliere da voi delle sciagure, che vi minacciano potenze scatenate della natura. Ed anche se disponete in grande misura di forza vitale in modo che credete di potere superare la vita terrena, siete totalmente impotenti nei confronti degli avvenimenti o delle forze che scaturiscono dalle potenze della natura, quando siete esposti a queste e che potete soltanto limitare la loro violenza attraverso una forte fede in Me ed intima preghiera. E ciononostante vi sembra impossibile, che voi stessi siate colpiti dalle catastrofi della natura, benché vi giunga costantemente l'Annuncio di tali disastri che si svolgono sulla Terra.

Ma non vi toccano in particolare, finché voi stessi non ne siete colpiti. Non volete lasciar valere qualcosa come Verità, perché non vi piace, ma lo sperimenterete, ed allora sarà benedetto colui che

crede in un Dio e Creatore, al Quale E' dato ogni Potere nel Cielo e sulla Terra, perché Lo invocherà per l'Aiuto, che da parte umana non può essergli prestato. E per quanto siete benedetti riccamente in modo terreno, se siete all'altezza di tutte le pretese corporee, dovrete riconoscere le vostre debolezze ed assenza di Forza in vista della minacciosa sciagura che verrà su di voi. Perché questo è l'ultimo mezzo, l'ultima Chiamata d'Avvertimento prima della fine che deve indurvi alla riflessione, che è rivolta soprattutto a coloro, che percorrono la loro via nella spensieratezza e tiepidezza e non hanno trovato nessuna predisposizione giusta verso di Me, loro Dio e Creatore.

Ed Io voglio parlare agli uomini con Voce forte attraverso gli elementi della natura, a coloro che non badano al Mio dolce Discorso. Devo cercare di indurli ad un altro pensare attraverso degli avvenimenti cosmici, perché gli Insegnamenti attraverso la Mia Parola vengono accolti da loro soltanto raramente e non ne danno nessuna credibilità. E così la Terra verrà visitata da un avvenimento della natura di una dimensione così potente, che voi uomini non siete in grado di credere, perché non vi è nulla di simile che vi sia noto dal passato. Ma anche questo ve l'ho annunciato molto tempo fa, ma spostate comunque sempre tutto soltanto nel lontano futuro, cosa che però una volta diventa comunque presente. Innumerevoli uomini perderanno la loro vita, ma a costoro viene offerta ancora la possibilità nel Regno dell'aldilà di svilupparsi verso l'Alto. Ma anche ai sopravvissuti rimane a disposizione soltanto ancora un breve tempo, che però basterebbe di gran lunga per maturare ancora, se viene utilizzato bene.

Io devo annunciare sempre di nuovo a voi uomini questo avvenimento della natura, affinché voi che lo credete, possiate prepararvi ed affinché i miscredenti trovino una dimostrazione della Verità della Mia Parola, appena ricevono da voi la conoscenza di ciò che aspetta gli uomini della Terra. Non ho mai fatto venire un Giudizio sulla Terra, senza dapprima aver avvertito di ciò gli uomini. E per molti uomini sarà un Giudizio, che decedono totalmente senza fede ed ora devono rispondere e prendere su di sé la sorte, che loro stessi hanno creato a sé sulla Terra. Voi tutti rimarreste inorriditi se sapeste, quanto vicini vi trovate a questo. Ma non vi verrà mai dato un tempo preciso, perché non sarebbe utile per voi. Ma quando Io posso parlare direttamente a voi e posso guidare a voi la Mia Parola, allora potete davvero dare fede alle Mie Parole ed accettare tutto come Verità, anche se non vi sembra accettabile o credibile dal punto di vista puramente intellettuale. Ma occupatevi con tali pensieri e questo sarà soltanto per la Benedizione. Per questo lascio dare anche a voi uno sguardo nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, affinché comprendiate, che e perché un totale cambiamento di questa Terra è dinanzi a voi, perché non si tratta soltanto di voi uomini, ma anche dello spirituale ancora legato nella Creazione, che deve diventare libero e continuare il suo sviluppo. Ed allora comprenderete anche, che Io lascio risuonare ancora prima a voi uomini una ultima Chiamata d'Avvertimento mediante un enorme avvenimento della natura, affinché non andiate perduti e non abbiate a prendere di nuovo su di voi la sorte della nuova relegazione. Perché Io cerco d'impiegare ancora ogni mezzo, prima della fine, che potrebbe significare Aiuto per gli uomini che sono ancora totalmente posseduti dal Mio avversario. Ma il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è stabilito e si compirà, appena sarà giunto il tempo.

Amen

Apocalisse 16, 18 – La Stella

B.D. No. **7421**
3. ottobre 1959

Un violento terremoto scuoterà la Terra. Sia spiritualmente che materialmente, la terra si troverà di fronte ad una scossa come gli uomini non hanno mai sperimentato dall'inizio di questo periodo. Ma questo è stato predetto, perché è l'introduzione alla fine, che seguirà non molto tempo dopo. Non è più un lungo termine, e sempre più urgente ve ne viene fatto cenno, perché ogni giorno dovete ancora approfittare per aiutare la vostra anima a maturare, perché il tempo corre e voi camminate con passi giganteschi verso l'ultima fine. E poi segue una notte infinitamente lunga per tutti quelli che non hanno utilizzato il giorno per lavorare per la salvezza dell'anima; perché soltanto pochi

sopravvivranno a questa ultima fine e potranno abitare sulla Nuova Terra, solo pochi resisteranno nell'ultima lotta su questa Terra.

A voi uomini vengono sempre di nuovo sottoposti i segni della fine, e l'ultimo grande segno è il grande scossone. Come avviene vi è già stato detto: una stella devia dalla sua orbita e corre a velocità gigantesca verso la Terra. Che non ne sapete ancora niente dipende dalla grande distanza che questa stella ha ancora da superare prima di arrivare nel campo visivo di coloro che la vedranno. Ma allora l'agitazione sarà grande, perché ognuno ora riconosce il pericolo nel quale il pianeta "Terra" si trova, ma nessuno può fare qualcosa per bandire questo pericolo. E quest'ultimo breve tempo in cui lo sapete, dovete usarlo particolarmente bene, perché nessuno di voi sa se sopravvivrà a questo avvenimento, nessuno di voi sa quale parte della Terra verrà colpita particolarmente, e nessuno deve contare sul fatto che passi oltre a lui, perché è l'ultima grande Chiamata di Ammonimento di Dio che Egli fa ancora risuonare prima della fine per trovare appunto per questa "fine" la fede ed ancora il ritorno dei pochi che non sono ancora del tutto caduti nel potere dell'avversario.

Non pensate con leggerezza di tutte queste previsioni, non lasciatevi irretire dall'apparente opera di costruzione che voi potete osservare nel mondo, ma sappiate che già appaiono le ombre della distruzione, che non passa più molto tempo prima di ricevere conoscenza di quel disastro che si avvicina a voi in forma di una stella. Essa viene lanciata fuori dalla sua orbita, perché è la Volontà di Dio che la Terra venga visitata da uno scossone che deve e può ancora salvare degli uomini la cui volontà è buona. Veramente non mancheranno i segni di questa vicina fine, ma questo segno è di portentoso effetto, e molti uomini ci perderanno la loro vita. E nessuno potrà fingersi sordo, perché è troppo violento da non toccare tutti gli uomini. Solo il successo è differente, perché gli uomini in parte faranno rivivere la loro debole fede e si daranno di nuovo a Dio, in parte però perderanno anche questa debole fede e si rivolgeranno del tutto all'avversario, che si manifesterà nell'aumentata caccia al possesso materiale, e questo quasi sempre in modo illegittimo.

Vi sarà molta miseria fra gli uomini. Ed allora si dimostra la giusta forza di fede che significa aiuto per ogni uomo che si affida credente a Dio, perché aiuterà tutti coloro che vogliono essere Suoi, che anche nella loro più grande miseria pensano a Colui il Quale Solo può aiutarli. E comincerà il tempo in cui dovrà essere prestato ancora del vero lavoro nella Vigna per portare aiuto a tutti coloro che sono ancora deboli nello spirito e che devono ricevere rinvigorimento nella loro fede. Allora segue il tempo dell'ultima lotta di fede che richiede ancora un'ultima decisione dai credenti. Ma chi resiste fino alla fine diverrà beato.

Amen

L'Intervento di Dio – Fine della Lotta

B.D. No. **3143**
1. giugno 1944

Più il mondo si ingarbuglia nell'errore, più si allontana da Dio e più l'agire ed il pensare degli uomini, che sono rivolti al mondo, sono senza amore. La crescente assenza d'amore spinge anche gli uomini a delle azioni che superano tutto ciò che finora è avvenuto, e gli uomini stessi si attirano l'Intervento di Dio. Gli uomini non riconoscono più l'ingiustizia di ciò che fanno. L'avvenimento mondiale viene guidato in un binario che nel modo terreno non si può più trovare una via d'uscita, il pensare degli uomini è sbagliato e totalmente allontanato dalla Verità, il bene viene perseguitato, il male rispettato e così rovesciato l'Ordine divino che deve avere per conseguenza una totale decadenza. E così il giorno che pone una fine al caos si avvicina sempre di più, perché la situazione sta portando la rovina per l'umanità, perché le viene posta una fine da parte di Dio.

E questa fine è vicina, la fine dell'infuriare degli uomini l'uno contro l'altro, la fine delle lotte dei popoli che non ha mai potuto trovare l'Approvazione di Dio, perché è una lotta per il potere che non ha motivi nobili. L'hanno provocata l'odio e l'assenza d'amore degli uomini, ma questi non hanno imparato nulla in questa lotta; sono diventati più crudeli che mai ed il loro odio è diventato maggiore e commette degli atti oltraggiosi che non possono venire eseguiti in modo peggiore. E Dio pone una fine a questo agire in un modo che Egli ne deve venire riconosciuto. Egli lascerà venire una terribile

miseria sugli uomini che la loro volontà non potrà più evitare. Egli li spaventerà e farà loro sentire la propria impotenza, perché si scateneranno gli elementi della natura, a cui gli uomini sono esposti impotenti.

E questo giorno non si farà più molto attendere. Verrà talmente all'improvviso ed inatteso che causerà un improvviso orrore, saranno soltanto delle ore, ma lo stesso di tale significato incisivo che tutto sarà cambiato e gli uomini si renderanno conto della disgrazia solo con il tempo, quando avranno afferrato l'Intervento divino in tutta la sua dimensione. Perché Dio Si vuole rivelare agli uomini con il Suo Intervento, Egli vuole dimostrare loro che Egli Stesso provoca la fine, perché si scannano tra di loro piuttosto che arrendersi e terminare l'indicibile miseria. E perciò la fine sarà diversa di come gli uomini se la immaginano, Dio dimostrerà la Sua Potenza e svincolerà ai potenti terreni le armi dalle mani. Egli deciderà e il risultato della reciproca lotta dei popoli deluderà gli uomini che volevano ottenere con violenza ciò che non spettava loro e che devono perciò riconoscere la loro impotenza, perché Dio determina la fine dell'avvenimento mondiale, anche se la volontà umana crede di guidarla.

E la Sapienza di Dio conosce anche il mezzo più efficace per gli uomini ed Egli l'impiega per guidare il caos che è la conseguenza dell'assenza d'amore e che perciò deve condurre alla rovina se Dio Stesso non vi pone una fine. Ed al tempo della lotta verrà dato il cambio ad un tempo di una nuova lotta, che però non s'infiamma per un potere mondano, ma per un potere spirituale, perché la fine è vicina e questa lotta deve venire combattuta ancora prima, la lotta che è per la fede in Gesù Cristo, il divino Salvatore e del Suo Insegnamento.

Amen

L'Intervento di Dio

B.D. No. **3151**
7. giugno 1944

L'inconcepibile avverrà … Dio Stesso parlerà agli uomini in un modo che provocherà paura e spavento. Presto sarà venuto il tempo perché l'umanità non può più aspettarsi alcun rispetto perché è totalmente priva di amore. Essa stessa mette in moto la pietra, essa stessa si attira l'Intervento di Dio, perché infrange continuamente i Comandamenti di Dio, infrange il Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo. E senza pensare esegue delle azioni che sono sataniche e devono portare alla rovina, se Dio non interviene e con ciò salva ancora delle anime che Lo trovano ancora nella miseria.

E questo è il segno di riconoscimento del tempo che Dio ha annunciato molto tempo prima, che precede una ardente, amara lotta, la cui fine la decide Dio, perché Egli vuole far riconoscere Sé e la Sua Potenza. Egli Stesso termina la lotta, ma diversamente di come gli uomini se l'aspettano. Egli dirige l'avvenimento mondiale in un altro binario con il Suo Intervento, che è quindi di significato decisivo per tutto il mondo. E gli uomini devono comprendere che sono impotenti e che una Potenza Superiore guida l'avvenimento mondiale. Loro si devono inchinare dinanzi a Questo.

Grande sarà la miseria che tramite la volontà umana era già per molti insostenibile; ma ora devono lottare con avversità che Dio Stesso manda loro e non possono ribellarsi contro queste, perché non possono dare a nessuno la responsabilità. Ma il comportamento precedente degli uomini non è più da chiamarsi umano e così Dio mostra loro la Sua Potenza. Dove gli uomini volevano dimostrare il loro potere e procedono contro i loro prossimi con ogni crudeltà, là Dio Si mostra in tutto il Suo Agire e di fronte a Lui tutti sono deboli e impotenti, anche il loro oltraggioso infuriare cade indietro, perché vogliono solo portare distruzione senza compassione, perché si sentono forti.

E' un caos come non può essere immaginato maggiore, quando gli uomini scatenati fanno irrompere il loro sentimento di odio e vendetta, e questa volontà di distruzione significa un dissolvere di ciò che Dio il Signore ha creato, prima che abbia raggiunta la sua meta. Agli uomini del tempo attuale è propria una costante volontà di distruzione e questo è un segno che sono dediti al potere che cerca di distruggere tutto, per impedire con questo allo spirituale di avvicinarsi a Dio. Gli uomini non si rendono conto, quale terribile effetto ha la distruzione violenta di cose create, sia questo l'uomo, animale o materia solida, come vi turbina ed infuria lo spirituale immaturo e quale subbuglio significa

questo nel Regno spirituale. Le anime degli uomini vengono oppresse e vengono compromesse e persino i credenti percepiscono l'influenza e sono timidi e scoraggiati. Ed una Volontà potente deve porre un freno per via dello spirituale che si sforza di venire vicino a Dio che ora viene spinto via dall'avversario di Dio tramite i suoi servi compiacenti sulla Terra.

E per questo Dio farà risuonare la Sua Voce immediatamente dopo l'esecuzione del Suo Piano, che supera in mostruosità tutto di quello che gli uomini si sono inventati finora. C'è solo ancora più poco tempo, deve prima svolgersi un avvenimento orribile, affinché tutto il mondo faccia attenzione e senta per questo di più la Voce di Dio. Ancora molte vittime devono cadere, cioè sacrificare la loro vita per una cosa impura, affinché si accorgano anche gli uomini a cui serve ogni comprensione, perché tutti contribuiscono a questo caos e così hanno anche una parte della colpa, se non riconoscono l'ingiustizia e se ne distolgano.

La Voce divina ammonisce ed avverte sempre e continuamente, indica a tutti l'ingiustizia, ma richiede anche che Le si badi, altrimenti risuonerà forte e tuonante per lo spavento di tutti ed emette la Sentenza secondo Diritto e Giustizia, perché la colpa è da tutte le parti e sono da dichiarare liberi soltanto coloro che inorridiscono dal comportamento dell'umanità e vogliono ascoltare Dio, perché riconoscono l'ingiustizia e temono l'Ira di Dio che colpirà i malfattori. E l'ora verrà all'improvviso ed inaspettatamente, perché è l'ultimo grande Grazia prima della fine, affinché si converta ancora colui che non vi passa indifferente e riconosca Dio nell'avvenimento della natura che è inevitabile secondo la Volontà di Dio.

Amen

La delusione degli uomini - Il miglioramento - L'Intervento divino

B.D. No. **4155**
29. ottobre 1947

Sperimenteranno una grande delusione gli uomini, che sperano un miglioramento della situazione della vita e svolgeranno ogni lavoro in vista di un tempo migliore. Credono di potersi formare la vita tramite le mani e la volontà di uomini, credono in tutti i sensi ad una risalita, eseguono tutti i lavori che sono pari a creare provviste a lunga scadenza, si sforzano oltremodo in cose non importanti, ma lasciano inosservata la cosa più importante, provvedere per la Vita nell'aldilà. I loro pensieri girano continuamente intorno ai doveri terreni, intorno a godimenti terreni, intorno al benessere terreno. Ma la Vita spirituale è per loro del tutto indifferente, e così è comprensibile che tendono via da Dio, benché portino il Suo Nome in bocca, perché i fascini del mondo sono più forti ed il mondo è parte di colui che lavora contro Dio e Lo vuole respingere. E dato che attribuiscono più diritti all'avversario di Dio attraverso il loro desiderio, questo viene loro anche esaudito, ma esso prende pure possesso della loro anima e staccarsi dal suo potere richiede una forza di volontà che uomini di mentalità terrena non hanno. Per questi uomini la delusione sarà ultragrande, quando la Terra viene visitata dalla Volontà divina, quando la catastrofe della natura annienta tutte le loro speranze e li mette in situazioni di vita più estremamente scarse, che contraddicono tutti i loro piani e speranze. Sarà un tempo amaro per tutti gli uomini mondani, che non possono quasi sopportare, perché ora vedono l'impossibilità di una migliore conduzione di vita e non sono capaci per nessun lavoro edificante. Mormorano e si lamentano e rifiutano il Creatore e Conservatore di tutte le cose, perché non possono riconoscere Dio in quella miseria che è subentrata attraverso l'opera di annientamento. Non accettano una spiegazione del tempo in arrivo, perché la loro predisposizione mondana toglie loro ogni facoltà di un giusto giudizio, e perciò staranno totalmente indifesi di fronte alla situazione che si è venuta a creare, finché Dio non ha Compassione di loro e li toglie dalla Terra oppure dà loro una nuova possibilità di prendere conoscenza della Sua Parola, per potersi predisporre seriamente, se ne hanno la volontà. Malgrado ciò è l'unica possibilità, perché la tendenza per il mondo è troppo grande da essere superata, se Dio non avesse collegato con questa opera di distruzione contemporaneamente una Azione d'Aiuto per dare loro la possibilità di staccarsi dalla materia. Perché questa dev'essere superata per prima, se l'uomo vuole diventare beato, se vuole imparare a conoscere sulla Terra il suo vero compito e cercare di adempierlo. L'Intervento divino attraverso la natura è l'ultimo mezzo

d'aiuto per rivolgersi nella libera volontà al tendere spirituale ed imparare a superare la Terra con le sue seduzioni.

Amen

Previsione della catastrofe naturale – Tratti morti

B.D. No. **4940**
21. luglio 1950

Alla fine precede un enorme avvenimento che deve dare da pensare a tutti gli uomini che lo sopravivranno. Ci sarà in pre-segnale della fine, una distruzione nel piccolo, misurata all'ultima opera di distruzione di questa Terra, ma ugualmente di una tale dimensione come l'umanità non ha ancora vissuta da quando esiste la Terra. E' un avvenimento della natura che metterà in subbuglio tutti gli uomini che ne verranno colpiti o ne sentono parlare, gli effetti dell'avvenimento sono talmente potenti che non possono non rimanere inosservati. Si creeranno dei cosiddetti tratti morti della Terra, che non dimostrano alcuna vita, perché la sudorazione della Terra in questi punti soffoca ogni forma di vita. Sarà da riconoscere un intervento visibile delle forze della natura in modo che questo fenomeno non può venire ricondotto ad un intervento umano, perché Io Stesso Mi voglio manifestare attraverso questo evento per rendere credibile agli uomini anche la vicina fine che veggenti e profeti annunciano continuamente su Ordine Mio. Agli uomini aspetta di nuovo sofferenza, e questa sofferenza non può venire loro risparmiata fintanto che concedono il loro tributo al mondo e Mi considerano soltanto in seconda linea. Loro devono cercare Me, affinché Io Mi possa fare trovare e questo può provocare soltanto un tale evento che non può più venire spiegato con un opera umana. Loro vi devono sentire dietro una Potenza superiore e affidarsi a questa Potenza nella loro miseria terrena. Per questo però devono essere anche in balia di questa Potenza per prendere rifugio in Lei per propria spinta. Loro devono essere terrenamente senza aiuto, per percepire visibilmente l'Aiuto dall'Alto. Per questo si leverà una portentosa tempesta che tutto sradica e turbina in alto; la Terra si spaccherà, e dall'alto e dal basso gli uomini saranno in balia degli elementi contro i quali loro non potranno combattere perché la loro forza non è sufficiente; anche una insopportabile calura renderà gli uomini già prima incapaci, ottusi indifferenti, seguono i primi fenomeni della natura finché riconoscono poi la loro grave situazione ed ora lottano quasi brutalmente per la loro vita che temono di perdere. Ed Io assisterò tutti coloro che sono di buona volontà nella loro miseria, Io darò loro conoscenza affinché vedano il Mio Governare ed Agire in tutti gli avvenimenti e da questa conoscenza istruiscano anche i loro prossimi e insistano di rivolgersi a Me e predichino del Mio Amore, Saggezza ed Onnipotenza affinché Mi chiamino quando sono in pericolo. Io voglio essere la loro Guida, attraverso ogni miseria devono venire salvati, coloro che credono in Me e Mi vogliono servire nell'ultimo tempo prima della fine. Perché a questo avvenimento segue in breve anche la fine della vecchia Terra, come sta scritto. Ma gli uomini non devono vivere questa rovina impreparati e perciò Io invio loro prima un ombra – un'ultima indicazione che deve essere creduta, affinché gli uomini non vadano nell'eterna dannazione, affinché possano salvarsi, se soltanto utilizzano la loro volontà nel modo giusto.

Amen

L'infuriare delle potenze della natura

B.D. No. **5879**
17. febbraio 1954

Voi sentirete la Mia Voce forte e potente, e tutti voi che non volete seguire la Mia dolce Chiamata, vi spaventerete, quando vi risuona forte, quando tramite l'infuriare delle potenze della natura venite ricordati di Me, Colui a Cui vi siete sempre opposti e Che dovete comunque riconoscere, in vista della manifestazione degli elementi della natura. Non volete ammettere nessuna connessione tra questo ed il vostro fare ed operare nel mondo, ma soltanto quest'ultimo Mi induce a manifestarMi così evidente, perché il vostro fare ed operare dimostra che non Mi riconoscete come vostro Dio e Creatore, dal Quale vi dovete una volta giustificare. Voi non ci credete e perciò vivete la vostra vita terrena non secondo la Mia Volontà. E per questo Io faccio risuonare la Mia Voce, affinché vi

ricordiate di Me e cambiate; affinché Mi riconosciate e facciate diventare la Mia Volontà la vostra propria.

Io vi parlo, prima in modo piano e pieno d'Amore, per ammonirvi al ritorno, per poi elevare sempre di più la Mia Voce, finché vi metterà paura e spavento, perché ora temete per la vostra vita. E molti perderanno in questo la loro vita, ma se ancora nell'ultima ora Mi hanno trovato, allora la morte del loro corpo non è una perdita, allora è solo una Grazia, perché erano in pericolo di sprofondare totalmente, e per questo Io li richiamo nel momento della riconoscenza di Me Stesso, in un momento del risveglio della fede, che rende poi facile l'entrata nel Regno dell'aldilà, e che è l'inizio della via verso l'Alto per l'anima. Io voglio farMi riconoscere chiaramente attraverso l'infuriare della natura.

Dove la volontà dell'uomo è all'opera, là è da aspettarsi raramente la fede in Me, ma dove gli uomini sono esposti senza speranza agli elementi della natura, là si ricordano prima del loro Creatore e Lo invocano. E là c'è ancora speranza, che le anime vengano salvate dall'oscurità della malafede, che Mi riconoscano, ed ora si lascino guidare da Me sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà. Quello che gli avvenimenti terreni non riescono a fare, lo può ottenere ancora una catastrofe naturale di grande dimensione, che ci si ricorda di un Dio e Creatore dall'Eternità, e che il collegamento con Lui venga stabilito nel cuore dell'uomo mediante l'intima invocazione per la salvezza dalla miseria più grande. E ciò che sembra un'Opera di apparente distruzione immensa, può significare un'azione di salvezza per molte anime, che con ciò sfuggono all'eterna rovina e si risvegliano alla Vita, anche se subiscono la morte terrena. Io faccio tutto ciò che può essere fatto per la salvezza di coloro che chiudono le loro orecchie al Mio dolce, amorevole Discorso, che Io non voglio comunque lasciare cadere. Li voglio chiamare ancora con Voce forte, e benedetti coloro che si ricordano ora di Me, dai cui cuori non sono stato ancora del tutto respinto, e che ora Mi invocano, prima che sia troppo tardi.

Amen

Condizioni di vita difficilissime dopo la catastrofe

B.D. No. **3737**
6. aprile 1946

In un tempo già prevedibile vivrete in altre condizioni e dovrete totalmente cambiare nella vostra conduzione di vita, se volete resistere nelle condizioni nuove, molto difficili e poterle sopportare. Questo cambiamento è inevitabile, perché ora il tempo della fine entra nell'ultima fase, che è pari alla più grave lotta di vita allo scopo di un più rapido sviluppo spirituale verso l'Alto. Perché il tempo fino alla fine è ancora breve e quello che non produce più questa grande miseria terrena, non si può più sperare per questa Terra. Ma a chi viene lasciata la vita dopo l'ultimo immane Intervento di Dio, può anche predisporsi con la buona volontà verso lo spirituale, può mettere in collegamento ogni avvenimento con la Volontà del Creatore dall'Eternità e può trarre dalla sua predisposizione un grande vantaggio per l'anima. Soltanto degli uomini totalmente miscredenti non vorranno accettare questo collegamento e cercheranno di diventare padroni della vita terrena con la propria forza, ma usano in modo sbagliato la loro volontà, che non corrisponde alla Volontà divina. E riusciranno in questo, perché trovano sostegno da **quel** potere, che agisce contro Dio. I credenti però possono ugualmente superare le condizioni più difficili con la Forza di Dio, che loro stessi possono ben percepire, che però non si manifesta in modo esteriormente riconoscibile, che l'uomo viva nel benessere terreno, ma avrà la forza interiore, per perseverare anche nella più difficile situazione di vita. Perché la miseria terrena sarà grande e non facilmente da alleviare in modo naturale, perché la grande distruzione mediante la Volontà divina ha per conseguenza comprensibilmente un grande disordine e richiede in modo ultragrande la forza di ogni singolo. E poi ogni singolo dovrà attingere la Forza da Dio, se vuole resistere nel tempo più difficile. Ma questa è a sua disposizione in misura ultra abbondante. E per questo Dio fa indicare attraverso i Suoi servi ciò che arriva, affinché agli uomini giunga l'Annuncio di quel che avverrà, affinché possano mettersi in contatto già prima con il Potere promettente Forza, che non tralascia nessuno che la desidera. Gli uomini non possono ancora immaginarsi un tale Intervento da Parte di Dio e perciò rifiutano ciò che a loro è difficile credere. E ciononostante si devono occupare di questo mentalmente, affinché non si trovino impreparati all'avvenimento, quando è venuto il

Giorno. Perché arriva irrevocabilmente e sorprenderà tutti, anche i credenti ed avrà per conseguenza enormi cambiamenti. E ben per colui, che cambia anche il suo pensare, che orienta bene la sua predisposizione verso Dio, che trova la sua via verso di Lui nella massima miseria, perché per costui il Giorno sarà una benedizione.

Amen

Miseria e sofferenza Grazia ed Amore di Dio

Tempi di miseria – Tempi di Grazia

B.D. No. **2312**
24. aprile 1942

I tempi di miseria sono anche tempi di Grazia, perché Dio nel Suo Amore Si sforza costantemente di portare la salvezza agli uomini e per questo Egli impiega tutti i mezzi per renderSi a loro riconoscibile, affinché Lo trovino e siano salvati dalla morte e dalla rovina; ogni sofferenza è una Grazia, perché è un mezzo di cui Si serve Dio per cambiare il pensare degli uomini. Egli bussa ai loro cuori, Egli Stesso Si porta loro vicino ed attende che Lo invochino, che Lo facciano entrare nei loro cuori per poter continuare ad operare con la Sua Grazia ed il Suo Amore. Perché l'Amore di Dio non cessa mai, non è limitato come l'amore degli uomini, è senza fine ed è rivolto eternamente solo alle Sue creature che sono procedute da Lui e che devono ritornare a Lui per la loro propria felicità. Che gli uomini non riconoscono questo Amore, è solo la conseguenza del loro stato di lontananza da Dio che li rende ciechi per il Divino. Dio tiene conto di questo stato e provvede rispettivamente gli uo-mini, ma non li lascia mai senza Aiuto e tutto ciò che Egli manda su loro per ricondurli a Sé Stesso, sono Grazie offerte dal Suo Amore per riconquistarli per sempre. E se l'uomo non è diventato to-talmente indurito e disamorevole, queste Grazie non sono nemmeno senza effetto. Devono sempre soltanto lasciar intoccata la libera volontà dell'uomo, cioè dev'essere esclusa ogni costrizione, l'uomo dev'essere libero di voler lasciar agire su di sé la Grazia, la sua volontà non dev'essere de-terminata in nessun modo per un'altra conduzione di vita, altrimenti l'esser sarebbe non-libero e questo escluderebbe uno sviluppo dell'anima verso l'Alto. Perciò la sofferenza è immensamente benefica, perché con ciò l'uomo si rivolge a Dio per propria spinta e così utilizza una Grazia che gli offre l'Amore di Dio.

Amen

Grande sofferenza – Grande Grazia

B.D. No. **4117**
7. settembre 1947

Nell'ultragrande sofferenza c'è una Grazia particolare, benché questo vi sia incomprensibile, perché il Mio Amore non vuole far sprofondare voi uomini nell'ebbrezza del mondo, e perciò vi mette di fronte a queste ore della miseria più oscura, per stimolarvi alla riflessione, altrimenti l'anima andrebbe a mani vuote e non avrebbe da registrare nessun successo nel suo sviluppo spirituale. La sofferenza è sempre da considerare come un mezzo per rendere l'uomo inerme e cosciente della sua debolezza, e come la sofferenza contribuisce che l'anima si rivolga a Me, che Mi chiede Aiuto e si affida umilmente a Me, è di grande benedizione e perciò da considerare un Dono di Grazia. La sofferenza conduce a Me, mentre attraverso le gioie del mondo, come attraverso ogni godimento terreno, si ottiene il contrario. La sofferenza stimola l'uomo alla preghiera, e senza preghiera nessun collegamento con Me è possibile. Senza preghiera il Dono di Grazia non può essergli presente, perché la preghiera annuncia la volontà ed il desiderio di Me, ed allora posso andare incontro all'uomo e dargli in adempimento della sua richiesta ciò di cui ha bisogno. Ma se all'uomo rimane risparmiata la sofferenza, allora il corpo sosta nel rifiuto dello spirito, se questo vuole annunciarsi all'anima, affinché l'uomo possa ricevere la giusta guida e istruzione. Quest'ultima è comunque assolutamente necessaria per la risalita spirituale, per il raggiungimento di un alto grado di maturità dell'anima, che questa viene istruita dallo spirito e così l'anima si unisce con lo spirito. Ma per questo devo assolutamente garantirle Aiuto con la Mia Forza, e perciò prima devo essere pregato, perché la libera volontà dell'uomo è determinante, e questa viene spinta alla decisione con la sofferenza. La sofferenza può anche indurire il cuore d'un uomo, allora l'uomo scende e non tende più verso l'Alto, ed allora non esiste alcun altro mezzo che fosse più coronato da successo che questo. Quasi sempre la sofferenza

conduce a Me, quasi sempre l'uomo si perfeziona attraverso la sofferenza, ed allora questa ha compiuto il suo scopo. Allora voi uomini dovete essere anche grati per questa, e considerarla anche come Grazia, perché la sofferenza terrena non è uno stato duraturo, ed è estremamente ricca di benedizione se soltanto volete maturare. Allora Mi sarete eternamente grati e nello stato della riconoscenza la vita terrena vi è anche più facilmente spiegabile, ed allora riuscite anche a superare il grande tempo di miseria, perché allora non vivete la vostra vita da soli ma con Me, perché vi dischiudete a ME nella preghiera ed ora ricevete Forza, che voi potete nuovamente utilizzare secondo la propria volontà, e l'utilizzerete pure con sicurezza per la risalita spirituale com'è la vostra destinazione.

Amen

Catastrofe.... Adempimento della Scrittura.... L'Amore di Dio per l'umanità

B.D. No. **2033**
17. agosto 1941

Solo pochi uomini rivolgono il loro sguardo ai segni del tempo, ma questi pochi sanno che ora è venuto il tempo che Gesù Cristo ha annunciato, perché si adempie come sta scritto e loro riconoscono che ogni tempo è predeterminato sin dall'Eternità.... Che una spaventosa catastrofe viene sulla Terra, non vi è più alcun dubbio.... L'Amore di Dio è sconfinato e sconfinata la Sua Misericordia e ciò che viene sul mondo è soltanto motivato dal Suo Amore. Perché senza questo avvenimento l'umanità sarebbe votata alla rovina. Dio sa dei molti erranti, della loro volontà errata, della loro assenza d'amore; Egli conosce lo stato di lontananza da Dio nel quale si trova l'umanità, ed Egli è impietosito della miseria spirituale. Egli non ha alcun altra meta che cambiare questo stato pietoso dell'umanità, di eliminarlo, di salvare gli uomini dalla profondissima oppressione. Ed Egli previde la miseria dell'umanità ed ha già annunciato al tempo del Suo Cammino terreno, cosa vuole mandare il Suo Amore e Misericordia sugli uomini per salvarli. Ma l'umanità non può e non vuole credere, perché non riconosce più Dio, ride e schernisce dove dovrebbe interiorizzarsi, e continua a rimanere sulla via che conduce alla rovina. E verrà l'ora in cui la miseria sarà indicibilmente grande, dove gli elementi della natura s'infurieranno e renderanno gli uomini incapaci nel pensare e nell'agire, ma non esiste nessun'altra possibilità di far riconoscere agli uomini la loro impotenza; non esiste nessun mezzo che potrebbe muovere l'umanità senza tale sofferenza di rivolgersi a Dio e se non deve essere completamente perduta allora deve accettare su di sé quell'avvenimento che è predeterminato sin da delle Eternità e verrà così come il Signore l'ha annunciato....

Amen

Maggiore sofferenza nel tempo della fine - L'Amore di Dio

B.D. No. **4288**
28. aprile 1948

Qualunque cosa possa venire su di voi, non dubitate del Mio Amore per voi e nella Mia Potenza. Sappiate che tutto è necessario, sia per voi che siete attivi come Miei collaboratori sulla Terra nell'ultimo tempo prima della fine, che anche per gli uomini che Mi sono lontani e che devono essere ancora conquistati per il Regno spirituale. Voi che Mi volete appartenere, verrete pure colpiti dalla sofferenza, non si può evitare, ma vi dò sempre di nuovo l'assicurazione che non rimarrete senza il Mio Aiuto e la Mia Protezione, che persino la cosa più difficile sarà sopportabile per voi, se rimanete intimamente uniti con Me. E' iniziato il tempo della grande afflizione, di cui sta scritto che introduce l'ultimo tempo, ed ogni singolo dovrà sentirlo; solo chi appartiene al Mio avversario, rimarrà intoccato ed avrà da registrare un benessere terreno.

Ma non lasciatevi irretire da questo, il Mio Amore appartiene a voi, che dovete soffrire, vi ricompenso diversamente che con beni terreni, vi dò la ricchezza spirituale, benché Mi prenda Cura anche delle vostre preoccupazioni terrene. Non avrete da languire, voglio provvedere con il Cibo anima e corpo, quindi non dovete preoccuparvi del vostro sostentamento. E ciononostante avrete da combattere e necessitate di grande Forza, la guido a voi sempre attraverso la Mia Parola. Più

intimamente desiderate la Mia Parola e l'accogliete nel vostro cuore, più facilmente passerete attraverso la vita terrena, persino quando è difficile per voi, visto esteriormente.

E' iniziato il tempo dell'afflizione. Ricordatelo, quando credete di non poter più sopportare la vita, ricordate che la fine è vicina e che deve precedere inevitabilmente un tempo di miseria, perché l'ho predetta e la Mia Parola deve sempre adempiersi e perché diversamente le anime che non sono ancora totalmente cadute al Mio avversario, non si potrebbero più salvare. E ricordate, che il tempo fino alla fine è soltanto ancora breve e perciò deve portare maggior sofferenza, per accelerare la maturazione, affinché alla fine siate in uno stato, che possa prendervi con Me, che Mi possiate contemplare quando, venendo nelle Nuvole, Mi voglio rendere visibile a voi. Ricordate, che questa contemplazione richiede un grado di maturità, che può essere raggiunto soltanto attraverso l'agire d'amore e la sofferenza, che però posso rendervi quest'ultima anche sopportabile, se soltanto credete. Lasciate diventare più forte la vostra fede e con ciò potete diminuire voi stessi la sofferenza, perché allora otterrete ciò che chiedete, perché vi ho dato la Promessa: "Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto …".

Amen

Il corso terreno secondo il destino - Terribili avvenimenti

B.D. No. **6686**
8. novembre 1956

Comunque si delinea la vostra vita terrena, è determinata dalla Mia Volontà. E questo vi deve sempre essere consolazione e dare speranza, che venite guidati fedelmente attraverso tutti i pericoli del corpo e dell'anima. Ognuno deve percorrere la sua via terrena secondo il Mio Piano dall'Eternità, perché Io so e sapevo sin dall'Eternità, com'è formata la volontà di ogni singolo e secondo questa è stabilito il suo corso terreno, il suo "destino". Ma ognuno può muoversi nella pienissima libertà della volontà e sfruttare per la maturazione della sua anima tutto ciò che viene su di lui oppure anche lasciare del tutto inosservato. Ma ognuno porta per sé anche le conseguenze del suo cammino sulla Terra. Chi ora si affida a Me ed alla Mia Custodia non ha da temere nessun insuccesso, perché lui viene attirato inarrestabilmente verso l'Alto dal Mio Amore. E **soltanto così** dovete valutare o considerate tutto ciò che vi porterà il tempo in arrivo. Tutto è per il **vostro** meglio, voi che Mi avete trovato, che volete essere Miei e tendete a raggiungere la meta, per il qual scopo potete vivere sulla Terra. Perché Sono davvero interessato alla vostra sorte, dato che voglio che giungiate alla Vita che dura in eterno e che possiate dimorare nella Beatitudine vicino a Me, quando lasciate questa vita terrena e la vostra anima abbandona il corpo terreno. Io Stesso vi voglio conquistare, quindi farò anche tutto ciò che contribuisce a questo. Sulla Terra succederanno ancora molte cose che vi sembrano incomprensibili finché le osservate soltanto con occhi terreni. Ma non può non succedere, perché non c'è più nessun rinvio della fine, perché il tempo fino alla fine è così breve, che pretende un impiego di mezzi, che Io riconosco ben come beneficio, che però vi faranno sovente dubitare dell' "Amore di un Dio". Ciononostante è Amore, perché voi uomini non sapete in quale pericolo vi trovate, ed una volta Mi ringrazierete intimamente che in questa grande miseria avete trovato Me e vi siete lasciati salvare da Me dal precipizio nell'abisso, dalla Nuova Relegazione nelle Creazioni della Terra, una volta Mi ringrazierete, ma per ora vi rimarrà ancora incomprensibile, perché non conoscete l'Amore e la Misericordia di Dio, perché non siete in grado di riconoscerLo negli avvenimenti che metterà ancora in molta agitazione tutti gli uomini. Ma se poteste vedere la profonda oscurità che giace stesa sulla Terra, e se poteste guardare nelle profondità dell'aldilà, per contemplarvi come le forze oscure irradiano in continuazione la loro influenza sugli abitanti della Terra e quanto volonterosi obbediscono a queste, voi stessi vorreste davvero che all'agire di questi esseri venga posta una fine, e collaborereste a liberare le singole anime dal loro potere. Perciò devo impiegare dei forti mezzi per placare il loro agire, devo fare di tutto solo per indurre gli uomini, affinché Mi invochino per l'Aiuto, perché allora è anche bandito il pericolo, perché allora l'anima fugge sicuramente al potere di quelle forze, persino quando questo significa la morte dell'uomo. Che cosa significa il corpo e la sua sorte, quando l'anima è salvata, quando può uscirne per venir guidata nell'aldilà da esseri volonterosi d'aiutare, dove le si stendono incontro di nuovo innumerevoli mani volonterose d'aiutare e l'aiutano a salire in Alto. L'inferno si sfoga, Satana s'infuria, ed il mondo vive qualcosa di terribile. Ma voi che siete Miei,

sapete comunque del Mio Amore, che è per ogni singola anima. E questo Amore che abbraccia tutte voi Mie creature, dovete edificare su questo ed aver fiducia, perché non vi lascia andare perduti, vi proteggerà spiritualmente e corporalmente, come lo ha riconosciuto la Mia Sapienza per la vostra Benedizione.

Amen

Repentino adempimento dell'avvenimento

Adempimento delle predizioni – Catastrofe che precede

B.D. No. **5678a**
18. maggio 1953

Il tempo è adempiuto, tutto indica la fine. Ma solo quegli uomini che tendono verso ME, vedono i segni, perché i loro sguardi sono rivolti al Cielo, e quindi viene a loro anche l'illuminazione dall'Alto, e non dubitano che ora si adempie ciò che veggenti e profeti hanno predetto su Incarico Mio. Quello che a loro appare naturale, e assolutamente non credibile agli uomini del mondo, questi vedono con occhi diversi che quelli, loro vedono solo il mondo, e perciò vivono anche secondo il mondo e le sue gioie, ed il loro spirito si oscurerà. Più si avvicina la fine. E per tutti questi uomini arriva ancora un avvenimento, che potrebbe ben cambiare i loro pensieri, che potrebbe renderli perplessi se soltanto avessero un po' di buona volontà, a loro Mi voglio ancora rivelare, anche se non c'è bisogno ancora che Mi riconoscano in questo. Devono ancora una volta perdere ciò a cui tendono con brama, a loro deve essere di nuovo distrutto e tolto il possesso terreno, ma da un Potere a cui non possono attribuire la responsabilità. Io voglio manifestarMi attraverso gli elementi della natura, per salvarli. Dove esiste ancora una scintilla di fede nell'uomo, là vi è anche una possibilità di salvezza, perché questo si può ancora rivolgere a Me nell'ultima ora, ed inviare in Alto un'invocazione d'aiuto. Ed anche se perde la sua vita terrena, questa invocazione viene accolta e la sua fede gli verrà ricompensata nel Regno dell'aldilà, dove troverà aiuto. Voglio solo vedere un pensiero di riconoscimento e la Mia Mano si stende ad ognuno, per affermarMi ora. Ve lo rendo veramente facile di credere in Me, se soltanto voleste fare la prova, di invocarMi nello spirito e nella verità. E perciò faccio ancora un ultimo tentativo per la vostra salvezza, e per la salvezza di coloro, che non sono ancora del tutto preda del Mio avversario. Lascio tremare la Terra e scomparire ogni speranza su una salvezza terrena. E dove non si vede più nessun aiuto, posso soltanto ancora portare Salvezza, perché per Me nessuna cosa è impossibile. E chi nella sua più grande miseria si ricorda della sua fede d'infanzia, chi fa quest'ultimo tentativo di invocarMI, non si pentirà davvero. Egli è salvato per il tempo e per l'Eternità, perché perdere la vita terrena è poi soltanto ormai una Grazia, quando l'anima sale ancora in alto nel Regno spirituale. Le potenze della natura non vengono comunque sempre considerate come Manifestazione del Mio Potere e della Mia Forza, ma la paura mortale fa nascere a volte altri pensieri diversi da quelli che l'uomo aveva di solito, ed egli Mi può riconoscere in un secondo e perciò anche invocare aiuto. Ma non vale mai quella parola che pronuncia la bocca, quando il cuore non è partecipe. Il tempo è compiuto, ma prima arriva ciò che IO vi ho annunciato e sempre di nuovo annuncio, un avvenimento insolito della natura, che vi deve ammonire sulla fine, che seguirà non molto tempo dopo. Vi ammonisco ed avverto continuamente, di osservare le Mie Parole e vi faccio notare i segni del tempo, ma non posso costringervi, di accettare le Mie Parole come Verità, ma imprimeteveli nella memoria, affinché vi ricordino Colui Che vi parla e Che vuole veramente solo il vostro meglio, Che vuole salvarvi dall'abisso, a cui andate incontro, voi che siete ancora totalmente senza fede.

Amen

Adempimento delle Previsioni - La catastrofe che precede

B.D. No. **5678b**
18. maggio 1953

All'ultimo Giudizio precede quindi ancora un serio Ammonimento, un'indicazione alla vicina fine e ed una sua dimostrazione, perché si adempie il Mio Annuncio e voi uomini potete ora attendere la fine tanto sicuri, che non molto tempo dopo è destinata la fine a questa Terra ed ai suoi abitanti. La sorte degli uomini è immutabilmente un profondo abisso, se conservano la loro vita solo per poco

tempo oppure ancora più a lungo, perché sono in uno stato spirituale totalmente oscurato, e non fanno nulla da sé stessi per sospenderlo. Perciò li devo scuotere dalla loro calma. Deve succedere qualcosa, che per loro è così inafferrabile, che li spaventa e rende per loro visibile la fine corporea. Solo la morte spaventa gli uomini miscredenti, e così metto loro davanti agli occhi la morte, ma soltanto con l'intenzione di indurli, affinché nella più grande paura Mi invochino, Che Io Solo posso conservare loro la vita, quando nessuna salvezza terrena non sembra più possibile. Una tale chiamata può ancora portare salvezza all'uomo, una tale chiamata lo può di nuovo portare vicino a Me, quando sale dal cuore e poi viene anche certamente sentita da Me. Gli uomini non possono immaginarsi l'avvenimento, con il quale Mi posso di nuovo far ricordare a loro. Tutti gli elementi infuriano l'uno contro l'altro, sarà come si fosse scatenato l'inferno stesso contro gli uomini, e per questi non esiste nessuna fuga, finché Io Stesso comando agli elementi e termino delle ore dell'orrore e dello spavento. Per Me nulla è impossibile, e questa fede nella Mia Onnipotenza, Amore e Sapienza avrà in queste ore di paura un effetto di veri Miracoli. Perché i Miei usciranno indenni da questa vicissitudine, glorificando ad alta voce la Mia Grazia, Forza ed il Mio Amore. Ed anche coloro che Mi hanno trovato nella loro miseria, si uniscono alla loro glorificazione di lode ed assistono aiutando e consolando i loro prossimi nella conoscenza della Forza della fede, che ora vogliono anche trasmettere a loro. Ho annunciato questo avvenimento e lo indico sempre di nuovo a voi uomini. Imparate a credere ed invocateMi, quando vi sono riconoscibile, e poi credete anche che il Mio ultimo Annuncio si adempie, che arriva la fine e con questa l'Ultimo Giudizio, ed utilizzate quest'ultimo tempo di Grazia, recuperate ciò che avete mancato di fare, non lasciate arrivare l'ultimo Giorno che vi trovi impreparati, perché allora non esiste più nessuna salvezza per coloro che non Mi hanno ancora trovato, allora gli uomini stanno nel peccato e verranno distrutti, perché non hanno badato ai Miei Ammonimenti ed Avvertimenti e quindi non possono nemmeno più trovare nessuna Compassione, appena sarà arrivata la fine.

Amen

La conferma delle Previsioni

B.D. No. **8949**
6. marzo 1965

Non lasciatevi confondere, ed anche se la Verità dei Miei Messaggi viene messa in dubbio, non passerà più molto tempo in cui otterrete la conferma di ciò che Io vi annuncio continuamente. Ma gli uomini che sono ancora troppo attaccati al mondo ed ai loro beni difficilmente possono venire stimolati all'accettazione, ma l'avvenimento li toccherà per questo più forte, perché devono sacrificare tutto e saranno contenti se possono ancora conservare la loro vita. E' bensì un tempo di dure prove per tutti gli uomini che verranno colpiti dall'avvenimento naturale, ma tutti avranno visibilmente il Mio Aiuto, coloro che si rivolgono a Me con piena fiducia. Perciò non dovete perdere nessuna occasione per fare notare ai prossimi quell'Intervento da Parte Mia, che però interrompe anche un avvenimento terreno funesto da cui è chiaramente visibile che questa miseria non sopravviene su di voi da uomini, ma che Io Stesso stabilisco l'afflizione che ogni singolo deve prendere su di sé che, però non sarà meno dolorosa, ma è da considerare come un procedimento di una Potenza superiore alla la Quale nessun uomo può opporsi con la propria forza. E voi uomini ora dovete decidervi se volete riconoscere una tale Potenza oppure ancora rinnegarLa e soltanto questo determinerà anche la vostra ulteriore sorte.

(Se rinnegate questa Potenza allora l'avversario vi sosterrà al quale sarete definitivamente ascritto) Perché allora vi sosterrà una potenza alla quale sarete definitivamente ascritti. Agirete senza riguardo nei confronti dei vostri prossimi, vi procurerete anche di nuovo tutto a spese loro di ciò che vi serve per perpetrare la vecchia vita. Ma la sua mano (potere) non vi lascia più. Ma chi è profondamente credente non sarà abbandonato, a lui Io Stesso darò la forza di resistere, perché il suo amore per il prossimo è visibile, e – come egli stesso misura – verrà misurato anche a lui perché per Me nulla è impossibile. E questi vedranno in modo meraviglioso il Mio Aiuto e si arrenderanno dolcemente nella loro situazione.

E che avverrà così è già scritto nella Scrittura ed è stato sempre di nuovo annunciato da veggenti e profeti. Ma non vi è più nessuno che è in grado di crederlo fermamente, che si impegna pienamente per questo, e persino i ricevitori della Mia Parola hanno dei momenti in cui anche loro sentono salire leggeri dubbi. Ma il Mio Ordine arriva sempre di nuovo a loro di comunicarsi ai prossimi, e loro adempiono anche fedelmente il lavoro nella Mia Vigna. Perché una cosa a loro è certa, che il tempo della fine è giunto e per questo ritengono anche possibile il Mio Intervento, in particolare allora quando questo viene confermato nella Scrittura, che "avverrà un terremoto così grande come il mondo non ha ancora visto." E così tutte le profezie si adempiranno perché la Mia Parola è Verità e si deve adempiere, soltanto a voi uomini non viene indicato il giorno e l'ora. E per questo voi spingete l'avvenimento in un lontano futuro senza pensare che il futuro diventa anche una volta presente e che una volta quindi gli uomini verranno colpiti che vivono proprio in questo tempo verranno colpiti.

Per tutti voi, lasciatevelo dire, il tempo che vi è concesso ancora sulla Terra e non dubitate della Mia Parola che Io guido alla Terra è breve, perché non dovete rimanere nell'ignoranza nei confronti dell'avvenimento che vi attende, perché avreste ancora del tempo per cambiare, se questo fosse la vostra seria volontà, che però cadete anche di nuovo irrevocabilmente nelle mani dell'avversario e verrete incatenati da lui che voi avete di nuovo da percorrere il cammino attraverso la Creazione della Terra, di cui non potete venire avvertiti abbastanza perché è un destino amaro che voi dovete di nuovo subire, ma non è da evitare perché tutto deve di nuovo venire giudicato e ristabilito nell'Ordine di Legge, affinché venga aiutato anche allo spirituale legato nella forma, di poter fare la via del ritorno a Me una volta nello stadio dell'auto consapevolezza, cosa che richiede dunque anche una totale riformazione della superficie della Terra.

Amen

Utilizzate il breve tempo - Vi trovate poco dinanzi

Ammonimento, di utilizzare bene la vita terrena

B.D. No. **6408**
22. novembre 1955

La vostra vita terrena come uomo è soltanto come un attimo misurato al tempo infinitamente lungo che avete già dovuto vivere nelle Creazioni della Terra, benché non ve ne rendiate pienamente conto. Ma come uomo vivete una vita consapevole e malgrado che sia di così breve durata, vi sarebbe veramente possibile vincere la battaglia, per il qual scopo vivete sulla Terra. Prima avete dovuto soffrire dei tempi inimmaginabilmente lunghi, perché eravate legati, senza Forza e senza Libertà. Questo lungo tempo era uno stato di ininterrotto tormento per voi, cosa che una volta riconoscerete. Ma come uomo vivete in una certa libertà e possedete anche la forza vitale, per conquistarvi una definitiva libertà. Siete quindi per così dire voi stessi capaci di procurarvi la definitiva libertà e per questo avete soltanto bisogno di una volontà orientata bene. Il tempo terreno è soltanto breve e proprio per questo dovete anche avere la volontà di riportare il più grande successo da questo breve tempo terreno, perché quello che viene dopo, è soltanto la vera Vita per voi, che ora però può essere oltremodo magnifica oppure anche tormentosa. Da voi uomini non viene davvero preteso nulla di troppo difficile e quindi **potete** superare la prova della vostra volontà; malgrado ciò la maggior parte degli uomini fallisce, perché il loro desiderio per la Beatitudine riguarda delle mete sbagliate, perché vogliono raggiungere già terrenamente ciò che può donare loro però soltanto il Regno spirituale. Tendono a beni sbagliati, benché sappiano che questi passino con la morte del loro corpo. Utilizzano malamente il breve tempo della vita terrena, benché vengano istruiti sul vero scopo della loro vita terrena e sull'effetto di una volontà orientata male e di un errato cammino di vita. Lasciano diventare attiva la libera volontà soltanto in direzione terrena, la quale è stata data loro dopo un tempo infinitamente lungo nello stato legato, benché vengano continuamente ammoniti ed avvertiti da Dio attraverso la Sua Parola, attraverso i Suoi messaggeri, che vogliono aiutare gli uomini a raggiungere la vera meta. Per quanto il tempo sulla Terra sia anche misurato breve, gli uomini non possono e non vogliono confortarsi del tempo dopo, in cui potrebbero tenere un ricco raccolto, se avessero coltivato bene il loro campo nella vita terrena. Loro però vogliono godere già prima e quindi si accontentano con dei frutti che portano loro la morte, invece che una Vita eterna. Per mettere alla prova la volontà a voi uomini è destinato davvero solo un tempo molto breve, potreste superare la prova, se soltanto vi rivolgeste con piena serietà a Gesù Cristo, affinché **Egli** fortifichi la vostra volontà e la guidi bene. Una tale richiesta non sarebbe davvero inutile, se soltanto venisse pronunciata col cuore, affinché possa raggiungere il Suo Orecchio, perché ogni uomo che lo vuole, diventa libero tramite Lui, tramite Gesù Cristo, il Quale E' morto per questo sulla Croce. Egli vi ha promesso una eterna "Vita", una Vita nel potere e nella Magnificenza, nella Libertà e nella Luce. Credete nella Sua Promessa e rivolgetevi a Lui, quando diventate deboli ed il mondo minaccia di dominarvi. Chiamate Lui in Aiuto, dove la vostra forza non basta per prestare resistenza, perché questa è la lotta che avete da sostenere sulla Terra, che prestiate resistenza a ciò che vi offre il mondo, per poter prendere possesso una volta del Regno, che vi offre dei beni imperituri e che dura in eterno. Credetelo che è possibile sostenere questa lotta sulla Terra, se invocate solo Gesù Cristo per il Suo Sostegno, quando vi date a Lui, il Quale ha vinto la morte. Egli vi condurrà sicuri alla Vita, perché Lui Stesso E' la Via, la Verità e la Vita.

Amen

Solo ancora un breve tempo di Grazia

B.D. No. **7207**
14. novembre 1958

Ogni giorno vi porta più vicino alla fine. Per quanto create ed agite con fervore per il vostro bene terreno, vi preoccupate invano, perché non potrete gustare i successi delle vostre fatiche, vi verrà tolto tutto ciò che credete di poter conquistarvi, ed il vostro possesso sarà scarso che portate con voi nel Regno spirituale, quando tutto è passato, perché vi rimane soltanto ciò che possedete in bene spirituale, che la vostra anima si è conquistata sulla Terra. Ma per quanto questo vi viene ancora detto, non credete ad una fine in arrivo, ed il vostro faticare per beni di questa Terra aumenta giornalmente e vi rende inadeguati a prestare il lavoro sulla vostra anima. Ma se poteste abbracciare con lo sguardo in previsione il breve tempo di Grazia, vi spaventereste quanto vi è vicina la fine. Ma la vita quotidiana continua, un giorno passa come l'altro, ed appunto questo vi fa dubitare delle Previsione di questo genere. Da un giorno all'altro però cambierà, all'improvviso vi vedete davanti ad avvenimenti, che portano un totale sconvolgimento nella vita di ogni singolo uomo, tutti voi verrete strappati dalla calma abituale e vi vedrete di fronte a grandi pericoli, dovrete retrocedere i lavori e piani terreni, perché per questi non siete semplicemente più capaci in vista dei minacciosi pericoli, causati dalla volontà umana. Perché si sollevano i popoli reciprocamente, e ci vuole solo poco per attizzare un incendio, che minaccia di distruggere tutto. Ed ora gli uomini dimenticheranno ancora molto di più in che cosa consiste il loro vero compito terreno. Ma non saranno nemmeno capaci per un ulteriore creare ed agire, ma si sforzano sempre soltanto a salvare sé stessi ed il loro possesso, quindi penseranno soltanto alla loro vita corporea ed il benessere, ma mai alle loro anime. E dovranno riconoscere che sono impotenti di fronte a tutti gli avvenimenti, che minacciano di irrompere su di loro. Faranno appello alla ragione ed alla buona volontà degli uomini, ma senza successo. Da parte umana tutto prende il suo temuto decorso, ma da Parte divina ci sarà un Intervento che annienta i piani umani, ma agli uomini non rimane risparmiato ciò di cui hanno paura: Perderanno tutto ciò a cui è attaccato il loro cuore, perderanno tutto e potranno imparare a riconoscere la Potenza di Dio in tutti gli avvenimenti della natura in inimmaginabile grandezza. Perché si adempie la Scrittura. E voi uomini vi trovate davanti a questo, sia che lo volete credere oppure no. Create ed agire con ogni spensieratezza sempre soltanto per i vostri bisogni corporei, e perderete di nuovo tutto. Ma non pensate alle vostre anime da colmare i suoi bisogni. Ma allora non avete nulla da temere nemmeno in questo tempo in arrivo, perché allora a voi provvede Colui, il Quale avete già accolto in voi, altrimenti non vorreste pensare all'anima. Perciò vi viene sempre di nuovo indicato ciò che è in arrivo, sempre di nuovo risuonano le Sue Parole come Ammonimento ed Avvertimento, sempre di nuovo vi viene tenuto davanti agli occhi la stoltezza e l'inutilità del vostro tendere. Dovreste soltanto ascoltare e predisporre la vostra vita di conseguenza, e potreste andare tranquilli e senza preoccupazione incontro all'avvenimento in arrivo. Non rallegratevi troppo dell'apparente calma e del rifiorire nel senso terreno, non coprite la vostra coscienza con gioie terrene. Sono soltanto degli inganni dei sensi, che passano molto rapidamente, perché voi uomini vedrete venire incontro a voi impotenti e non ve ne potrete difendere. Ma vi è stato annunciato abbastanza sovente, e già da tempo potevate contare su ciò e cambiare voi stessi. Ma che non lo fate, avrà su di voi un terribile effetto, perché il Piano di Dio è stabilito immutabilmente, ed appena è venuto il tempo, viene eseguito com'è deciso sin dall'Eternità.

Amen

"Verrò come un ladro nella notte.... "

B.D. No. **2534**
2. novembre 1942

Gli uomini passano oltre incuranti ai segni del tempo, a loro nulla sembra straordinario ed accettano ogni avvenimento senza rendersi conto del significato. E per questi uomini nemmeno gli annunci delle catastrofi della natura in arrivo sono credibili, perché non considerano il tempo ancora maturo che è menzionato nella Scrittura. Non lasciano valere nessuna spiegazione, perché per loro è scomodo il pensiero che gli uomini del presente debbano essere i sofferenti. Ed a loro non può nemmeno essere reso credibile ciò che sta per arrivare e saranno sorpresi ed impreparati, quando sarà venuto il Giorno. E sono costoro ai quali il Signore parla: "Io vengo come un ladro nella notte.... "

Saranno nel più profondo sonno e non avranno fatto nessun preparativo e le loro anime saranno in grande miseria, quando vengono richiamate dalla Terra. Non potranno più invocare Dio, perché la grandezza della sciagura le deruba di ogni facoltà di pensare. L'Amore di Dio non fa capitare nulla sugli uomini senza dapprima metterli al corrente. Ed Egli li avverte molto tempo prima, ma non costringe gli uomini di dare fede a questi Avvertimenti. Ma chi bada soltanto ai segnali, per costui non sarà difficile credere. E chi è unito con Dio, sente anche nel cuore il Suo Ammonimento. Egli stesso nota i segni del tempo e si sforza di stare nella Grazia di Dio, cioè egli la richiede e si raccomanda alla Misericordia di Dio. Solo poco tempo separa ancora voi uomini dall'avvenimento e dovete utilizzare questo tempo affinché lo possiate attendere rassegnati. Non dovete darvi alla credenza di essere perfetti e di non aver bisogno di nessuna Compassione, dovete affidarvi umili all'Amore di Dio e pensare sempre che sia giunta l'ultima vostra oretta, dovete dare ascolto agli Ammonimenti che vi portano la Sua Parola come rappresentanti di Dio; dovete sapere che l'ora non è più lontana e tenetevi pronti. E l'Amore e la Misericordia di Dio vi assisteranno nelle ore di miseria. Egli penserà a voi così come voi pensate a Lui. Vi lascerà la vita se vi serve, oppure vi toglierà dalla Terra e ve ne donerà una migliore nell'aldilà se ne siete degni. Ma guai a coloro che vanno impreparati incontro a quell'ora, perché perdono la loro vita. La loro sorte nell'aldilà non è davvero facile. E da ciò Dio vuole preservare gli uomini, mentre Egli annuncia loro ciò che sta per arrivare e di ammonirli al ritorno, quando il loro modo di vivere non corrisponde alla Sua Volontà. Ed Egli dimostra così le Sue Parole della Santa Scrittura: "Verrò come un ladro nella notte, perciò vegliate e pregate.... "

Amen

L'Aiuto di Dio nel tempo di miseria

Indicazione all'avvenimento in arrivo - La Protezione di Dio

B.D. No. **1743**
18. dicembre 1940

In considerazione del difficile tempo che è dinanzi agli uomini, il Signore invia il seguente Comunicato: entrate in voi e non rigettate gli Ammonimenti Del Signore. La volontà più debole di seguire questo, sarà già da Lui benedetto, perché vi apporta la Forza di sopportare ciò che viene su di voi. Pensate che non avete altro Aiuto nella grande miseria che Dio Il Signore. CercateLo già prima e chiedete a Lui Misericordia, affinché vi possa poi assistere, ma non fate che gli Ammonimenti siano detti al vento, perché l'Aiuto vi può essere concesso soltanto se lo chiedete. Chi considera sè stesso forte e crede di non aver bisogno dell'Aiuto di Dio, il suo spirito sarà confuso nella conoscenza della sua terribile situazione. Ma colui che si sente debole, l'uomo che supplicherà Dio vincerà le difficoltà, perché riceverà la Forza da Dio. Ma sentite la Voce divina Stessa: Chi bada alle Mie Parole, non deve spaventarsi di nulla, perché Io Stesso Sono con lui. E chi possiede la Mia Parola, può vedere decadere tutto intorno a sè, egli stesso si troverà in mezzo alla decadenza, protetto dal Mio Amore. Perché dinanzi a lui gli elementi si fermeranno, la tempesta cambierà e diminuirà la sua forza, sentirà muoversi la Terra soltanto debolmente, e non sarà in pericolo la vita di coloro che si uniscono con Lui, cioè che non rifiutano totalmente la Mia Parola. E questo è il segno della Verità della Mia Parola, che è fuori pericolo colui che fa parlare a sé la Mia Parola, che degna solo poca fede a questo Mio Agire. Perché così come Io ora discendo nella Parola, a voi che Mi volete ascoltare, Io Stesso Sarò poi con voi e vi proteggerò con il Mio forte Braccio dal potere degli elementi che distruggono tutto, che eseguono sempre soltanto la Mia Volontà e vengono perciò banditi là dove dimorano i figli terreni dediti a Me. Guiderò lo spirito verso la conoscenza di colui che Mi afferma soltanto nel cuore e la sua volontà rivolta a Me sarà anche la sua salvezza. Mi invocherà nella miseria e così posso anche essere con lui. E perciò non temete, ma credete soltanto. Non lasciate senza avvertimento il vostro prossimo, perché questo è vero amore per il prossimo, che gli facciate notare ciò che sta per arrivare e gli mettiate al cuore, che si deve rivolgere a Me nella miseria per avere il Mio Aiuto. Perché Io voglio soltanto la vostra fede in Me, Io voglio che eleviate le vostre mani a Me, che Mi invochiate nella miseria e che già prima Mi chiediate la Misericordia, affinché Io riconosca la vostra volontà. E voglio incaricare tutti i Miei Angeli di tenere lontano da voi la sofferenza più pesante, perché è sufficiente la Mia Volontà e siete circondati da un Muro di Protezione da esseri che Mi servono, ed anche se infuria intorno a voi e sopra di voi, a voi stessi non verrà torto un capello, perché il Mio Amore veglia su di voi e la Mia Mano protettiva vi guida attraverso tutti i pericoli.

Amen

Insoliti mezzi d'Aiuto nel tempo della fine

B.D. No. **5289**
4. gennaio 1952

Vi devono essere rivolti insoliti mezzi d'Aiuto nell'ultimo tempo prima della fine, perché con la propria forza non potete eliminare la miseria spirituale, perché vi manca la cosa più importante: l'amore, che è Forza in sé. Siete delle creature deboli, inermi, per quanto riguarda il vostro stato spirituale, benché vi affermiate nel mondo e vi credete capaci di azioni grandi. Io misuro con un'altra misura, Io non vedo come voi uomini vi affermate nel mondo, ma fin dove siete penetrati nel Mio Regno, fino dove quel Regno è in voi. Ed allora fallite totalmente, voi uomini non avete poco o nessun collegamento con Me. Vi è estraneo il Mio Regno, non lo desiderate e perciò non potete nemmeno entrarvi. Ma finché vivete ancora sulla Terra, siete aiutati anche da Me a raggiungere la meta, che è lo scopo della vostra vita terrena, di raggiungere un grado di maturità spirituale che vi dà il diritto, di

entrare dopo la vostra morte nel Mio Regno di Luce, quindi prendere possesso del Regno che “non è di questo mondo”.

Sono sempre disposto ad aiutare, dove sento soltanto il minimo desiderio, dove invocate un Salvatore il Quale vi guida fuori dalla miseria spirituale. E dato che non c’è più molto tempo, perché per gli esseri di Luce diventa sempre più difficile prendere possesso dei vostri pensieri, perché anche per voi il pericolo diventa costantemente più grande, di cadere del tutto nelle mani di colui che vi vuole rovinare, in breve, perché la miseria spirituale aumenta sempre di più, Io vengo in straordinario Aiuto a voi uomini e potete essere pienamente convinti dell’agire del vostro Creatore e Padre dall’Eternità, se soltanto badaste agli avvenimenti intorno a voi che servono tutti ad indurvi alla riflessione, affinché possiate poi anche credere ciò che Io esigo da voi di credere.

Chi rivolge in Alto i suoi sguardi, riconosce anche il Mio insolito agire su voi uomini; ma chi ha sempre soltanto gli occhi rivolti al mondo, non vede altro che casualità, che non lo possono convincere. Ma Io Sono riconoscibile, dove Mi manifesto, agisco sui cuori degli uomini interiormente ed esteriormente, ma sempre senza costrizione, perché anche la Voce interiore, che è sempre un innegabile segno del Mio Agire su voi uomini, può pure essere non-udita. E così anche fenomeni esteriori, avvenimenti della natura oppure altri cambiamenti nella Creazione, possono appunto essere motivati in puramente naturale e negato ogni collegamento con Me. E questi uomini non sono più da conquistare, non cambiano nel loro pensare e volere e vanno irrevocabilmente incontro ad una sorte orrenda; mentre invece ad ognuno che riflette su sé stesso e bada a ciò che succede intorno a lui, viene ancora offerta una possibilità di cambiare e di sfuggire alla terribile sorte. Vengo incontro ad ogni uomo volenteroso e lo aiuto, affinché non faccia parte di coloro che vengono condannati, quando sarà venuta la fine, dove Io giudicherò i vivi ed i morti.

Amen

L’Assicurazione dell’Aiuto di Dio nel tempo della miseria

B.D. No. **7371**
24. maggio 1959

Nessuno di voi deve temere la fine come il tempo di miseria, che precede la fine, perché dipende unicamente da voi come vi predisponete verso di Me, per poi sperimentare l’Aiuto in ogni tempo, quando ne avete bisogno. Sarà un tempo difficile per tutti gli uomini che passano attraverso la vita terrena senza la Mia Forza. E questi saranno degli uomini, che non hanno nessun legame con Me, nemmeno quando sono posti bene terrenamente e sono apparentemente in possesso di grande forza corporea. Ma appena manca loro la Mia Forza, proprio l’ultimo tempo li toccherà in modo particolarmente duro e li opprimerà quasi da travolgere, perché terrenamente verrà preteso da loro molta forza vitale, per poter affrontare tutte le pretese, e non prendono rifugio spirituale in Me, la Fonte di Forza dall’Eternità, dove potrebbero ricevere veramente la Forza illimitata per superare il compito della loro vita. La lotta della vita sarà invece notevolmente più facile per i Miei, che vengono messi bensì davanti alle stesse pretese, ma attraverso il loro stretto legame con Me sono anche in possesso di Forza ed a loro sembrerà tutto solo a metà così difficile, di come lo sentono i prossimi miscredenti.

Ma il tempo della miseria arriva irrevocabilmente, deve anche giungere per via dei pochi indecisi, affinché anche costoro trovino ancora la via verso di Me. Ed appunto aver trovato questa via significa di far parte anche dei Miei, quando il tempo sarà compiuto: Non importa, se la via terrena del singolo è terminata oppure se seguirà la generale fine, chi fa parte dei Miei, non ha nulla da temere, supererà anche il tempo più difficile, ne uscirà da vincitore per quanto sembrano difficili le lotte, che l’avversario condurrà contro gli uomini con i suoi vassalli, oppure anche: che l’anticristo condurrà contro i credenti, per svincolarli a Me ancora prima della fine. Ma chi una volta ha tratto da Me la Forza, si rivolge sempre di nuovo a Me per l’apporto di Forza e non sarà mai lasciato senza Forza, perché fa parte dei Miei, i quali assisto davvero nei giorni della miseria, nell’ultimo tempo prima della fine. Ed allora già ogni pensiero a Me vi procurerà la Forza, perché non Mi lascio più strappare di

Mano i Miei, veglio su di loro e guido loro stessi attraverso l'ultima lotta alla vittoria, come l'ho promesso: "Chi persevera fino alla fine, sarà beato …"

Confidate sempre soltanto nella Mia Parola, nelle Mie Promesse, che significano per voi sempre l'Aiuto in ogni miseria terrena e spirituale. Non abbandono i Miei e dei Miei può annoverarsi ognuno, che ha già stablilito il legame con Me, che Mi invoca, perché lo impauriscono delle miserie terrene o spirituali. Non lo lascio senza Aiuto, perciò non ha da temere il tempo in arrivo, camminerò sempre al suo fianco e lo condurrò attraverso ogni miseria.

Amen

Prendete la forza dalla Parola di Dio!

L'intervento divino - Detonazione

B.D. No. **1493**
27. giugno 1940

In una spanna di tempo di poche ore una detonazione imponente seguirà l'altra, e questo si avvererà presto al mattino e durerà fino al mattino successivo, e gli uomini temeranno per la loro vita ed il loro avere. Perderanno la testa e saranno senza sostegno, perché non badano più ai ripetuti Ammonimenti, che giungono loro ancora prima; guardano irrigiditi all'opera di distruzione, che non hanno mai considerata possibile. E' un incomparabile caos, provocato da quella Voce dall'Alto. Ma prima dev'essere ancora prestato un grande lavoro. Agli uomini devono essere portati vicini gravi pericoli, che minacciano seriamente la vita terrena, per dare loro ancora piccole indicazioni sulla caducità di questa. Anche un temporaneo cambiamento delle condizioni di vita deve pure portare gli uomini alla riflessione, quanto instabile sia la vita terrena e tutto ciò che ha a che fare con la stessa. Ed allora gli dev'essere portata possibilmente vicina la Parola di Dio, affinché sia in grado di riconoscere un nesso di tutto il terreno con la Volontà divina, se lo vuole. Solo allora bada ai segnali e comincia a prendere posizione, cioè si decide per o contro Dio. Ed ora gli è possibile staccare il suo cuore dal possesso terreno e riconoscere nella sua esistenza uno scopo più alto della vita, allora il visibile Intervento di Dio gli sarà una dimostrazione visibile della giustificazione dei suoi sentimenti più interiori, di riconoscere il bene terreno come senza valore, e di aspirare al sapere sulla Verità divina ed una profonda fede come le uniche cose desiderabili. E questa conoscenza porta al fatto, che lo fa stare in certo qual modo tranquillo di fronte al grande Mandato divino. L'anima ne riconosce la necessità e l'accoglie rassegnata e con sobrietà. Ed ora si mostrerà quanto profondamente è penetrata la Parola divina e quale Forza l'uomo è pronto ad attingerne. Questa è la cosa più importante, che l'uomo stabilisca un certo collegamento con Dio, che attraverso l'accoglienza della Parola divina lasci agire su di sé Dio Stesso e la Sua Forza e che ora si formi secondo questa Parola. Se l'uomo sentisse la Parola di Dio e l'avesse vissuta prima, allora un così violento Intervento non sarebbe necessario, ma questo è l'unico mezzo, affinché l'umanità non vada del tutto perduta, cosa che senza la Parola di Dio è inevitabilmente il caso. Qualche uomo vorrà inalberarsi, cercherà di conservare la sua vita con tutta la forza, non vorrà piegarsi e mai riconoscere un Potere superiore, ma riconoscerà anche la sua impotenza, e ben per lui se ancora nell'ultima ora riconosce su di sé un Signore e si dà a Lui con la sua vita, se si lascia anche afferrare dall'Amore divino, mentre leva supplicando in alto le mani, perché Dio non lascia davvero venire sugli uomini nulla senza scopo, ed assisterà ognuno che riconosce il divino Signore in questo Mandato e si sottomette a Lui e alla Sua Volontà.

Amen

L'ascolto della Parola - L'utilizzo dei Doni di Grazia

B.D. No. **6998**
21. dicembre 1957

Non vi dovete chiudere ai Doni di Grazia dall'Alto, perché se non li valutate, vi sarà difficile resistere al mondo e le sue tentazioni, perché per questo vi manca la Forza che potete sempre di nuovo ricevere dalla Mia Parola. Non credete che sia indifferente, se Io vi parli oppure no, non crediate nemmeno di poter ricevere altrove la Forza per poter adempiere il vostro compito terreno; perché questo compito terreno consiste nel vincere il mondo, la materia e di maturare spiritualmente, per cui vi serve assolutamente la Forza, perché per un essere che si trova ancora nel potere del Mio avversario, è oltremodo difficile liberarsi da lui. E Solo Io vi posso regalare questa Forza, perché l'avversario ve la toglie e vi tiene nella debolezza per impedire un ritorno a Me. Ma Io Sono sempre disposto di guidare a voi la Forza nella forma della Mia Parola. E dato che voi uomini l'accogliete

solo ancora di rado dove vi viene offerta, dato che vi manca la fede che Io Stesso voglio parlare a voi attraverso quei annunciatori, nel Mio Amore ho lasciato sorgere altre fonti dove vi scorre ora incontro l'Acqua viva in tutta la purezza, dove vi potete ristorare ed attingere continuamente dall'Acqua la Forza della Vita. E non dovete passare oltre a queste fonti, ma interrompere il vostro cammino e ricevere Forza e fortificazione e solo dopo continuare la via. Ed allora supererete facilmente ogni ostacolo, diventerete vincitori e non vi sarà più difficile rinunciare al mondo materiale e le sue gioie, perché contro questi scambiate qualcosa d'altro che vi soddisfa molto di più che i beni di questo mondo. E non vi deve rattristare, quando vi viene tolto secondo il destino ciò che appartiene ancora al mondo, quando siete costretti a sacrifici, quando vi vengono sottratti apertamente le gioie del mondo, perché allora Io vi presto solo di nascosto l'Auito di staccarvi e vi spingo dolcemente là, dove risuona la Mia Parola, dove si è aperta una fonte ed Io vi offro qualcos'altro per una perdita che avete subìta. Allora non è per nulla un amaro destino che vi ha colpito, ma una Grazia che dovete solo accettare con gratitudine, perché una volta riconoscerete che era attivo solo il Mio Amore, benché inizialmente vi abbia scoraggiato. (21.12.1957) Ma se vi siete una volta ristorati con la Mia Parola, allora si illumina anche il vostro pensare, si illumina la confusione nella quale siete apparentemente capitati, perché un utilizzo di questo Mio più grande Dono di Grazia, della Mia Parola dall'Alto, ha anche un effetto eclatante: vi potete spiegare tutti gli avvenimenti intorno a voi, sapete che sono soltanto mezzi per staccarvi dal mondo ed i suoi pericoli, che non sono nessun caso, ma determinati da Me e dalla Mia Volontà per aiutarvi. Perché, finché voi uomini considerate la vita terrena in sé come scopo della vostra esistenza, vivete in modo sbagliato ed allora è anche senza scopo. Ma se imparate a ricnoscere che è solo un mezzo allo scopo, che nella vita terrena dovete condurre l'ultima lotta contro tutto ciò che appartiene al Mio avversario, per venrirMi sempre più vicino, allora la valuterete anche come un Dono di Grazia; e potete giungere a questa conoscenza, se attraverso la Mia Parola vi lasciate istruire, o direttamente oppure attraverso i Miei messaggeri che ricevono da Me la Mia Parola. Dapprima si tratta quindi del sapere che vi può donare una certa conoscenza, quando l'accettate volontariamente. E questa volontaria accettazione è "l'accettazione di un Dono di Grazia". Ma se ora riflettete e cercate di condurre rispettivamente il cammino della vostra vita terrena, allora questo è "utilizzo delle Grazie". E vi procurerà con certezza il successo, che maturate nella vita terrena. Perché ora ricevete anche la Forza, perché siete **volenterosi**. Si tratta unicamente della vostra volontà, si tratta come questa si dispone, quando vi vengono offerti da Me i Doni di Grazia. Ma questa volontà si deve decidere liberamente, e perciò l'uomo può sempre soltanto essere ammonito ed avvertito, la "Parola di Dio" può sempre di nuovo essere prsentata, ma nessuno dei Miei Doni di Grazia costringe e perciò è anche così importante, come si decide l'uomo sulla Terra. Ma è anche aiutato in ogni modo, che gli sia facile la decisione e che si decida in modo giusto, perché il Mio Amore cerca continuamente di salvare e di attirare dall'abisso le anime verso l'Alto, nel Regno della Luce, nel Mio Regno, dov'è eterna Pace e Beatitudine.

Amen

La Forza della Parola divina nei tempi di miseria

B.D. No. **5225**
3. ottobre 1951

Fortificatevi sempre di nuovo con la Mia Parola. Con ciò accogliete dell'insolita Forza, sfruttate una Grazia di così grande Effetto, se muovete la Mia Parola nel cuore, se vi immergete in questa e lasciate parlare a voi Me Stesso. E' un Dono dal Regno spirituale, che quindi ha anche soltanto un'influenza spirituale, cioè che viene percepita soltanto dall'anima come Dono di Grazia. E ciononostante sentirete la sua Forza come un'accresciuta disponibilità d'amare, come progresso spirituale, come un maggior sforzo verso la perfezione. La Mia Parola proviene dal Regno spirituale e guida anche di ritorno nel Regno spirituale, dal quale voi siete una volta proceduti. E perciò potete soltanto guadagnare se appartenete a Me, appena accogliete la Mia Parola con il cuore e vi adoperate, di mettere in atto ciò che avete sentito. Allora la vostra anima si spiritualizzerà, viene quasi rimossa dalla Terra ed entrerà in contatto con il Regno, che unicamente è reale ed immutabile ed i cui abitanti sono degli esseri della massima maturità spirituale, che sono sempre pronti a dare ed a distribuire

quello che rende felici loro stessi – Luce e Forza, la Mia Parola che loro stessi ricevono da Me e che vogliono dare ad altri per amore. Ogni volta che vi immergete nella Mia Parola, si apre la Fonte di Forza si riversa su di voi, e perciò potete attingere ininterrottamente, e la Fonte non si esaurirà mai, la Mia Parola non perderà mai il suo Effetto. E quando siete nella miseria, la Mia Parola è un sicuro Aiuto, perché allora stabilite il contatto con Me, quando leggete o udite la Mia parola, e nel collegamento con Me ricevete la Mia Forza, che rende viva la vostra fede, e sarete aiutati mediante una forte fede. Dalla Mia Parola potrete sempre attingere la Forza, ma troppo poco fate la prova per usare il Mio Dono di Grazia, troppo poco lasciate diventare effettiva la Mia Parola, perché la vostra fede è ancora debole. Perciò posso sempre soltanto indicarvi la Mia Corrente d'Amore, che vi affluisce continuamente. Venite tutti a Me, voi che siete stanchi ed aggravati, Io v voglio ristorare, lasciatevi tutti da Me rinvigorire e fortificare, accogliete ciò che il Mio Amore vi offre, allora sarete liberi da tutte le sofferenze e fatiche, attenetevi sempre alla Mia Parola, e la vostra anima si fortificherà nella sua Forza.

Amen

Agite nell’amore!

Ammonimento all'amore - La miseria del tempo

B.D. No. **2747**
20. maggio 1943

Il Comandamento del momento è che vi diate reciproco amore, perché la sofferenza sulla Terra sarà così grande, che la potete diminuire soltanto se l'uno assiste aiutando l'altro, se vi fate dell'amore la linea di condotta della vita. Meno pensate a voi stessi, più retrocedete il vostro amore dell'io, prima sarete in grado di bandire la sofferenza, perché quando vi trovate nell'amore, non ne avrete più bisogno per il vostro sviluppo, e Dio la può togliere da voi. I cuori degli uomini sono induriti, non partecipano più al destino del prossimo, ma passano oltre senza esserne toccati, e la loro anima è malata del troppo grande amor proprio, che però è una retrocessione spirituale. Finché l'anima si trovava ancora nella volontà legata, doveva servire e poteva perciò svilupparsi verso l'Alto, in modo che ora le venne data la libera volontà nell'ultima incorporazione sulla Terra. Lei deve di nuovo usare questa libera volontà per servire, deve servire per amore e con ciò redimersi, perché il precedente stato dell'obbligo non le poteva procurare la definitiva liberazione, anche se la portava notevolmente più vicina alla meta. Ma ora ha la possibilità di privarsi delle sue catene, se lei stessa si forma nell'amore, se serve per propria spinta, se questa spinta è l'amore per il prossimo. Ma l'amore si è raffreddato fra gli uomini. Perciò la sua sorte è una costante lotta, sia nel grande, come nel piccolo, una lotta reciproca del disamore. Ognuno cerca soltanto il suo proprio vantaggio, ognuno cerca soltanto di accontentare il suo io, e questo ha anche per conseguenza una totale ignoranza, un'assenza di fede, perché l'uomo può riconoscere solamente, se si trova nell'amore. Egli è in un caos di pensieri e non ne trova una via d'uscita, non sa che cosa deve e può credere, non ha nessuna facoltà di giudizio, perciò rigetta tutto ciò che viene chiesto a lui di credere, perché l'amor proprio lo rende incapace di riconoscere la Verità. E questo è uno stato del più estremo pericolo, che ha per conseguenza indicibile sofferenza e miseria, perché questo lo può cambiare soltanto l'uomo, perché lo può educare all'amore, se non è del tutto di mentalità incaparbita e si lasci ancora di più amareggiare. Il desiderio per il mondo ed i suoi beni è la causa dell'amore invertito nell'uomo, nell'amore dell'io, che lascia inosservato il bene del prossimo. Dove questo desiderio viene superato, là cede anche l'amor proprio, l'uomo si libera dei beni terreni, per rivolgere questi al prossimo ed il suo stato diventa più libero e più luminoso, perché non gli è nemmeno difficile credere, appena esercita soltanto l'amore. La grande miseria sulla Terra può essere ancora vinta ma solo tramite l'amore, può essere diminuita anche per il singolo se si attiva nell'amore, perché Dio soltanto determina attraverso la Sua Volontà che cosa è destinato al singolo. L'uomo, che prende inconsciamente contatto con Dio attraverso l'agire nell'amore, non è più esposto senza protezione a coloro, che hanno causato indirettamente la sofferenza. Dio Stesso Si prende Cura di lui, ed Egli rivolge la sofferenza al bene, quando ha compiuto il suo scopo, quando ha educato all'attività d'amore e cambiato la vita sbagliata dell'uomo in un fervente agire d'amore disinteressato. ntrate in voi e riconoscete la miseria del tempo. Sappiate, che soltanto il disamore è la causa di ogni sofferenza e che potete eliminare quest'ultima soltanto, quando voi stessi cambiate, perché senza amore non potete redimervi, senza amore non potete diventare beati. Dio come l'eterno Amore può Esservi vicino solamente, quando voi stessi diventate amore e l'eterna beatitudine è immaginabile soltanto vicino a Dio, quando il Suo Amore vi afferra e vi può rendere felici.

Amen

La miseria deve stimolare all'agire d'amore

B.D. No. **6342**
31. agosto 1955

Per il vostro perfezionamento vi serve tutto ciò che stimola all'agire nell'amore. Quindi, devono necessariamente esistere delle situazioni di vita disagevoli che inducono il prossimo ad intervenire aiutando, dev'esserci miseria e bisogno, preoccupazione e sofferenza, affinché possa essere esercitato l'amore per il prossimo. L'uno deve aver bisogno dell'altro, affinché l'uomo si possa sviluppare verso l'Alto tramite l'amore servente per il prossimo. Il servire nell'amore è la Legge di base che dev'essere adempiuta, se l'uomo vuole perfezionarsi. L'uomo dev'essere educato all'amore solo sulla Terra, perché il suo vero essere è senza amore, in conseguenza della caduta di una volta da Dio, ma l'Amore divino del Padre ha calato nell'uomo una scintilla d'amore, che ora deve venir accesa nella libera volontà ed attizzata ad un grande fuoco d'amore. Ma dapprima dev'essere stimolata la volontà dell'uomo, cosa che avviene attraverso la miseria del prossimo, che lo deve impietosire ed indurre all'agire nell'amore. Non esiste nessuna costrizione, l'uomo stesso si deve sentire toccato dalla miseria del prossimo e deve voler prestare l'aiuto nella totale libera volontà, con cui il fuoco d'amore interiore viene rafforzato e cerca sempre nuovo nutrimento. Affinché ora la miseria del prossimo tocchi il suo proprio cuore, sovente viene messo nelle stesse situazioni, per sperimentare su sé stesso la miseria ed appena gli viene prestato l'aiuto, si risveglia anche già in lui l'amore corrisposto per colui che aiuta dove c'è l'amore non può regnare nessuna miseria perché essa scaturisce dall'assenza d'amore. Sulla Terra l'amore non verrà mai esercitato nella misura, affinché la miseria potesse essere sospesa totalmente, perché l'essere di base degli uomini è povero d'amore, se non del tutto disamorevole ed il cammino terreno come uomo serve soltanto all'unico scopo, ad educare gli uomini all'amore, perché soltanto l'amore può trasformare l'essere di nuovo nel suo essere ur, all'Immagine di Dio. Ciononostante gli uomini potrebbero anche crearsi una vita terrena più facile attraverso l'agire d'amore, attraverso il costante servire nell'amore, perché allora avrebbero a disposizione anche molta Forza, per poter affrontare tutto. Ma ogni miseria vi serve al perfezionamento, finché vi stimola all'attività d'amore. Voler aiutare dimostra già il principio divino dell'amore, allora l'uomo è uscito dal territorio di colui che, privo di qualsiasi amore, vuole solo la vostra rovina. Tutti voi uomini benedirete la miseria, che vi ha indotto all'agire nell'amore, che è stato il motivo per accendere la scintilla d'amore in voi, ed una volta vi pentirete di ogni occasione mancata, che poteva significare progresso per voi. Solo l'amore servente vi aiuta a salire in Alto e l'esercitereste solo raramente, se non vedeste intorno a voi la miseria e ve ne sentireste toccati. Ma su di noi non viene esercitata nessuna costrizione, vi viene soltanto dimostrato il beneficio di un aiuto in tempo giusto attraverso la miseria e l'aiuto stesso. Da ciò vedrete anche che la miseria e le sofferenze sono pure dei mezzi di Grazia, che devono esserci, affinché l'uomo si eserciti nell'amore servente per il prossimo, perché la scintilla in voi ha solo bisogno di nutrimento, affinché possa divampare ad un ardore più alto. Soltanto una chiara fiamma di Luce si unisce con la Luce Ur dall'Eternità, che è lo scopo e la meta della vostra vita terrena, che vi uniate con l'Eterno Amore.

Amen

Il giusto utilizzo della forza vitale

B.D. No. **7593**
3. maggio 1960

Ogni giorno è per voi è una Grazia che potete vivere come uomo su questa Terra, perché ogni giorno può aiutare la vostra anima ancora alla maturità, che vi procura poi nel Regno dell'aldilà un grado di Luce che poteva raggiungere solo sulla Terra. Ogni giorno è per voi una Grazia che non potete valutare abbastanza alta. Perché finché possedete ancora la forza vitale, potete anche agire nell'amore e quindi raccogliere ricchezze spirituali che vi seguono nell'Eternità. Con il momento della morte questa forza vitale è spenta e siete impotenti, persino se voleste agire nell'amore, se non vi siete conquistati la Forza spirituale attraverso l'agire d'amore sulla Terra.

Finché vivete sulla Terra, dovete rallegrarvi della vostra forza vitale, perché la potete impiegare per crearvi dei Beni spirituali, perché li potete usare per agire nell'amore e di conseguenza svolgete il

cambiamento del vostro essere, per il qual scopo siete sulla Terra. Potete comunque lasciar diventare attiva la volontà anche nella direzione sbagliata, mentre utilizzate tutta la forza vitale esclusivamente per creare benessere al vostro corpo, ed allora avete lasciato inutilizzata la Grazia dell'essere uomo, di cui una volta vi pentirete amaramente, quando siete arrivati alla conoscenza nel Regno spirituale. Ma appena valutate bene il tempo della vostra vita, appena cogliete ogni occasione di agire nell'amore, cresce costantemente la vostra ricchezza spirituale, e la vostra anima si purifica, cosa che procura l'amore e la sofferenza.

Perciò anche dei giorni di sofferenza possono essere per la vostra Benedizione, perché più l'anima si può liberare ancora sulla Terra delle scorie, più è trasparente per la Luce, quando entra nel Regno spirituale e più alto è il suo grado di maturità, che determina la sua sorte nell'Eternità. Perciò dovete prendere anche rassegnati su di voi giorni di sofferenza e considerarli come Regalo di Grazia di Dio, perché sulla Terra è molto più facile raggiungere una certa maturità dell'anima di quanto sarà nel Regno dell'aldilà, benché anche allora è ancora possibile una risalita, che però richiede molta più Forza che sulla Terra. E l'anima si deve poi conquistare questa Forza attraverso l'agire nell'amore, per cui però non può quasi mai avere la volontà e dipende dall'intercessione di uomini oppure dell'aiuto di esseri spirituali. Per quanto vi possa aggravare la vita terrena, per quanto vi possa sembrare difficilmente sopportabile, potete richiedere in ogni momento l'Aiuto di Dio, potete rivolgervi in ogni tempo solo a Gesù Cristo, che Egli vi aiuti a portare la vostra croce oppure che vi provveda con la Forza da essere in grado di portare la croce da voi stessi.

Ma possedete sempre ancora la forza vitale che vi rende capaci di aumentare da voi stessi la Forza, quando svolgete opere d'amore. Perché l'amore è Forza, e riceverete sempre più Forza, più vi esercitate nell'amore. E potrete anche superare giorni difficili e maturare nella vostra anima attraverso ogni giorno che vi ha portato amore e sofferenza. Potrà entrare purificata nel Regno dell'aldilà ed aver conquistato un grande vantaggio in confronto alle anime degli uomini che hanno pensato solo al benessere corporeo e sono passati attraverso la vita terrena senza qualsiasi difficoltà. E l'anima ringrazierà il suo Dio e Padre anche per la sofferenza che le ha procurato quel vantaggio. Potrà gioire della Luce ed essere beata in Forza e Libertà, possiederà ricchezze con le quali potrà lavorare per la sua propria felicità e quella di altre anime che si trovano ancora in uno stato di povertà e tormento che richiede aiuto. E saranno beate di poter aiutare quelle anime, perché la loro miseria è immensamente grande.

Amen

Il compito degli operai della Vigna

Colpi del destino - Catastrofi – Sciagure

B.D. No. **8269**
10. settembre 1962

Sentite la Mia Voce, che vi risuonerà sempre di nuovo dall'Alto, perché è necessario che il Padre parli ai Suoi figli. L'umanità Mi commuove, perché la fine è vicina e continua a camminare quasi sempre senza sapere ciò che l'aspetta, se non stabilisce ancora prima il legame con Me. Ma gli uomini sono così distanti da Me, loro Dio e Creatore, che non stabiliscono nessun legame spirituale, che badano soltanto al mondo terreno, che è il regno del Mio avversario. E non sono nemmeno da istruire, perché il Mio avversario ha confuso il loro pensare ed ha anche indurito i loro cuori, in modo che amano soltanto ancora sé stessi, ma per il prossimo, che è nella miseria, non sentono nessun amore. Ed ogni uomo è soltanto intenzionato ad aumentare i suoi beni terreni e di procurare al suo corpo terreno un benessere. Ma i meno pensano alle loro anime e perciò sulla Terra regna una così grande miseria, che Mi induce sempre di nuovo, di parlare alle Mie creature nella forma di duri colpi del destino, di catastrofi e sciagure di ogni genere, per i quali voi uomini non potete sviluppare una vera comprensione, che sono Concessioni di un **Dio amorevole**, il Quale vuole portare le Sue creature soltanto alla ragione, il Quale parla a loro in questo modo, perché non ascoltano la Sua Parola dall'Alto. E per questo la miseria terrena aumenterà, sugli uomini irromperà il tempo dell'afflizione, che può servire affinché gli uomini riflettano e che prendano la via verso di Me. Quanto facilmente potrebbero trovarla, se soltanto badassero alla Mia Parola che suona loro dall'Alto, che viene trasmessa loro tramite i Miei messaggeri. L'apporto della Mia Parola è il mezzo più efficace, ma l'accettazione richiede la loro libera volontà ed Io non la costringo. Perciò voi, Miei servitori, siete molto necessari per questa Mia ultima Azione di Salvataggio, ed Io benedico ogni lavoro che prestate per Me. Perché è una sorte orrenda che attende coloro, che non hanno intrapreso prima la via del ritorno a Me. Io lo so e per questo tolgo ancora prima dalla Terra coloro che non sono ancora del tutto caduti al Mio avversario, affinché ancora nel Regno dell'aldilà possano arrivare ad una chiara Luce e poi possano tendere verso l'Alto. E perciò sentirete sempre e sempre di nuovo di casi di morte in gran numero, ed allora dovete sempre sapere, che allora la Mia grande Misericordia ha richiamato questi uomini dalla Terra, affinché non cadano totalmente al Mio avversario. Che poi possono essere colpiti anche degli uomini buoni, per questi non è davvero un male, perché nel Regno dell'aldilà possono contribuire ad indicare ad altri la via. Il loro amore può portare molta benedizione nell'aldilà, e loro stessi potranno aumentare il loro grado di maturità mediante il lavoro di redenzione, che è il loro bisogno in vista di molte anime povere, ammalate e deboli, che hanno trovato una morte improvvisa e che sono senza Luce. Il tempo va verso la fine, ed ogni giorno deve essere valutato per la redenzione di anime erranti. E che cosa potete fare di meglio, voi Miei servitori sulla Terra, che farMi parlare agli uomini tramite voi? Che cosa potete fare di meglio che diffondere la Mia Parola e renderla accessibile a coloro, che sono ancora nel mondo ed hanno difficoltà di staccarsene? Il vostro costante legame con Me Mi offre la possibilità di parlare a molti uomini, e la Forza della Mia Parola opererà in costoro che non sono ancora caduti totalmente al Mio avversario, un cambiamento della loro volontà, e questi saranno poi anche salvati dall'abisso, al quale ora vanno incontro. Vi è stato sempre annunciato che aumentano anche le miserie, ma per questo dovete avere la giusta spiegazione, che soltanto l'Amore Mi induce a ciò per le creature ancora a Me infedeli, quando dubitate anche di questo ed a volte non siete in grado di afferrare, quando vi giunge la notizia di grandi sciagurati colpi del destino, con i quali gli uomini vengono colpiti in tutto il mondo, quando contribuiscono, affinché gli uomini ne sono talmente toccati, che in loro si manifesti la volontà di aiutare, che in loro si accenda l'amore, allora anche questi colpi del destino sono di benedizione, quando riflettete, che questi uomini evitano una nuova rilegazione, che porta loro di nuovo dei tempi infiniti del tormento e della prigionia. Perché Io

voglio sempre soltanto aiutare, che gli uomini diventino beati, ed Io faccio di tutto affinché portino a conclusione il loro percorso di sviluppo ancora su questa Terra.

Amen

Ammonimento per il lavoro per Dio – Catastrofe

B.D. No. **3713**
14. marzo 1946

Sentirete la Voce in voi chiara e limpida, che vi chiama al lavoro per il Mio Regno, quando sarà venuta l'ora del vostro agire per Me. Ed allora non indugiate, ma seguite la Voce e lasciatevi guidare da Me verso coloro, che dovete istruire nel Mio Nome. La grande miseria sarà il migliore oratore per Me perché, anche se soltanto temporaneamente, Mi aprirà i cuori e sarete ascoltati più volonterosi di prima. Gli uomini sono senza resistenza interiore attraverso il precedente violento avvenimento della natura, in cui cade vittima tutto ciò che a loro è caro e prezioso. E' il vostro compito, di spiegare a questi prima la grande miseria, di rappresentarla a loro come ultimo mezzo ausiliario da Parte Mia, affinché le loro anime non sprofondino totalmente, che dovete eseguire con fervore, per aiutare dapprima spiritualmente il prossimo. Io guiderò i vostri pensieri in modo terreno così, che possiate procurarvi una facilitazione anche nella situazione di miseria corporea, ed Io donerò ad ognuno secondo la sua fede. E perciò dovete anche risvegliare o cercare di consolidare nei prossimi la fede in Me, nel Mio Amore e nella Mia Onnipotenza, affinché anche loro possano essere partecipi delle benedizioni di una forte fede, affinché anche loro siano aiutati nella miseria terrena. Perché uno può e vuole sempre aiutare, soltanto dovete credere in Lui. E dove la forza terrena fallisce, là interviene la Mia Forza, se questa è la Mia Volontà, e con la Mia Forza risolvete tutte le situazioni della vita e potrete anche essere guidati attraverso la futura miseria con il Mio Aiuto. E così voi, Miei servi sulla Terra, dopo il Mio Intervento, dovete rivolgere soltanto la vostra attenzione alla vostra funzione d'insegnamento, sulla vostra attività spirituale, sulle anime dei prossimi, che hanno urgentemente bisogno d'aiuto. Dovete rivolgere la vostra volontà su di Me, cercando di annunciarMi a loro come un Dio dell'Amore, al Quale devono rivolgersi loro stessi, per ricevere anche loro la Forza da Lui! La miseria sarà così grande, che gli uomini afferrano ogni ancora di salvezza, che ascolteranno più volonterosi di prima e che saranno grati di trovare una spiegazione per l'opera di distruzione, che si offre agli occhi di coloro che ne sopravvivono e le cui anime Io voglio ancora conquistare per Me. E perciò ognuno di voi, Miei servi, agisca nella vostra cerchia, perché voi tutti avrete occasione a sufficienza di parlare per Me e menzionare la Mia Parola che giunge direttamente dal Cielo alla Terra. Sfruttate il tempo del vostro agire, perché trovate dei cuori aperti, che sono volonterosi di accogliere tutto ciò che voi offrite loro, spinti dal Mio Spirito. Ed Io Stesso potrò agire tramite voi, potrò parlare agli uomini, e dove esiste la minima volontà, il vostro lavoro sarà anche di successo, le anime si rivolgeranno a Me, che Io Stesso ora posso curare e guidare secondo la loro volontà e la loro fede. Non c'è più molto tempo, finché Io Mi manifesto in evidenza nella catastrofe naturale che è sempre di nuovo stata annunciata. Verrà all'improvviso ed inaspettata, perché anche se i Miei l'aspettano ogni giorno, anche loro saranno sorpresi, quando si faranno notare i primi segnali. Ma per quanto sarà dolorosa, Io vedo le loro più urgenti necessità e non li lascerò inosservate. E così voi tutti dovete prepararvi accogliendo nei vostri cuori Me e la Mia Parola dove e quando sia sempre possibile affinché siate colmi di forza, quando intorno a voi ci sarà grande miseria e paura, affinché possiate dar conforto e forza a tutti coloro che vi sono vicini, che la Mia Volontà conduce a voi. Preparatevi a questa missione, perché richiede tutta la vostra forza e la vostra volontà, e quando voi stessi siete forti nella fede, sarete senza paura e timore delle sagge guide e consiglieri per i prossimi e potrete agire per la benedizione di tutti, per Me ed il Mio Regno.

Amen

Breve periodo per aumentare l'agire per il Regno di Dio

B.D. No. **5149**
11. giugno 1951

Solo ancora un breve tempo e poi inizierà una fervente attività per Me ed il Mio Regno per tutti coloro che sono nella viva fede e quindi anche in collegamento con Me, si sentiranno spinto all'agire per Me, perché il Mio Spirito li spingerà nella conoscenza dell'oltremodo breve lasso di tempo che rimane ancora fino alla fine di questa Terra. Questi uomini Mi riconosceranno chiaramente nell'avvenimento mondiale, cioè sapranno che si va verso la fine e che tutti i segni la indicano, e voi dovete trasmettere questo sapere ai prossimi perché sono spinti dall'interiore a comunicare con voi. In certo qual modo hanno delle conferme per la Verità della Mia Parola e vogliono anche convincerne i prossimi per cui il numero dei Miei rappresentanti nell'ultimo tempo prima della fine diventa sempre più grande. Ognuno parlerà come gli viene dato dal suo spirito, perché la volontà di parlare per Me ed il Mio Regno e di far trovare ai prossimi la viva fede, produce l'effetto che il Mio Spirito può essere attivo in loro in modo che, spinti dallo spirito, pronunciano ciò che serve ai prossimi. Questo tempo deve ancora arrivare, ma giungerà più rapidamente di quello che pensate, perché si compie tutto ciò che ho annunciato tramite veggenti e profeti, quindi anche che la caduta dalla fede sarà grande e perciò la Terra sperimenta uno scuotimento che è adatto a ricondurre di nuovo molti alla fede. Inoltre una grande miseria terrena renderà gli uomini ricettivi per spiegazioni e Parole di Conforto, ed i Miei annunciatori troveranno perciò comprensione ovunque nel primo tempo dopo il Mio Intervento attraverso le forze della natura, perché le loro parole danno chiarezza e consolazione agli uomini e perciò sono aperti discorsi istruttivi e buon incoraggiamento. Ma avete solo per breve tempo la libertà di parlare. Molto presto si farà avanti un potere terreno a cui dà fastidio il vostro lavoro spirituale e che vi dichiara animosità, verrà soppressa ogni diffusione della Mia Parola. Ma allora si manifesta dov'è la Verità che procede da Dio come l'eterna Verità, perché soltanto là il nemico troverà resistenza, mentre diversamente ci si adegua alle disposizioni, Mi si rinnega ed ai Miei viene dichiarata la lotta. Voi uomini dovete ancora arrivare a questo prima che si vedachiaramente, in qual campo dovete stare, per chi vi decidete se per Me oppure per il Mio avversario che vi tira giù nell'abisso. Allora avrò bisogno di molti discepoli, uomini di forte fede con molto amore nel cuore, che Mi sono fedelmente dediti e vogliono aiutare i loro prossimi. Perché soltanto costoro sono capaci di perseverare nell'ultima lotta di fede su questa Terra e di essere attivi con successo. A loro lo annuncerà il Mio Spirito che cosa devono fare e dire, perché il Mio Spirito li condurrà dapprima nella Verità, che poi devono portare oltre a coloro che sono ancora deboli nella fede ma di buona volontà. Voglio benedire il loro lavoro perché Mi servono fedelmente fino alla fine, sono Miei discepoli che invio di nuovo fra gli uomini affinché tutti siano ancora aiutati coloro che si vogliono lasciar aiutare.

Amen

L'assicurazione della Protezione al tempo della grande miseria – L'atto di distruzione

B.D. No. **4513**
15. dicembre 1948

Avete la Mia Parola che non vi lascio nella miseria. Quando verrà l'ora, quando intorno a voi tutto vacilla e vi sta davanti agli occhi la morte sicura, pensate alle Mie Parole e non temete. Allora tengo la Mia Mano in Protezione su di voi e non vi lascio accadere nessun male. Allora confidate in Me, il Quale Solo può aiutarvi, il Quale comanda anche agli elementi della natura di preservare voi che Mi volete servire. E vivrete, anche quando la morte intorno a voi terrà un ricco raccolto, com'è annunciato nellaPparola e nella Scrittura, perché dovete testimoniare della Verità della Mia Parola e dopo, dovete parlare affinché passi di bocca in bocca ciò che Io comando dall'Alto. Dovete dare Forza e Conforto ai sopravissuti, dovete chiarire ai miscredenti e far notare loro la Volontà di Dio, che viene loro annunciata attraverso di voi. Dovete istruire coloro che dubitano ed avvertire gli uomini che Mi rinnegano, che non Mi vogliono riconoscere, dovete indicare agli uomini l'ultimo Giudizio, il Giorno che significa la fine su questa Terra per tutti gli uomini, buoni e cattivi. Ho bisogno di voi per questo lavoro e perciò proteggo anche la vostra vita e se vi do l'assicurazione, potete guardare tranquilli a ciò che sta per arrivare, perché vi aiuterò sempre quando siete nella miseria e vi do anche sempre la Forza di perseverare nell'afflizione terrena, che dovete ancora prendere su di voi per via della maturazione

delle vostre anime. Non vivete più nell'Ordine, vi è concesso solo ancora un breve tempo per provvedere ed edificare in modo terreno. Allora verrà il giorno che distrugge di nuovo tutto ciò che vi siete faticosamente edificati, il giorno, che porterà con sé dei cambiamenti così imponenti, che non desidereresteste più di vivere, se non conosceste il perché di tutto ciò. Allora verranno poste forti pretese alla vostra fede, allora dovrete dimostrare, fin dove siete penetrati nel sapere spirituale, nella Verità, perché questa soltanto vi dà la Forza, mentre invece si scoraggerà colui che non sta nella Verità, perché perde ogni fede in un Dio dell'Amore e dell'Onnipotenza, perché per lui il Mio Agire ed Operare è incomprensibile. A costoro dovete spiegare e dare loro conoscenza del Mio Piano di Salvezza, del loro compito terreno e della loro destinazione. Dovete indicare loro la vicina fine e dare loro conoscenza del vostro sapere di questa e della vostra missione e beati coloro che vi danno fede, che si prendono a cuore i vostri insegnamenti e si rivolgono a Me. Il Giorno è vicino, perciò siate ferventi nella vostra attività per Me ed il Mio Regno, utilizzate ogni ora e pensate, che soltanto lo spirituale ha sussistenza, il terreno invece passa e perciò non dev'essere considerato importante. Perché solo una cosa è necessaria, che conserviate la vostra anima dai danni, il corpo lo proteggo Io oppure sciolgo la vostra anima dall'involucro, quando sarà venuto il suo tempo.

Amen

Precoce adempimento dell'Annuncio

B.D. No. **3669**
27. gennaio 1946

Voi Miei fedeli servitori sulla Terra, non avete più molto tempo fino al vostro agire per Me ed il Mio Regno, perché è vicina l'ora che vi creerà una cerchia d'azione diversa da quella che avete avuto finora. Dò solo ancora un breve tempo all'umanità per rendersene conto, per poi parlare Io Stesso attraverso gli elementi della natura, per darle un segno dall'Alto, affinché debba essere riconosciuto il Mio Potere e la Mia Volontà. Non preoccupatevi più di cose terrene futili, ma rendetevi ferrei solo ancora per il vostro lavoro, per la vostra missione per compiere la quale vi siete offerti a Me. Presto avrà il suo inizio, ve lo dico dapprima, affinché dobbiate sfruttare con fervore ancora ogni giorno, affinché cogliate Vigore e Forza attraverso la Mia Parola per poter resistere a ciò che sta arrivando, che scuoterà molto anche voi nella vostra calma. Ma non temete perché il Mio Occhio veglia su ognuno dei Miei servitori, perché ne ho bisogno nel tempo in arrivo. Sulla Terra passerà una tempesta di inafferrabile violenza e sradicherà ciò che non è saldo, come primo segno del Mio Potere e della Mia Forza. Allora sapete che è in arrivo il giorno, allora staccatevi da tutto ciò che vi è caro ed aspettate la Mia Chiamata. Prendete parte alla miseria dei prossimi ed annunciate a gran voce ciò che vi ho dapprima annunciato, che Io Stesso parlerò attraverso le potenze della natura, che con ciò voglio manifestare Me Stesso, parlate e non temete perché Io Stesso Sono con voi e parlo agli uomini attraverso di voi le ultime Prole d'Ammonimento. Quando il giorno sta per finire, venite a prendervi di nuovo la Forza dalla Mia Parola e non temete. Scuoterò sballotterò la Terra e ben per colui che in ciò riconosce la Mia Mano, la Mia Volontà, che lascia entrare nel suo cuore il Mio Linguaggio e Mi invoca per l'Assistenza. La sua anima ha trovato la via verso Me e non è perduta, benché debba rinunciare alla sua vita terrena, perché è venuta l'ora per il decesso di innumerevoli uomini, come l'ho annunciato in anticipo. Dopo inizierà la vostra missione che richiede tutta la vostra Forza e la vostra volontà, che però potete anche compiere se vi legate a Me e così lasciate agire Me Stesso attraverso voi. Così sappiate dunque che non vi rimane più molto tempo ed ogni giorno è per voi ancora prezioso per accogliere la Forza e la Luce dalla Mia Parola. Ricordatelo e ponete il vostro lavoro spirituale davanti a quello terreno, perché quest'ultimo sarà caduco, ma il primo è più importante, dopo che avrò parlato dall'Alto. RiconosceteMi nella Mia Parola e credete, non diventate miscredenti, che mettete in dubbio la Verità della Mia Parola, ma aspettate sin da ora l'adempimento del Mio Annuncio, perché non indugerò più a lungo, perché è necessario per l'umanità, che Mi manifesti apertamente. E se Mi volete servire, tenetevi pronti, perché vi chiamerò quando sarà l'ora.

Amen

Un perfezionamento è possibile anche in breve tempo

B.D. No. **8493**
11. maggio 1963

Comunque possiate essere costituiti, avete tutti ancora la possibilità di perfezionarvi su questa Terra, appena aspirate a questo solo seriamente. La ferma volontà di adempiere il vostro compito terreno, vi muoverà anche all'intima preghiera, che Io vi doni per questo la Forza ed in Verità, non rivolgete invano a Me questa richiesta. Vi giungerà la Forza in alta misura e la Mia Grazia si riverserà su di voi e vi sentirete spinti all'agire d'amore. Ed allora comincia la vostra trasformazione dell'essere e vi avvicinate sempre di più a Me, per unirvi una volta con Me. Ma dapprima deve esistere quella ferma volontà e può essere stimolata tramite diversi motivi. Anche colpi del destino vi possono guidare ad un altro pensare che finora, attraverso prossimi potete essere indotto a riflettere sul senso e lo scopo della vita, attraverso la miseria dei vostri prossimo potete essere spinti all'amore disinteressato per il prossimo e tutto questo può orientare bene la volontà, a Me e stabilire il contatto con Me ed allora siete già afferrati da Me e sperimentate qualsiasi Aiuto per raggiungere ora la vostra meta. Perciò non dovete sempre considerare come disgrazia tempi difficili, perché possono portare più rapidamente il vostro pensare ad un cambiamento ed in breve tempo potete fare progressi spirituali, sempre corrispondenti alla vostra volontà d'amare, che può essere stimolata nei tempi di miseria e poi avere per conseguenza la ritrasformazione del vostro essere nell'amore. Ed in Verità, potete raggiungere lo stesso successo in breve tempo, che altri uomini possono registrare in un tempo molto più lungo, quando passano più indifferenti attraverso la vita terrena sforzandosi bensì di vivere e pensare sempre bene e giusto, ma a loro manca la Forza che procura loro un agire d'amore. Il loro processo di maturazione richiede molto più tempo, mentre anche in un tempo molto breve può aver luogo una tale maturazione, quando vi tende seriamente la volontà dell'uomo. Ma deve sempre essere una spinta dall'interiore, non la possibilità di una ricompensa, perché allora le opere d'amore non possono più essere chiamate disinteressate. Ma ogni uomo che ha la seria volontà di perfezionarsi, avrà anche abbastanza possibilità per l'agire d'amore. Ed il legame con Me diventa sempre più intimo, la sua anima sente da dove è venuta e che il Regno spirituale è la sua vera Patria e tende coscientemente a questo Regno, si staccherà dal mondo e con il distacco dal mondo diventa anche sempre più forte il desiderio per il Regno spirituale ed è passato ogni pericolo di essere di nuovo allacciata al mondo terreno, è con sicurezza sfuggita alla nuova relegazione e perciò non deve nemmeno più temere la fine. Perciò tutto questo deve anche sempre di nuovo essere tenuto davanti agli uomini, attraverso voi, Miei servitori, devono conquistare conoscenza su sé stessi ed il senso e lo scopo della loro esistenza terrena. Potete loro solo trasmettere il sapere, perché loro stessi devono averne la fede. Ma se rimangono senza qualsiasi sapere, allora solo una vita d'amore li può mettere nello stato che vengono istruiti mentalmente dagli esseri di Luce ed allora percorreranno anche la loro via terrena secondo la Mia Volontà, perché l'amore trasmette loro il sapere. Ma dato che l'amore è raffreddato fra gli uomini, a loro dev'essere portato il sapere dall'esterno, che può avvenire secondo la Verità attraverso voi, dato che lo ricevete direttamente da Me. Ed un tale vero sapere può avere anche il successo, che l'uomo ne prenda mentalmente posizione e con ciò la sua volontà si rivolge a Me e cerca seriamente il legame con Me. E dove esiste solo la minima possibilità che un uomo cambi ancora, viene anche esaurita ogni possibilità per raggiungere questo cambiamento e voi tutti che Mi volete servire, potete contribuire, perché attraverso il vostro pensare, il prossimo può essere condotto nella regione spirituale, che dapprima è necessario, perché nel mondo nessuno può giungere a questa conoscenza, perché deve tendere al Regno spirituale per adempiere il senso e lo scopo della vita terrena. E l'uomo è libero come si predispone verso un sapere che viene portato da voi a loro. Ma dovete compiere imperterriti il vostro lavoro nella Mia Vigna e vi sosterrò in ogni modo, perché il tempo sta andando verso la sua fine e deve ancora essere sfruttato per la salvezza delle anime erranti, che vedono solo il mondo e perciò sono anche in pericolo di cadere a questo mondo, cioè alla materia. Ma fino alla fine esiste ancora la possibilità del cambiamento di un'anima, perché Io le inseguo fino alla fine con il Mio Amore e deve soltanto rinunciare al suo rifiuto, per essere ora afferrata da Me e poi è salvata per il tempo e per l'Eternità.

Amen

La catastrofe (natura)

B.D. No. **7921**
16. giugno 1961

Qualunque cosa incontrate nell'ultimo tempo, è voluto o concesso da Me, perché serve alla salvezza della vostra anima, perché tutto è previsto nel Mio Piano dall'Eternità e nulla avviene arbitrariamente. Con ciò sappiatevi supportati da Me e dal Mio Amore, perché è sempre determinante il Mio Amore e Sapienza e perciò vi potete dare a Me con piena fiducia, che Io vi guido bene attraverso tutto, che stendo in Protezione le Mie Mani su di voi e che vi aiuto in ogni miseria del corpo e dell'anima. Ma non vacillate nella vostra fede. Vi esclamo questo sempre di nuovo, che la ferma fede irremovibile in Me e nel Mio Amore vi porterà oltre tutto e perciò potete andare senza paura incontro a ciò che verrà, perché Mi manifesto con evidenza, come l'ho annunciato. Manifesterò Me Stesso attraverso le potenze della natura ed andate incontro irrevocabilmente a questo avvenimento, perché è venuto il tempo in cui gli uomini devono ricevere ancora una ultima indicazione sulla fine che li attende, in cui devono riconoscere una Potenza al di sopra di loro, la Quale vuole manifestarSi in quell'avvenimento della natura per indurre voi uomini di rivolgervi a questa Potenza e quindi stabilire il collegamento con Me. Ma voi uomini non potete determinare questo tempo (a voi uomini non può essere determinato questo tempo), potete solo credere che non passa più molto tempo, finché Io non parli a voi dall'Alto con una Voce, che non potete ignorare. Ma siete liberi, se la volete riconoscere come la Mia Voce, perché anche questo avvenimento della natura non "costringe a credere". E nemmeno allora molti uomini non vorranno conoscere o riconoscere Me Stesso, ed a loro non possono nemmeno essere dati altri segni della Mia Esistenza e della Mia Volontà, perché non agirò mai con costrizione sulla loro fede e volontà, non spezzerò mai con la Forza la loro resistenza che Mi oppongono ancora, mentre negano tutto ciò che riguarda un Essere superiore ed il collegamento con questo Stesso Essere superiore. Ma devono riconoscere che non la volontà d'uomo è motivo di quell'insolito avvenimento della natura, devono riconoscere che loro stessi sono totalmente impotenti e perciò esposti alle potenze della natura, se non si rivolgono a Me tramite l'intima chiamata per Assistenza, che dimostra poi anche la loro fede in Me. Perché questa chiamata deve provenire dal cuore, altrimenti non la posso sentire. Voi uomini vi trovate poco davanti e voi stessi non potete evitare quell'avvenimento, perché verrà con sorpresa, benché vi sia stato annunciato molto tempo prima. Sarà anche inspiegabile per gli indagatori d'intelletto, perché si svolgeranno delle cose che non stono state mai osservate prima e che nessuno si potrà spiegare. Ma che vi ho predetto questo, vi deve essere una dimostrazione del Mio Amore come anche della Verità della Mia Parola che vi giunge dall'Alto. Vi dev'essere una dimostrazione di ciò che Io ho anche il Potere di proteggervi, perché dovete credere **vivamente** in Me Che lascio venire su di voi tutto solamente per conquistarvi in eterno. Perché i vostri cuori, voi che Mi appartenete, giubileranno e gioiranno per via della Verità di ciò che ricevete dal Mio Amore e Grazia. Perché saprete che con voi c'E' Uno e di darvi pienamente fidenti a questo Uno. Ora non vi spaventa nemmeno più nulla, dato che vi sapete appunto uniti con Me e nella Mia Protezione. E vi deve pure ancora essere indicata la Mia Venuta, ovunque vi è solo possibile, perché proprio questo sapere sarà per tutti un grande Sostegno, quando sarà iniziato il giorno che porterà agli uomini un disastro che, visto terrenamente, è inimmaginabile. Perché la Terra verrà potentemente scossa. Tutto si sconvolgerà e non c'è da sperare nessuna salvezza da nessuna parte terrena. Solo Io potrò aiutarvi e lo farò anche, quando Mi invocate, quando sollevate le vostre mani a Me che Io le afferri e vi salvi dalla più grande miseria. Non dovete credere che vi separi ancora molto tempo da quell'avvenimento. State poco dinanzi e sono solo ancora brevi ore di Grazia che vi rimangono e che dovete utilizzare bene, perché non sapete del loro numero. Vi ammonisco ed avverto sempre di nuovo, perché verrà eseguito il Mio Piano di Salvezza, come lo ha riconosciuto come giusto e di successo il Mio Amore e Sapienza. E nulla Mi può determinare di desistere, perché è compiuto il tempo e perché Io sò davvero che cosa vi serve ancora, che vi può salvare prima del naufragio.

Amen

Rinnovato Annuncio della fine - L'avvenimento della natura

B.D. No. **8922**
31. gennaio 1965

Vi parlerò sempre di nuovo, perché senza il Mio apporto di Forza non potreste sussistere nel tempo della fine, perché questa è così poco dinanzi a voi, che vi spaventereste se conosceste il Giorno e l'Ora. Ma questi vi vedono rimanere nascosti, per non rendervi incapaci di vivere, ma Io vj faccio sempre di nuovo notare, che dovete utilizzare ancora bene il tempo per la vostra anima, che non viviate alla giornata senza ogni sapere. Questo lo dovete bensì anche solo credere, e gli uomini del mondo non potranno avere una tale fede, ma anche loro lo devono sapere ed essere avvisati di una improvvisa richiamata tramite catastrofi che si svolgeranno sempre più sovente. Perché per l'uomo è uguale, se perde già prima la sua vita oppure sperimenta ancora l'Ora della fine, la sua vita è finita comunque, e com'è costituita la sua anima, così è anche la sua sorte nell'Eternità, soltanto che all'uomo che perde già prima la sua vita, rimane risparmiata la lotta di fede, che pone anche grandi pretese alla perseveranza degli uomini, se Mi devono dichiarare davanti al mondo. A loro rimane ancora la possibilità di giungere alla conoscenza nel Regno spirituale, di lasciarsi istruire nell'aldilà da Forze Redentrici disponibili, per poi non sprofondare nell'oscurità più profonda. Ma questa sorte hanno da aspettarsi coloro che camminano totalmente senza fede, che non pensano ad un Potere, al Quale devono la vita terrena e che perciò si arrendono totalmente al mondo terreno, quindi appartengono al Mio avversario e verranno uniti con lui nel Giorno del Giudizio. E di costoro ve ne saranno moltissimi, perché il mondo diventa sempre più despiritualizzato, cioè gli uomini che abitano su questa Terra. Ed il maggior male è che l'amore dell'io è in sovrappiù, che non badano più al prossimo, che i loro cuori sono induriti, che ognuno vuole dominare e dichiara la lotta al prossimo, che il Mio avversario è chiaramente riconoscibile nel loro essere. Per questo è anche venuta la fine, quando Io devo di nuovo ristabilire tutta la Terra per una giusta stazione d'insegnamento per lo spirituale, che deve di nuovo cominciare il percorso sulla Terra, per raggiungere una volta di nuovo lo stadio come uomo. Perché questo processo durerà ancora dei tempi eterni, e l'avversario potrà sempre di nuovo sviluppare il suo potere, quando gli uomini saranno di nuovo attaccati alla materia, cosa che però non sarà il caso per lungo tempo. Perché gli uomini della nuova Terra sono così dediti a Me nell'amore, che Io significo Tutto per loro e così anche il Mio avversario non avrà nessun potere su questi uomini. Che ora vi trovate in questo tempo, non lo volete credere, e perciò farò risuonare ancora una volta la Mia Voce, che voi tutti dovrete sentire. Vi darò un segno visibile del Mio Potere nel Quale dubitate voi, che non Mi volete riconoscere come il vostro Dio e Creatore. E questo segno non si farà più attendere molto, ma sarà così potente, che in ciò Mi dovete riconoscere. Annuncio a tutti voi, che nottetempo capiterete in condizioni di vita del tutto diverse, in cui vi può aiutare solamente l'Uno, quando Lo invocate per l'Aiuto nella vostra miseria. E questo avvenimento precede l'Ultimo Giudizio, ma significa per molto uomini anche già la fine, che saranno vittime della catastrofe della natura, come l'ho già annunciato sovente. Ma la loro sorte non è ancora la peggiore, perché per loro il Regno dell'aldilà è ancora aperto, dove viene data loro l'opportunità di recuperare ciò che hanno mancato di fare, che non devono condividere la sorte di coloro che alla fine verranno legati nella materia. Questo avvenimento è ancora l'ultimo appello ai miscredenti, che pensino comunque ancora al Potere, il Quale sta al di sopra di loro, Che ha dato loro la vita e Che può anche ora aiutare loro, se Mi invocano. Ma a questo Intervento segue irrevocabilmente la fine, che non si farà più molto attendere. E poi non c'è più da aspettarsi nessuna Compassione, perché devo lasciare al Mio avversario lo spirituale del tutto ribelle a Me, il quale ne ha un diritto. Non lo potrà comunque tenere, perché Io relego lo spirituale stesso di nuovo per sé stesso nella materia, sottraggo all'avversario il potere e rendo lui stesso incapace di ogni influenza, in modo che è quindi legato per lungo tempo. Se lo credete oppure no. Non passa più molto tempo, e lo sperimenterete. Perciò provvedete affinché facciate parte dei Miei, che Io proteggerò dal suo agire, che perseverano fino alla fine, finché non vengo Io, per portarli via.

Amen

E' d'obbligo il collegamento interiore con Dio

B.D. No. **3180**
6. luglio 1944

Voi tutti dovete eseguire il Comandamento del momento e questo è: Unitevi intimamente con Dio, perché solo con Lui potrete affermarvi nel mondo. E' più urgente che mai che Lo cerchiate, che vi offriate a Lui e chiediate la Sua Grazia e la Sua Benedizione, perché la miseria sarà grande e nessuno potrà aiutarvi se non solo l'Uno, il Quale regna su Cielo e Terra. E perciò vi dovete unire con Lui e cioè con tutto il fervore, perché non c'è più molto tempo ed avrete bisogno di straordinaria Forza. Ed allora non potrete più procurarvi la volontà di avvicinarvi a Lui, quando intorno a voi tutto minaccia di crollare. Perciò invocateLo già prima e chiedeteGli che aumenti la vostra forza, che vi tolga ogni debolezza, che abbia Pietà di voi e non vi lasci cadere nelle tentazioni che minacceranno ogni credente da parte del mondo terreno. L'intima preghiera dapprima trova l'esaudimento, appena è rivolta solo al bene spirituale e gli uomini non devono temere che Dio non Si prenda Cura delle loro preoccupazioni e miserie. Egli Si mostrerà a coloro che hanno bisogno di Forza, quando stavano già nel più intimo collegamento con Dio, perché Egli ricompensa il loro amore. Sono figli Suoi che Egli guiderà delicatamente fuori da tutti i pericoli. E perciò credete in Lui, credete nella Sua Potenza e nel Suo Amore che vi assiste ininterrottamente e credete che Egli conduce tutto in modo che sia bene per voi, anche se non lo riconoscete subito. Se vi immaginate vivamente l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza di Dio, allora entrerà nel vostro cuore una profonda pace interiore, perché allora sapete anche che nulla può venire su di voi, a meno che aiuti l'anima alla maturità. E comunque avvenga, è la Volontà di Dio alla Quale vi dovete subordinare, affinché non vi presentiate più ribelli a Dio, ma chiedete nel profondo vero amore di figlio la Sua Assistenza che Egli non vi negherà davvero.

Amen

Ammonimento per la diffusione delle Comunicazioni – La vicina fine

B.D. No. **3998**
13. marzo 1947

Badate alle Comunicazioni che indicano la vicina fine, perché sono un Dono speciale di Grazia, benché il loro contenuto vi tocca in modo da spaventarvi. Sono le ultime Parole di Ammonimento di una Dimostrazione d'Amore di Dio Che vi vuole aiutare ancora poco prima della fine, affinché siate preservati dalla rovina spirituale. E saranno sempre più forti, le Parole d'Ammonimento suoneranno sempre più insistentemente, perché l'umanità è nel massimo pericolo. Ma manca la fede nella Verità delle Comunicazioni e perciò non vengono prese sul serio, la Voce divina non è riconosciuta e gli Ammonimenti si perdono nelle orecchie degli uomini e non lasciano nessuna impressione più profonda. Il veggente e profeta non viene rispettato, l'attenzione degli uomini si orienta su beni terreni, la preoccupazione dell'anima è tralasciata e l'Amore divino rimane non riconosciuto; gli uomini si accontentano con il mondo dell'apparenza e non tendono verso il mondo spirituale, unico ad essere prezioso e costante. E Dio non può esprimerSi più chiaramente che attraverso gli elementi della natura, perché questi sono irraggiungibili alla volontà umana, di conseguenza soltanto un Potere può farseli soggetti, che è oltremodo forte. E questo Essere Si rivelerà, quando l'ora è venuta che è stabilita dall'Eternità. Ed a questa Dio indica sempre e costantemente, affinché nella Verità delle Comunicazioni imparino a riconoscere anche il Donatore di ciò ed ora di darsi a Lui. Perché molti avranno preso conoscenza delle Comunicazioni di grande Grazia, di rimanere in vita e questi avranno la conferma della Verità ed ora la difendono pieni di fervore. E per questo tali Comunicazioni devono essere diffuse, devono essere reperibili da tutti coloro che incrociano la via di colei che le ha ricevute dall'Alto, si deve parlarne senza timore perché Dio Si rivela mediante la Voce dello Spirito affinché la Sua Volontà sia annunciata agli uomini e per questo Egli fa conoscere agli uomini il Suo Piano dall'Eternità, affinché dal sapere traggano l'utilità, affinché lavorino su di sé finché c'è tempo. Ed il tempo è breve. Credetelo e vivete come se domani fosse l'ultimo giorno per voi. E non fate che Dio parli invano a voi, ascoltate la Sua Voce e credete che Egli Stesso vi vuole ammonire ed avvertire con Amore e preoccupazione per le vostre anime. Egli non vuole farvi vivere impreparati il giorno, quando una immensamente grande catastrofe naturale vi sorprenderà e porterà un cambiamento di vita per voi uomini, che non potete immaginarvi. Egli Stesso

Si esternerà ed ognuno che è di buona volontà potrà riconoscerLo. Ripetutamente Egli Si fa sentire e vi indica il giorno a cui in un tempo non troppo lontano seguirà l'ultima fine, il Giorno del Giudizio e la totale rovina di ciò che è sulla Terra. E quelli che sopravvivono il giorno della catastrofe naturale, possono parlare di una straordinaria Grazia, perché ora viene loro reso facile credere, perché tutto avviene come è stato detto. Perciò ogni avvenimento deve essere menzionato con fervore, le Comunicazioni devono essere diffuse sempre con l'indicazione, che non rimane più molto tempo, che la preoccupazione per le anime è oltremodo importante e che il terreno deve rimanere possibilmente dimenticato perché è nulla, perché ogni possesso verrà tolto agli uomini che sono attaccati al terreno, affinché riconoscano l'assenza di valore della materia e la Volontà di Dio, Che può dare e prendere e lo fa, come è utile per l'anima dell'uomo, che Egli vuole salvare dall'eterna rovina.

Amen